



Unione europea
Fondo sociale europeo

Rapporto annuale di esecuzione Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione

Programma Operativo Occupazione *Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013*

Valle d'Aosta *Rapporto anno 2014*

5 giugno 2015

| | |
|--|------------|
| NOTA SINTETICA | 4 |
| 1 IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO..... | 4 |
| 2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO | 9 |
| 2.1. Risultati e analisi dei progressi | 9 |
| 2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo..... | 9 |
| 2.1.2 Informazioni finanziarie..... | 18 |
| 2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi..... | 22 |
| 2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi di destinatari..... | 30 |
| 2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato | 32 |
| 2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE | 32 |
| 2.1.7 Analisi qualitativa | 40 |
| 2.1. bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti dall'art. 44 del Regolamento Generale..... | 53 |
| 2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario | 56 |
| 2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli | 56 |
| 2.3.1. Problematiche contenute nel RAC 2013 | 56 |
| 2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo | 57 |
| 2.4.1. Il permanere di una congiuntura sfavorevole..... | 57 |
| 2.4.2. Riprogrammazione del Programma Operativo Occupazione 2007-2013 | 60 |
| 2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (ce) n. 1083/2006.... | 61 |
| 2.6. Complementarità con altri strumenti | 61 |
| 2.6.1. Un quadro generale | 61 |
| 2.6.2. Il percorso per la programmazione del nuovo ciclo 2014-2020 | 70 |
| 2.7. Sorveglianza e valutazione | 72 |
| 3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA' | 78 |
| 3.1. Asse A Adattabilità | 78 |
| 3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 78 |
| 3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 80 |
| 3.2. Asse B Occupabilità | 92 |
| 3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 92 |
| 3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 96 |
| 3.3. Asse C Inclusione Sociale | 108 |
| 3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 108 |
| 3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 112 |
| 3.4. Asse D Capitale Umano | 118 |
| 3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 118 |
| 3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 122 |
| 3.5. Asse E Transnazionalità e interregionalità..... | 133 |
| 3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 133 |
| 3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 134 |
| 3.6. Asse F Assistenza Tecnica | 140 |
| 3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi | 140 |

| | |
|--|------------|
| 3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli..... | 140 |
| 4. COERENZA E CONCERTAZIONE..... | 142 |
| 5. ASSISTENZA TECNICA | 145 |
| 6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' | 146 |
| Allegato 1 | 150 |
| Allegato 2 | 151 |
| Allegato 3 | 152 |
| Allegato 4 | 153 |

NOTA SINTETICA

Con l'annualità 2014 il programma è entrato nella sua fase conclusiva, registrando ulteriori progressi materiali, anche se in un quadro di naturale rallentamento degli incrementi marginali, considerato l'approssimarsi del termine del periodo di programmazione. A ciò si affianca la conferma del permanere ancora per il 2014, anche in Valle d'Aosta, di una congiuntura sfavorevole, che pur avendo mostrato qualche segnale di miglioramento, ha determinato il mantenimento di un quadro di significative difficoltà occupazionali, le quali non possono che avere influito sull'attività di realizzazione del programma, considerato che questo stato di cose si è innescato sostanzialmente all'avvio della programmazione, per poi mantenersi praticamente per l'intero periodo.

I dati recenti indicano, rispetto all'anno precedente, un aumento contenuto degli occupati (+0,6%), anche se lo stock dell'occupazione resta ancora sensibilmente al di sotto del livello precedente la crisi (-3,6% rispetto al 2007), a cui è corrisposto un più elevato aumento della partecipazione, in quanto le forze lavoro sono cresciute dell'1,6% rispetto al 2013, il che ha prodotto un nuovo ampliamento delle persone in cerca di occupazione (+9,7%). Tuttavia, nonostante la presenza di forti tensioni occupazionali, i principali indicatori del mercato del lavoro confermano che la regione è collocata su posizioni di eccellenza nel panorama italiano, d'altro canto il tasso di occupazione è di molto superiore di quello medio italiano, mentre il tasso di disoccupazione è significativamente al di sotto di quello medio nazionale.

In questo quadro, l'Autorità di gestione ha confermato l'orientamento della sua azione verso attivazione di supporti per fronteggiare le situazioni che si presentavano con un profilo di maggiore criticità, con l'intento di costruire una risposta adeguata alle nuove esigenze emerse dal contesto socioeconomico. Conseguentemente, l'attuazione del programma ha registrato un ulteriore impulso, sia sotto il profilo dei progressi materiali, sia per quanto concerne gli aspetti finanziari, nonostante i naturali limiti connessi alla fase di conclusione del periodo di programmazione.

Indicazioni concrete dell'impegno profuso sono ricavabili dall'analisi dei dati finanziari, delle realizzazioni e dei risultati.

Rispetto alla dimensione finanziaria del programma, va in primo luogo evidenziato che a fine 2014 gli impegni sfiorano complessivamente 78 milioni di Euro, corrispondenti a circa il 121% del programmato totale, aggiornato a seguito della riprogrammazione, mentre i pagamenti ammontano a circa 56 milioni di Euro, equivalenti ad un livello di efficienza realizzativa dell'86,5%. La spesa certificata supera leggermente i 50 milioni di Euro, corrispondente ad una capacità di certificazione di quasi il 78%. Nell'arco dell'ultima annualità a crescere maggiormente sono stati i pagamenti (+21%) e, soprattutto, la certificazione della spesa (28%), ma un incremento significativo ha ancora interessato gli impegni (+9%). Questi andamenti hanno, conseguentemente, portato a migliorare sensibilmente anche gli indicatori sintetici di realizzazione: la capacità di impegno, l'efficienza realizzativa e la capacità di certificazione si incrementano, infatti, rispettivamente di 10, 15 e 17 punti percentuali.

Rispetto alla struttura degli impegni, osserviamo che quelli finanziariamente più rilevanti si confermano essere quelli riguardanti l'Asse Occupabilità, che ne concentra complessivamente circa la metà (51%), seguito dall'Asse Adattabilità (24%) e dall'Asse Capitale umano (12%).

I risultati del 2014 hanno consolidato non soltanto la distribuzione degli impegni, ma anche quella dei pagamenti, che pertanto non sorprende ne ricalchi nella sostanza la distribuzione. Va peraltro segnalato che la crescita dei pagamenti si è determinata soprattutto per effetto dei risultati dell'Asse

Occupabilità, ma a cui hanno anche contribuito in misura significativa gli Assi Adattabilità, Capitale umano e Inclusione sociale. A fine 2014 emerge una capacità di impegno superiore al dato medio per l'Asse Occupabilità (121%) e per l'Asse Assistenza tecnica (135%); d'altro canto, la crescita degli impegni è dovuta per circa il 72% all'Asse Occupabilità.

Rispetto alla tipologia di intervento, la spesa è spiegata principalmente, in coerenza con quanto visto in precedenza in merito alla situazione economico e occupazionale, dall'attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro (41%), seguita dallo sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese (18%). A fine 2014 tre categorie concentrano circa il 54% del complesso degli impegni.

Passando alle realizzazioni, va ribadito che esse risultano quantitativamente rilevanti per una realtà come la Valle d'Aosta. A fine 2014 i progetti approvati superano le 4.000 unità, con un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente, i progetti avviati sfiorano le 4.000 unità (+1,2% rispetto al 2013), mentre i progetti conclusi ammontano a oltre 3.600 unità, registrando però la crescita maggiore rispetto all'anno precedente (5,1%). Nel periodo di programmazione sono stati approvati in media ogni anno circa 500 progetti, ne sono stati attivati oltre 490 e se ne è registrata la conclusione di circa 450.

Analogamente, anche il volume dei destinatari risulta particolarmente importante per un territorio quale quello della Valle d'Aosta. Al termine dello scorso anno i destinatari approvati sfiorano le 22.700 unità (+2,5% rispetto al 2013), quelli avviati arrivano a poco meno di 19.000 unità, con un incremento del 3,5%, mentre i conclusi sono oltre 16.100, pari ad una crescita del 7,1%. In media nel periodo 2007-2014 sono stati pertanto approvati annualmente circa 2.800 destinatari, ne sono stati avviati circa 2.400 ed oltre 2.000 sono quelli che hanno concluso l'attività. Al fine di contestualizzare la rilevanza di questi dati, si può ad esempio rimarcare che essi ci indicano che in Valle d'Aosta, nel complesso del periodo di programmazione, viene avviato in una delle attività finanziate dal FSE quasi 1 utente ogni 4 persone in età di lavoro. Pur con le cautele del caso, considerato che ci si riferisce all'utenza e non alle persone, questo dato ci dà conto di un significativo livello di copertura della società valdostana.

Gli usuali indicatori sintetici di attuazione, in coerenza con quanto appena esposto, delineano un quadro complessivamente soddisfacente ed in miglioramento rispetto a quanto visto a fine 2013. La capacità attuativa, con riferimento ai progetti, si attesta a fine del periodo su di un valore pari al 97,3%, mentre nel caso dei destinatari il valore è pari all'83,6%; l'efficacia attuativa, in termini di progetti è dell'88,9%, 71,2% nel caso dei destinatari. In sostanza, pur in un quadro che si può valutare positivamente, si confermano performances migliori sotto il profilo delle proposte progettuali, rispetto a quanto emerge in termini di partecipazione al programma.

La distribuzione del volume di attività realizzato evidenzia che, con riferimento ai progetti, circa il 41% degli approvati (percentuale analoga si osserva anche per quelli avviati) si concentra sull'Asse Adattabilità e poco meno del 30% ciascuno sugli Assi Capitale umano e Occupabilità (quote analoghe per gli avviati). In termini di destinatari, si osserva una situazione maggiormente polarizzata, con gli Assi Occupabilità e Adattabilità che ne concentrano ognuno oltre il 40%, e con l'Asse Capitale umano che spiega una quota di destinatari attorno all'11%.

Venendo agli indicatori di risultato, si ricavano ulteriori informazioni utili a descrivere l'avanzamento materiale del Programma. Rileviamo, in particolare, che pur in un quadro contrastato, emergono indicazioni confortanti. Osserviamo, ad esempio, che nell'ambito dell'Adattabilità il tasso di copertura degli interventi di formazione continua risulta a fine 2014

quasi allineato al valore atteso, ma che nel caso della componente maschile supera il valore obiettivo, così come l'indicatore relativo alle imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità evidenzia un valore medio annuo tendenzialmente in linea con il valore obiettivo. Passando all'Occupabilità, va rimarcato che l'indicatore 6 conferma un trend positivo che porta a migliorare ulteriormente la copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive. Inoltre, i risultati emersi dall'indagine di placement possono essere considerati soddisfacenti, sia perché i valori sono pressoché in linea con gli obiettivi attesi, sia perché questi sono stati conseguiti in una fase congiunturale particolarmente difficile, come testimoniato dai dati di contesto.

Relativamente alle principali caratteristiche dei destinatari, iniziamo con l'evidenziare che il tasso di femminilizzazione si conferma sui livelli dell'anno precedente, attestandosi al 47%. Appare tuttavia opportuno ricordare che la presenza femminile è eterogenea, tanto che il tasso di femminilizzazione è compreso tra un minimo del 30%, nel caso dell'Asse Inclusione sociale, ed un massimo del 59%, nel caso dell'Asse Capitale umano.

Con riferimento alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 65% dei destinatari risulta occupato, valore sostanzialmente non molto dissimile da quello dell'anno precedente, di cui circa un quarto rappresentato da lavoratori autonomi, percentuale anche in questo caso analoga a quella del 2013. Le persone in cerca di occupazione spiegano circa il 17% del complesso dell'utenza, questa percentuale costituisce tuttavia una sovrarappresentazione rispetto all'universo di riferimento. In ogni caso, l'incidenza di questo segmento dell'utenza si conferma sui livelli dell'anno precedente. Segnaliamo ancora che circa il 15% delle persone in cerca di occupazione risulta essere un disoccupato di lungo periodo, valore questo ultimo invece in progressiva crescita rispetto all'ultimo biennio. Come già si è avuto modo di evidenziare nei precedenti rapporti annuali, la quota dei destinatari inattivi (18%) si conferma consistente e quantitativamente in linea con quanto visto in precedenti occasioni. Si conferma, altresì, che gli inattivi si compongono quasi esclusivamente di studenti che frequentano corsi di istruzione e formazione.

Considerando i gruppi target, in particolare i destinatari in base all'età, si consolida una netta prevalenza di destinatari giovani (15-24 anni) rispetto agli adulti (55-64 anni): i primi sono, infatti, quantitativamente circa quattro volte i secondi; d'altro canto, i giovani costituiscono circa il 18% dell'utenza, mentre gli adulti pesano invece per il 4%. Va peraltro notato che per il secondo anno consecutivo, l'incidenza dei giovani registra una modesta riduzione.

Le attività relative allo svantaggio in generale, oltre quelle specificatamente dedicate ai migranti, nel 2014 spiegano complessivamente circa l'8% dell'utenza, valore questo ultimo che conferma il dato dell'anno precedente. In particolare, si sottolinea che il gruppo più numeroso è quello dei migranti, che incidono per circa il 5% sull'utenza totale del programma e spiegano quasi i due terzi dell'utenza complessiva del gruppo target. Rispetto alle precedenti rilevazioni, tutte le componenti di questo target evidenziano una sostanziale conferma della relativa quota.

Anche rispetto al grado di istruzione emerge una generale conferma della distribuzione osservata negli anni precedenti, ovvero: circa il 39% dei destinatari è in possesso al massimo di un titolo di scuola secondaria inferiore, il 34% ha invece una scolarità pari all'istruzione secondaria superiore, mentre il 22% possiede un titolo universitario o superiore.

Passando, infine, ad alcune indicazioni significative rispetto alla distribuzione dei destinatari avviati in base alle loro caratteristiche ed all'ambito di intervento, osserviamo innanzitutto che oltre 50% della componente femminile si concentra sull'Asse Occupabilità e poco meno di un terzo sull'Asse

Adattabilità. Osserviamo altresì che oltre due terzi delle persone in cerca di occupazione e circa il 70% dei disoccupati di lungo periodo si concentrano sull'Asse Occupabilità, ambito in cui si colloca anche la stragrande maggioranza degli inattivi (76%). Per contro, la parte più importante degli occupati è ovviamente spiegata dall'Asse Adattabilità (60%), mentre circa un quarto dei destinatari con scolarità superiori sono beneficiari di azioni a valere sull'Asse Capitale Umano. I soggetti vulnerabili, in ragione ovviamente degli specifici obiettivi perseguiti con gli interventi a valere sull'Asse C, presentano una significativa concentrazione sull'Asse Inclusione. Infine, è di un certo interesse notare che circa il 53% delle persone con bassa scolarità si concentrano sull'Asse Occupabilità, mentre quelle che possiedono un titolo di scuola secondaria superiore sono polarizzate, in misura non molto dissimile, tra l'Asse Adattabilità e l'Asse Occupabilità (circa 44% per ogni Asse). Si tratta di dati che contribuiscono a testimoniare dell'orientamento seguito dall'Autorità di gestione verso il rafforzamento del capitale umano della regione.

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma operativo regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione
Regione Valle d'Aosta
2007-2013
CCI 2007IT052PO014

Come riprogrammato e approvato con Decisione C(2013) 2389 del 29 aprile 2013

Programma Operativo Occupazione

Rapporto annuale di esecuzione

Anno 2014

Sottoposto all'approvazione nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 5 giugno 2015

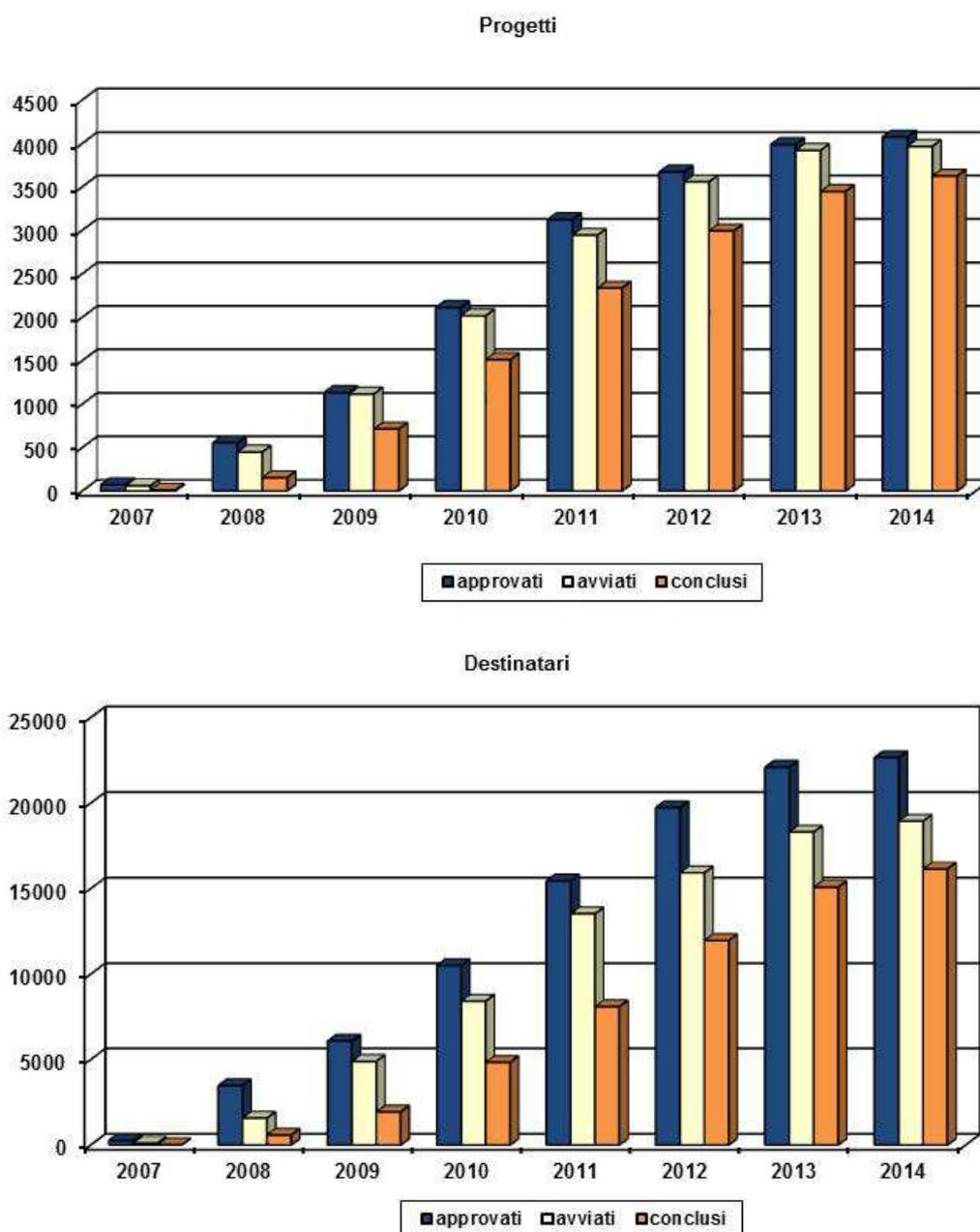
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Con l'annualità 2014 il programma è entrato nella sua fase conclusiva, registrando ulteriori progressi materiali, anche se in un quadro di naturale rallentamento degli incrementi marginali considerato l'approssimarsi del termine del periodo di programmazione.

Graf. 1 – Progetti e destinatari per stato e anno; valori assoluti cumulati



A fine 2014 i progetti approvati superano le 4.000 unità, con un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente, i progetti avviati sono oltre 3.960 (+1,2% rispetto al 2013). Anche per il 2014 la crescita più importante, come è ovvio, si osserva però per i progetti conclusi che registrano una variazione del 5,1%, attestandosi a fine periodo a oltre 3.600 unità (graf. 1). In media, dunque, nel periodo di programmazione sono stati approvati annualmente circa 500 progetti, ne sono stati attivati oltre 490 e se ne sono conclusi circa 450.

Un quadro sostanzialmente analogo si rileva con riferimento ai destinatari, che a fine 2014 sfiorano le 22.700 unità in termini di destinatari approvati, corrispondenti ad un aumento del 2,5% rispetto all'anno precedente, quelli avviati arrivano a poco meno di 19.000 unità, con un incremento del 3,5%, mentre i conclusi sono oltre 16.100, pari ad una crescita del 7,1%. In media nel periodo 2007-2014 sono stati pertanto approvati annualmente circa 2.800 destinatari, ne sono stati avviati circa 2.400 ed oltre 2.000 sono quelli che hanno concluso l'attività.

Sulla base di quanto appena descritto, gli usuali indicatori sintetici di attuazione delineano un quadro complessivamente soddisfacente ed in miglioramento rispetto a quanto visto a fine 2013. Infatti, la capacità attuativa, con riferimento ai progetti, si attesta a fine del periodo su di un valore pari al 97,3%, mentre nel caso dei destinatari il valore è pari all'83,6%. Passando all'efficacia attuativa, in termini di progetti essa è pari all'88,9%, con riferimento ai destinatari si attesta, invece, su di un valore del 71,2%. In sostanza, pur in un quadro che si può valutare positivamente, si confermano performances migliori sotto il profilo delle proposte progettuali, rispetto a quanto emerge in termini di partecipazione al programma.

Gli indicatori di risultato forniscono ulteriori informazioni utili a descrivere l'avanzamento materiale del Programma dando conto, come previsto dalla normativa comunitaria, dei progressi del Programma nel raggiungimento degli obiettivi attesi dalla programmazione. A questo proposito, va peraltro anche ricordato che alcuni dei risultati sono condizionati dalle tipologie di attività realizzate, che non sempre riescono ad essere colte pienamente da questi indicatori e, anzi per alcune specifiche situazioni, sussiste l'impossibilità oggettiva di misurazione, a fronte della non attivazione di determinate tipologie di attività. D'altra parte, in realtà di piccole dimensioni quale è il caso della Valle d'Aosta, non sempre possono essere garantite annualmente tutte le diverse tipologie di attività. Occorre ancora premettere che, in ragione delle revisioni delle serie storiche operate dall'Istat, si è provveduto al ricalcolo di diversi indicatori, in quanto le modifiche apportate dall'Istituto hanno impattato su molteplici dimensioni analitiche alla base del calcolo degli indicatori.

Venendo allo specifico dei singoli indicatori, osserviamo che nell'ambito dell'Adattabilità l'indicatore 1 evidenzia un trend crescente, verificabile per entrambi i generi, ma maggiormente apprezzabile nel caso della componente maschile. Il livello medio del tasso di copertura degli interventi di formazione continua risulta a fine 2014 quasi allineato al valore atteso, ma nel caso della componente maschile ha superato il valore obiettivo. Rispetto agli altri due indicatori dell'asse, poiché nel 2014 non sono state realizzate attività afferenti questi ambiti, i loro valori non si sono modificati rispetto agli anni precedenti. Si deve ancora osservare che l'indicatore relativo alle imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità evidenzia un valore medio annuo tendenzialmente allineato al valore obiettivo.

Passando all'Occupabilità, l'indicatore 5 si conferma sui livelli dell'anno precedente, il che comporta pertanto una conferma di un livello al di sotto del valore atteso. L'indicatore 6 anche per il 2014 conferma un trend positivo che porta a migliorare ulteriormente la copertura della

popolazione servita dalle politiche attive e preventive. Inoltre, il valore medio annuo si colloca al di sopra del valore obiettivo, con un risultato migliore per la componente femminile. L'indicatore 7 si mantiene sui livelli degli anni precedenti, collocandosi però al di sotto del valore obiettivo. Come si dirà meglio in altra parte del rapporto, a fine 2014 sono stati resi disponibili gli indicatori riguardanti il placement relativamente a tre diverse annualità. I risultati che emergono possono essere considerati soddisfacenti, sia perché i valori sono pressoché in linea con gli obiettivi attesi, sia perché questi sono stati conseguiti in una fase congiunturale particolarmente difficile, come testimoniato dai dati di contesto. In merito all'indicatore 9, va osservato che nel 2014 non sono state realizzate attività nell'ambito dell'obiettivo specifico f), pertanto l'indicatore presenta un valore stabile, ma inferiore al livello target. Venendo agli indicatori relativi all'inclusione sociale, osserviamo che l'indicatore 11 si mantiene sul livello dell'anno precedente, così come l'indicatore 12, il quale tuttavia mostra un valore tendenziale annuo che supera il valore obiettivo. Venendo all'Asse Capitale umano, tutti gli indicatori si confermano sostanzialmente sui valori conseguiti. In termini tendenziali, l'indicatore 13 appare leggermente al di sotto delle attese, l'indicatore 14 avrebbe invece ampiamente superato l'obiettivo prefissato, gli indicatori 15 e 16 risultano al di sotto delle attese, così come anche l'indicatore 17. Poiché nell'ultimo anno non è stata realizzata della spesa specifica, l'indicatore 18 non presenta modificazioni apprezzabili.

INDICATORI DI RISULTATO AL 31/12/2014

| Asse A - Adattabilità | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------------------|------------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|------|-----|--|
| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | |
| Indicatore 1 (ob. specifico a) | | TOT | - | 0,71 | 2,16 | 4,15 | 6,42 | 8,49 | 10,41 | 10,75 | | | |
| <i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere</i> | Risultato | M(Men) | - | 0,86 | 2,26 | 4,28 | 7,13 | 9,83 | 11,55 | 12,50 | | | |
| | | F (Female) | - | 0,50 | 2,03 | 3,97 | 5,55 | 6,90 | 9,11 | 8,64 | | | |
| | | TOT | | | | | | | 1,8 | | | | |
| | Obiettivo | M(Men) | | | | | | | | 1,8 | | | |
| | | F (Female) | | | | | | | | 1,9 | | | |
| | | TOT | | | | | | | | | | | |
| Linea di riferimento | M(Men) | | 1,7 | | | | | | | | | | |
| | F (Female) | | 1,6 | | | | | | | | | | |
| | TOT | | 1,7 | | | | | | | | | | |
| Indicatore 2 (ob. specifico b)* | Risultato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | | | |
| <i>Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio</i> | Obiettivo | | | | | | | | 0,15 | | | | |
| | Linea di riferimento | | 0,00 | | | | | | | | | | |
| Indicatore 3 (ob. specifico c)¹ | Risultato | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| <i>Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio</i> <i>(N.B. L'indicatore sarà quantificabile a partire dal RAE 2009)</i> | Obiettivo | | | | | | | | 15,00 | | | | |
| | Linea di riferimento | | 0,00 | | | | | | | | | | |

*Il presente indicatore presenta un valore pari allo 0,02 in quanto la maggior parte dei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi è riconducibile ad attività di formazione continua, pertanto finanziati a valere sull'obiettivo specifico a

¹ Il presente indicatore presenta un valore pari a zero in quanto la programmazione degli interventi a valere sull'asse Adattabilità ha privilegiato lo sviluppo della formazione continua dei lavoratori. Interventi volti a favorire l'innovazione sono sostenuti dalla regione attraverso leggi Regionali e interventi ad Hoc. Inoltre sono presenti sull'asse capitale umano le azioni di sostegno alla ricerca e innovazione.

| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | |
|---|----------------------|------------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|--------|-------|------|-----|--|
| Indicatore 4 (ob. specifico c) | Risultato | | | 0,00 | 0,22 | 1,38 | 2,90 | 3,19 | 3,28 | 3,34 | | | |
| <i>Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio</i> | Obiettivo | | | | | | | | 0,50 | | | | |
| | Linea di riferimento | | n.d. | | | | | | | | | | |
| Asse B - Occupabilità | | | | | | | | | | | | | |
| Indicatore 5 (ob. specifico d) | Risultato | | | 0,00 | 21,88 | 29,17 | 29,69 | 30,00 | 30,21 | 30,36 | | | |
| <i>Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo</i> <i>(N.B. L'indicatore sarà quantificabile a partire dal RAE 2009)</i> | Obiettivo | | | | | | | | 40,00 | | | | |
| | Linea di riferimento | | n.d. | | | | | | | | | | |
| Indicatore 6 (ob. specifico e) <i>Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)</i> | Risultato | TOT | - | 18,53 | 45,35 | 67,90 | 94,11 | 91,80 | 103,24 | 88,86 | | | |
| | | M(Men) | - | 24,94 | 49,15 | 78,73 | 101,77 | 86,69 | 96,78 | 79,60 | | | |
| | | F (Female) | - | 14,35 | 42,42 | 57,70 | 87,68 | 97,06 | 109,70 | 96,67 | | | |
| | Obiettivo | TOT | | | | | | | | 16,30 | | | |
| | | M(Men) | | | | | | | | 9,90 | | | |
| | | F (Female) | | | | | | | | 21,00 | | | |
| | Linea di riferimento | TOT | | 13,20 | | | | | | | | | |
| | | M(Men) | | 8,10 | | | | | | | | | |
| | | F (Female) | | 16,70 | | | | | | | | | |
| Indicatore 7 (ob. specifico e) | Risultato | | 1,20 | 2,50 | 3,7 | 3,00 | 5,6 | 5,60 | 5,50 | | | | |
| <i>Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 20,00 | | | | |
| | Linea di riferimento | | 26,00 | | | | | | | | | | |

| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | |
|--|---|--|------------------|------|------|------|------|--|--|--|-----------------------------------|-----|--|
| Indicatore 8 (ob. specifico e)₂ | | | | | | | | | | | | | |
| <p><i>Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro</i></p> <p><i>(N.B. L'indicatore sarà quantificabile a partire dal RAE 2009)</i></p> | 8a Risultato | TOT 8.a.0 M(Men) 8.a.1 F (Female) 8.a.2 DIPEND. 8.a.3 AUTON. | - | | | | | 61,00 58,30 65,10 67,60 - | 44,70 43,80 45,60 28,60 100,00 | 47,70 47,50 47,80 25,00 100,00 | | | |
| | 8a Obiettivo | TOT 8.a.0 M(Men) 8.a.1 F (Female) 8.a.2 DIPEND. 8.a.3 AUTON. | | | | | | | 60,00 | | | | |
| | 8a Linea di riferimento | TOT 8.a.0 M(Men) 8.a.1 F (Female) 8.a.2 DIPEND. 8.a.3 AUTON. | 56,30 | | | | | | | | | | |
| | 8b - Immigrati - Risultato | TOT 8.b.0 M(Men) 8.b.1 F (Female) 8.b.2 DIPEND. 8.b.3 AUTON. | | | | | | 73,70 79,60 64,50 100,00 - | 47,00 51,00 43,20 33,30 100,00 | 51,00 54,80 47,50 33,30 100,00 | | | |
| | 8b - Immigrati - Obiettivo | TOT 8.b.0 M(Men) 8.b.1 F (Female) 8.b.2 DIPEND. 8.b.3 AUTON. | | | | | | | | | | | |
| | 8b - Immigrati - Linea di riferimento | TOT 8.b.0 M(Men) 8.b.1 F (Female) 8.b.2 DIPEND. 8.b.3 AUTON. | | | | | | | | | | | |
| | 8c - popo 55-64 anni - Risultato | TOT 8.c.0 M(Men) 8.c.1 F (Female) 8.c.2 DIPEND. 8.c.3 AUTON. | - - - - | | | | | | 28,60 - 66,70 - - | 25,00 - 50,00 - - | 22,20 - 40,00 66,70 - | | |
| | 8c - popo 55-64 anni - Obiettivo | TOT 8.c.0 M(Men) 8.c.1 F (Female) 8.c.2 DIPEND. 8.c.3 AUTON. | | | | | | | | | | | |
| | 8c - popo 55-64 anni - Linea di riferimento | TOT 8.c.0 M(Men) 8.c.1 F (Female) 8.c.2 DIPEND. 8.c.3 AUTON. | | | | | | | | | | | |

²L'Autorità di gestione, pur avendo aderito all'iniziativa Isfol volta a realizzare in proposito un'indagine nazionale, ha promosso una propria rilevazione con riferimento a tre diverse annualità (vedi paragrafo 2.7).

| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | | |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------|-------|------|------|------|-------|-------|-------|------|-----|--|--|
| Indicatore 9 (ob. specifico f)₃ | Risultato | | - | 2,77 | 4,62 | 5,27 | 5,87 | 5,35 | 4,92 | 4,33 | | | | |
| <i>Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)</i> | Obiettivo | | | | | | | | 6,50 | | | | | |
| | Linea di riferimento | | 5,20 | | | | | | | | | | | |
| Indicatore 10 (ob. specifico f)₄ | | TOT | | | | | | 58,8 | 60,2 | 58,7 | | | | |
| <i>Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro</i> <i>(N.B. L'indicatore sarà quantificabile a partire dal RAE 2009)</i> | 10. Risultato | 10.f1 15-24 | | | | | | 69,0 | 76,5 | 71,4 | | | | |
| | | 10.f2 25-54 | | | | | | 54,8 | 53,2 | 53,0 | | | | |
| | | 10.f3 55-64 | | | | | | 66,7 | 50,0 | 40,0 | | | | |
| | | 10.f4 ITALY | | | | | | 58,2 | 62,8 | 60,3 | | | | |
| | | 10.f5 ESTERO | | | | | | 64,5 | 43,2 | 47,5 | | | | |
| | | 10.f6 IN CERCA 1 ^a OCCUP. | | | | | | 61,3 | 65,9 | 53,3 | | | | |
| | | 10.f7 OCCUPA. | | | | | | 59,5 | 60,3 | 61,8 | | | | |
| | | 10.f8 DISOC. ALLA RICERCA | | | | | | 56,6 | 59,1 | 58,6 | | | | |
| | | 10.f9 STUDENTE | | | | | | 33,3 | 54,8 | 57,8 | | | | |
| | | 10.f10 INATTIVO (NON | | | | | | 100,0 | 75,0 | 60,0 | | | | |
| | | 10.f11 DIPEND. | | | | | | 60,7 | 56,2 | 58,0 | | | | |
| | | 10.f12 AUTON. | | | | | | - | 100,0 | 100,0 | | | | |
| | | 10. Obiettivo | TOT | | | | | | | 60,00 | | | | |
| | | | 10.f1 15-24 | | | | | | | | | | | |
| | | | 10.f2 25-54 | | | | | | | | | | | |
| 10.f3 55-64 | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f4 ITALY | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f5 ESTERO | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f6 IN CERCA 1 ^a OCCUP. | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f7 OCCUPA. | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f8 DISOC. ALLA RICERCA | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f9 STUDENTE | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f10 INATTIVO (NON | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f11 DIPEND. | | | | | | | | | | | | | | |
| 10.f12 AUTON. | | | | | | | | | | | | | | |
| 10. Linea di riferimento | TOT | | | 58,80 | | | | | | | | | | |
| | 10.f1 15-24 | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f2 25-54 | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f3 55-64 | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f4 ITALY | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f5 ESTERO | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f6 IN CERCA 1 ^a OCCUP. | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f7 OCCUPA. | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f8 DISOC. ALLA RICERCA | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f9 STUDENTE | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f10 INATTIVO (NON | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f11 DIPEND. | | | | | | | | | | | | | |
| | 10.f12 AUTON. | | | | | | | | | | | | | |

₃Il valore comprende solamente le donne destinatarie di progetti specificatamente rivolti alla popolazione femminile. I progetti di conciliazione approvati non hanno come destinatari diretti le donne, ma le famiglie e non sono pertanto stati conteggiati nel presente indicatore

₄L'Autorità di gestione, pur avendo aderito all'iniziativa Isfol volta a realizzare in proposito un'indagine nazionale, ha promosso una propria rilevazione con riferimento a tre diverse annualità (vedi paragrafo 2,7). 15

| Asse C - Inclusione sociale | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----|
| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
| Indicatore 11 (ob. specifico g) | Risultato | | | 97,80 | 86,10 | 84,40 | 78,30 | 73,10 | 61,70 | 61,1 | | |
| <i>Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 70,0 | | | |
| | Linea di riferimento | | n.d. | | | | | | | | | |
| Indicatore 12 (ob. specifico g) | Risultato | TOT | | 0,00 | 35,50 | 39,63 | 73,50 | 93,84 | 92,69 | 90,06 | | |
| M(Men) | | | 0,00 | 23,79 | 27,01 | 64,83 | 80,00 | 79,86 | 78,17 | | | |
| F(Female) | | | 0,00 | 10,29 | 13,76 | 26,74 | 35,44 | 36,32 | 34,93 | | | |
| <i>Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua); individuati come :Stranieri + Disoccupati di lunga durata italiani + Disabili italiani iscritti ai CPI</i> | Obiettivo | TOT | | | | | | | 10,50 | | | |
| | | M(Men) | | | | | | | | | | |
| | | F(Female) | | | | | | | | | | |
| Linea di riferimento | TOT | | 8,50 | | | | | | | | | |
| | M(Men) | | | | | | | | | | | |
| | F(Female) | | | | | | | | | | | |
| Asse D - Capitale umano | | | | | | | | | | | | |
| Indicatore 13 (ob. specifico h) | Risultato | | | 37,50 | 38,46 | 35,71 | 48,15 | 46,43 | 46,43 | 46,43 | | |
| <i>Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 15,00 | | | |
| | Linea di riferimento | | 14,00 | | | | | | | | | |
| Indicatore 14 (ob. specifico h) | Risultato | | | 37,50 | 30,77 | 28,57 | 29,63 | 32,14 | 32,14 | 32,14 | | |
| <i>Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 13,00 | | | |
| | Linea di riferimento | | n.d. | | | | | | | | | |
| Indicatore 15 (ob. specifico i) | Risultato | TOT | | 0,08 | 0,31 | 0,67 | 0,68 | 0,68 | 0,68 | 0,68 | | |
| M(Men) | | | 0,05 | 0,16 | 0,43 | 0,43 | 0,43 | 0,43 | 0,43 | | | |
| F(Female) | | | 0,12 | 0,47 | 0,92 | 0,93 | 0,93 | 0,93 | 0,93 | | | |
| <i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)</i> | Obiettivo | TOT | | | | | | | 1,00 | | | |
| | | M(Men) | | | | | | | 1,00 | | | |
| | | F(Female) | | | | | | | | 1,00 | | |
| Linea di riferimento | TOT | | 1,20 | | | | | | | | | |
| | M(Men) | | 1,20 | | | | | | | | | |
| | F(Female) | | 1,30 | | | | | | | | | |

| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---|----------------------|--|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-----|
| Indicatore 16 (ob. specifico l) | Risultato | | | 0,00 | 60,40 | 62,27 | 44,66 | 44,66 | 75,22 | 70,31 | | |
| <i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 30,00 | | | |
| | Linea di riferimento | | 0,00 | | | | | | | | | |
| Indicatore 17 (ob. specifico l) | Risultato | | | 0,00 | 48,01 | 45,75 | 60,08 | 60,08 | 60,08 | 60,08 | | |
| <i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 15,00 | | | |
| | Linea di riferimento | | 0,00 | | | | | | | | | |
| Asse E - Transnazionalità e interregionalità | | | | | | | | | | | | |
| | | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
| Indicatore 18 (ob. specifico m) | Risultato | | | 75,00 | 71,43 | 71,43 | 75,00 | 75,00 | 75,00 | 75,00 | | |
| <i>N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo</i> | Obiettivo | | | | | | | | 20,00 | | | |
| | Linea di riferimento | | 0,00 | | | | | | | | | |

2.1.2 Informazioni finanziarie

I dati finanziari del programma (di cui alle tabelle allegate) evidenziano innanzitutto che a fine 2014 gli impegni sfiorano complessivamente 77.770.000 Euro, corrispondenti a circa il 121% del programmato totale, aggiornato a seguito della riprogrammazione, mentre i pagamenti ammontano a circa 55.570.000 Euro, equivalenti ad un livello di efficienza realizzativa dell'86,5%. La spesa certificata supera leggermente i 50.000.000 di Euro, corrispondente ad una capacità di certificazione di quasi il 78%.

Questi dati confermano quindi, sia di significativi miglioramenti rispetto all'anno precedente, sia di un soddisfacente raggiungimento nell'attuazione del programma. D'altro canto, gli impegni nel 2014 si sono incrementati rispetto all'anno precedente dell'8,9%, ma soprattutto i pagamenti sono cresciuti del 21,1% e la spesa certificata del 28,1%. Questi andamenti hanno, conseguentemente, portato a migliorare sensibilmente anche gli indicatori sintetici di realizzazione. Infatti, si incrementano tutti gli indicatori considerati - capacità di impegno, efficienza realizzativa e capacità di certificazione -, rispettivamente di circa 10, 15 e 17 punti percentuali.

Rispetto alla struttura degli impegni, osserviamo che quelli finanziariamente più rilevanti si confermano essere quelli riguardanti l'Asse Occupabilità, che ne concentra complessivamente circa la metà (50,7%), seguito dall'Asse Adattabilità (23,5%) e dall'Asse Capitale umano (12,2%). L'Asse Inclusione sociale e l'Asse Assistenza tecnica spiegano invece, rispettivamente, circa l'8% e circa il 5% del complesso degli impegni, mentre l'Asse Transnazionalità e interregionalità incide per poco più dell'1%. La distribuzione degli impegni risulta consolidata, con soltanto modesti scarti quantitativi rispetto a quanto visto nei rapporti precedenti.

Una capacità di impegno superiore al dato medio si osserva per l'Asse Occupabilità (137%) e per l'Asse Assistenza tecnica (135%); l'Asse Inclusione sociale (120%) e l'Asse Adattabilità (108%) si collocano sostanzialmente sui valori medi, mentre valori meno soddisfacenti si rilevano per l'Asse Capitale umano (98%) e, soprattutto, per l'Asse Transnazionalità e interregionalità (72%). Sotto questo profilo, i miglioramenti più importanti rispetto all'anno precedente, riguardano l'Asse Occupabilità, l'Asse Inclusione sociale e l'Asse Capitale umano. D'altro canto, va notato che la crescita degli impegni è dovuta per circa il 72% all'Asse Occupabilità, a cui seguono il contributo dell'Asse Capitale umano, pari a circa l'11%, e quello dell'Adattabilità e dell'Inclusione sociale, pari per entrambi i casi all'8%.

I risultati del 2014 hanno consolidato anche la struttura dei pagamenti, la quale pertanto non sorprende che ricalchi nella sostanza quella vista nel caso degli impegni. La crescita dei pagamenti si è determinata soprattutto per effetto dei risultati dell'Asse Occupabilità, a cui hanno però anche contribuito in misura significativa gli Assi Adattabilità, Capitale umano e Inclusione sociale. In termini relativi, gli aumenti superiori al livello medio del programma si osservano per l'Asse Inclusione sociale, il cui peso relativo resta tuttavia modesto sul totale del PO, e per l'Asse Occupabilità.

Sotto il profilo dell'efficienza realizzativa, emergono alcune differenze rispetto a quanto visto per la capacità di impegno in termini di Assi più performanti. In questo ultimo caso, infatti, l'Asse che presenta il valore migliore dell'indicatore è quello dell'Assistenza tecnica (108%), seguito dall'Asse Occupabilità (98%). Un'efficienza realizzativa prossima alla media si registra per l'Asse Inclusione sociale (89%), mentre Capitale umano (79%) e soprattutto Adattabilità (70%) si collocano al di

sotto del livello medio; infine, si conferma un risultato dell'Asse transnazionalità poco soddisfacente (46%).

Nel corso del 2014 sono state inoltrate alla Commissione 4 domande di pagamento per una spesa certificata complessiva pari a 10.979.039 Euro che, sommate alle precedenti, portano ad una spesa complessiva cumulata di oltre 50.000.000 di Euro, corrispondenti ad una capacità di certificazione del 78%. Più precisamente, i pagamenti ricevuti dalla Commissione, comprensivi delle tre rate di prefinanziamento (ai sensi dell'art. 82, par. 1, lett. a) del Reg (CE) 1083/2006), ammontano complessivamente a 51.334.267 Euro. La capacità di certificazione è notevolmente migliorata in tutti gli Assi, con la sola eccezione dell'Asse Transnazionalità e interregionalità. Se si esclude l'Asse Assistenza tecnica che già nel 2013 aveva saturato la disponibilità finanziaria del programma, le performance migliori in merito a questo aspetto si osservano per gli Assi Occupabilità e Inclusione sociale, ma questo ultimo incide in misura modesta sul totale delle certificazioni. Peraltro, l'incremento delle spese certificate è anche in questo caso dovuto essenzialmente all'Asse Occupabilità, ma contributi positivi arrivano anche dagli Assi Adattabilità, Capitale umano e Inclusione sociale. La struttura della spesa certificata ricalca quelle viste per gli impegni e per i pagamenti, oltre che essere allineata anche sotto il profilo delle variazioni intervenute nel corso del 2014.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo

Dati al 31/12/2014

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti | Spese totali certificate | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa | Capacità di certificazione |
|--|----------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| | A | B | C | D | B/A | C/A | D/A |
| Asse A - Adattabilità | 16.876.840,00 | 18.300.170,37 | 11.812.839,24 | 11.151.422,65 | 108,43% | 69,99% | 66,08% |
| Asse B - Occupabilità | 28.792.447,00 | 39.444.774,41 | 28.105.010,66 | 25.055.478,81 | 137,00% | 97,61% | 87,02% |
| Asse C - Inclusione sociale | 5.166.080,00 | 6.186.659,13 | 4.614.652,66 | 4.012.835,16 | 119,76% | 89,33% | 77,68% |
| Asse D - Capitale Umano | 9.615.874,00 | 9.459.422,28 | 7.666.462,12 | 6.769.851,82 | 98,37% | 79,73% | 70,40% |
| Asse E - Transnazionalità e interregionalità | 1.255.952,00 | 907.984,32 | 579.662,97 | 508.626,75 | 72,29% | 46,15% | 40,50% |
| Asse F - Assistenza tecnica | 2.571.132,00 | 3.464.909,76 | 2.791.018,06 | 2.566.586,42 | 134,76% | 108,55% | 99,82% |
| TOTALE | 64.278.325,00 | 77.763.920,27 | 55.569.645,71 | 50.064.801,61 | 120,98% | 86,45% | 77,89% |

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

Dati al 31/12/2014

| | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione | Contributo pubblico corrispondente | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|---------------------------------------|--|---|
| Asse A - Adattabilità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 16.301.718,16 | 13.584.765,13 | 11.812.839,24 | 5.840.007,61 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse B - Occupabilità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 32.320.762,26 | 32.320.762,26 | 28.105.010,66 | 11.259.356,31 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse C - Inclusione sociale | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 5.306.850,56 | 5.306.850,56 | 4.614.652,66 | 1.461.186,35 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse D - Capitale Umano | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 8.816.431,44 | 8.816.431,44 | 7.666.462,12 | 3.183.188,49 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse E - Transnazionalità e interregionalità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 666.612,42 | 666.612,42 | 579.662,97 | 353.048,01 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse F - Assistenza tecnica | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 2.846.838,42 | 2.846.838,42 | 2.791.018,06 | 1.384.300,63 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 66.259.213,26 | 63.542.260,23 | 55.569.645,71 | 23.481.087,40 |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR | | | | |

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In termini di Tema prioritario, come risulta facilmente verificabile dalle tabelle successive, la spesa si conferma spiegata principalmente dalla categoria 66 (41,4%), che afferisce all'attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro, che presenta peraltro anche l'incremento più elevato rispetto al 2013 (+28,4%), il che determina un aumento dell'incidenza di questa categoria di circa 3 punti percentuali. Seguono poi, in ordine di importanza:

- la categoria 62 (18,1%), ovvero le attività volte allo sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; in questo caso si osserva una leggera contrazione del peso degli impegni afferenti questo obiettivo, in quanto la spesa si è incrementata ad una velocità inferiore al dato medio (+8,5% rispetto all'anno precedente);
- la 71, che riguarda i percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati e che, essendosi incrementata in misura sostanzialmente analoga alla variazione media (+16,7%), mantiene quasi inalterata la propria incidenza (8%);
- le categorie 64, 65, 73, e 74, le quali complessivamente spiegano circa il 20% delle somme impegnate, vedono nella sostanza confermare i rispettivi pesi.

In termini relativi, le categorie 66, 71 e 73 contribuiscono insieme a spiegare quasi il 90% dell'incremento della spesa impegnata. D'altra parte, a fine 2014, queste tre categorie concentrano circa il 54% del complesso degli impegni.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario.

Dati al 31/12/2014

| Dimensione 1 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Temi prioritari | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 7.024.397,16 | 14.048.794,32 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 75.040,68 | 150.081,36 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 2.050.647,35 | 4.101.294,69 |
| 65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 1.428.147,17 | 2.856.294,33 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 16.081.784,50 | 32.163.569,00 |
| 67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa | 67.542,24 | 135.084,48 |
| 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 528.251,22 | 1.056.502,44 |
| 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 1.213.013,76 | 2.426.027,52 |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 403.648,32 | 807.296,64 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 3.093.329,57 | 6.186.659,13 |
| 72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza | 765.919,34 | 1.531.838,68 |
| 73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 1.790.109,13 | 3.580.218,25 |
| 74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 2.173.682,68 | 4.347.365,35 |
| 80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 453.992,16 | 907.984,32 |
| 81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi. | 0,00 | 0,00 |
| 85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 971.313,06 | 1.942.626,11 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 761.141,83 | 1.522.283,65 |
| TOTALE | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

| Dimensione 2 <i>Dati al 31/12/2014</i> | | |
|---|----------------------|----------------------|
| Forme di finanziamento | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Aiuto non rimborsabile | | |
| 02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>) | 2.250.000,00 | 4.500.000,00 |
| 03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>) | | |
| 04 - Altre forme di finanziamento | 36.631.960,14 | 73.263.920,27 |
| TOTALE | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dati al 31/12/2014

| Dimensione 3 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Territorio | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Agglomerato urbano | | |
| 02 - Zona di montagna | | |
| 03 - Isole | | |
| 04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica | | |
| 05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>) | | |
| 06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>) | | |
| 07 - Regioni ultraperiferiche | | |
| 08 - Zone di cooperazione transfrontaliera | | |
| 09 - Zone di cooperazione transnazionale | | |
| 10 - Zone di cooperazione interregionale | | |
| 00 - Non pertinente | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |
| TOTALE | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dati al 31/12/2014

| Dimensione 4 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Attività economica | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura | | |
| 02 - Pesca | | |
| 03 - Industrie alimentari e delle bevande | | |
| 04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento | | |
| 05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto | | |
| 06 - Industrie manifatturiere non specificate | | |
| 07 - Estrazione di minerali energetici | | |
| 08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda | | |
| 09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua | | |
| 10 - Poste e telecomunicazioni | | |
| 11 - Trasporti | | |
| 12 - Costruzioni | | |
| 13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio | | |
| 15 - Intermediazione finanziaria | | |

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| 16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | |
| 17 - Amministrazioni pubbliche | | |
| 18 - Istruzione | | |
| 19 - Attività dei servizi sanitari | | |
| 20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | | |
| 21 - Attività connesse all'ambiente | | |
| 22 - Altri servizi non specificati | | |
| 00 - Non pertinente | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |
| TOTALE | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dati al 31/12/2014

| Dimensione 5 Ubicazione | | |
|--|----------------------|----------------------|
| Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale) | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| itc2 Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |
| | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dati al 31/12/2014

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

| Codice Dimensione 1 Temi prioritari | Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento | Codice Dimensione 3 Territorio | Codice Dimensione 4 Attività economica | Codice Dimensione 5 | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
|--|---|--|--|--|----------------------|--------------------|
| | | | | Ubicazione | | |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 7.024.397,16 | 14.048.794,32 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 75.040,68 | 150.081,36 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie) | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 1.750.000,00 | 3.500.000,00 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 300.647,35 | 601.294,69 |
| 65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 1.428.147,17 | 2.856.294,33 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 16.081.784,50 | 32.163.569,00 |
| 67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 67.542,24 | 135.084,48 |

| | | | | | | |
|---|---|----------------------------|----------------------------|--|---------------------|--------------|
| 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 528.251,22 | 1.056.502,44 |
| 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 1.213.013,76 | 2.426.027,52 |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 403.648,32 | 807.296,64 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie) | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 500.000,00 | 1.000.000,00 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 2.593.329,57 | 5.186.659,13 |
| 72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 765.919,34 | 1.531.838,68 |
| 73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 1.790.109,13 | 3.580.218,25 |
| 74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 2.173.682,68 | 4.347.365,35 |
| 80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | itc2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 453.992,16 | 907.984,32 |

| | | | | | | |
|---|--|----------------------------|----------------------------|--|----------------------|----------------------|
| 81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 0,00 | 0,00 |
| 85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 971.313,06 | 1.942.626,11 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | ite2 - Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 761.141,83 | 1.522.283,65 |
| | | | | | 38.881.960,14 | 77.763.920,27 |

(*) L'importo si intende relativo agli impegni.

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari

A fine 2014 i destinatari avviati risultano complessivamente pari a circa 18.940 unità, a fronte di circa 16.140 uscite, ovvero destinatari che hanno concluso l'attività o che si sono ritirati nel corso del periodo in esame. Nel corso del 2014 sono stati avviati circa 650 utenti, mentre i destinatari in uscita sono risultati essere circa 1.100 unità, il che porta a dire che lo stock delle persone "in carico" alle attività a valere sul PO Occupazione si è ulteriormente contratto nel corso del 2014.

Relativamente ai flussi in ingresso, osserviamo innanzitutto che il tasso di femminilizzazione si conferma sui livelli dell'anno precedente, attestandosi al 47%.

Venendo alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 65% dei destinatari risulta occupato, valore sostanzialmente non molto dissimile da quello dell'anno precedente, di cui poco meno di un quarto di essi rappresentato da lavoratori autonomi, percentuale anche in questo caso analoga al 2013. Le persone in cerca di occupazione spiegano circa il 17% del complesso dell'utenza, ma il loro numero corrisponderebbe ad un tasso di disoccupazione che sfiora il 21%, vale a dire un livello superiore di quasi 3 volte il tasso di disoccupazione medio annuo rilevato per la Valle d'Aosta nel 2014 (che ricordiamo essere dell'8,9%). L'incidenza di questo segmento dell'utenza si conferma sui livelli dell'anno precedente. Segnaliamo ancora che circa il 15% delle persone in cerca di occupazione risulta essere un disoccupato di lungo periodo, valore questo ultimo invece in progressiva crescita rispetto all'ultimo biennio. Come già si è avuto modo di evidenziare nei precedenti rapporti annuali, la quota dei destinatari inattivi (18%) si conferma consistente e quantitativamente in linea con quanto visto per l'anno precedente. Si conferma, altresì, che gli inattivi si compongono quasi esclusivamente di studenti che frequentano corsi di istruzione e formazione.

Passando poi ad analizzare i destinatari in base all'età, in particolare i gruppi target, si consolida una netta prevalenza di destinatari giovani (15-24 anni) rispetto agli adulti (55-64 anni): i primi sono, infatti, quantitativamente circa quattro volte i secondi. D'altro canto, se sul totale degli utenti i giovani incidono per circa il 18%, gli adulti pesano invece solo per il 4%. Va peraltro notato che per il secondo anno consecutivo, l'incidenza dei giovani registra una modesta riduzione.

Le attività relative allo svantaggio in generale, oltre a quelle specificatamente dedicate ai migranti, nel 2014 spiegano complessivamente circa l'8% dell'utenza, valore questo ultimo che rafforza il dato dell'anno precedente. In particolare, si sottolinea che il gruppo più numeroso è quello dei migranti, che incidono per circa il 5% sull'utenza totale del programma e spiegano quasi i due terzi dell'utenza complessiva del gruppo target. Rispetto alle precedenti rilevazioni, tutte le componenti di questo target evidenziano una sostanziale conferma della relativa incidenza.

Infine, anche rispetto al grado di istruzione emerge una generale conferma della distribuzione osservata negli anni precedenti, ovvero: circa il 39% dei destinatari è in possesso al massimo di un titolo di scuola secondaria inferiore, il 34% ha invece una scolarità pari all'istruzione secondaria superiore, mentre il 22% possiede un titolo universitario o superiore.

Sostegno ripartito per gruppi di destinatari - Dati al 31/12/2014

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|--------|
| partecipanti in entrata | 104 | 1.467 | 3.319 | 3.524 | 5.108 | 2.397 | 2.384 | 637 | | 18.940 |
| partecipanti in uscita (sia ritirati che formati) | 9 | 575 | 1.343 | 2.903 | 3.256 | 3.870 | 3.122 | 1.064 | | 16.142 |

Ripartizione dei partecipanti per sesso

| <i>n. partecipanti</i> | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|------------------------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|------|------|--------|
| donne | 43 | 669 | 1.724 | 1.687 | 2.343 | 1.091 | 1.314 | 26 | | 8.897 |
| uomini | 61 | 798 | 1.595 | 1.837 | 2.765 | 1.306 | 1.070 | 611 | | 10.043 |

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

| <i>n. partecipanti</i> | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|------|------|--------|
| Attivi ¹ | 24 | 610 | 2.122 | 2.403 | 3.164 | 1.704 | 1.725 | 635 | | 12.387 |
| Lavoratori autonomi | 0 | 98 | 405 | 439 | 860 | 409 | 553 | 161 | | 2.925 |
| Disoccupati ² | 55 | 317 | 675 | 547 | 900 | 320 | 374 | 2 | | 3.190 |
| Disoccupati di lunga durata | 1 | 32 | 91 | 56 | 163 | 33 | 103 | 2 | | 481 |
| Persone inattive ³ | 25 | 540 | 522 | 574 | 1.044 | 373 | 285 | - | | 3.363 |
| <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 25 | 536 | 516 | 569 | 1.019 | 371 | 277 | - | | 3.313 |

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi-

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invaldità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età

| <i>n. partecipanti</i> | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---------------------------------|------|------|------|------|-------|------|------|------|------|-------|
| Giovani (15-24 anni) | 32 | 390 | 395 | 625 | 1.038 | 552 | 249 | 34 | | 3.315 |
| Lavoratori anziani (55-64 anni) | 4 | 20 | 96 | 119 | 218 | 84 | 183 | 50 | | 774 |

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

| <i>n. partecipanti</i> | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----|
| Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Migranti | 2 | 99 | 274 | 115 | 262 | 158 | 56 | - | - | 966 |
| <i>di cui Rom/Sinti/camminanti</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Persone disabili | 13 | 34 | 56 | 12 | 134 | - | - | - | - | 249 |
| Altri soggetti svantaggiati | 6 | 34 | 40 | 17 | 116 | - | - | - | - | 213 |

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

| <i>n. partecipanti</i> | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2) | 89 | 882 | 1390 | 1368 | 1797 | 789 | 565 | 489 | | 7369 |
| Istruzione secondaria superiore (ISCED 3) | 13 | 372 | 1073 | 1219 | 1886 | 833 | 965 | 115 | | 6476 |
| Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4) | - | - | - | - | - | - | - | - | | - |
| Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6) | 2 | 215 | 832 | 813 | 1095 | 555 | 707 | 29 | | 4248 |

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Nulla da segnalare

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Procedura di acquisizione del servizio di controllo di primo livello

L'Autorità di Gestione ha proceduto all'attivazione di una gara a procedura aperta per il servizio di controllo di primo livello, indizione nel mese di agosto 2013, che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva nel mese di marzo 2014. La gara, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si riferiva a n. 591 progetti da sottoporre a verifica, individuati dall'AdG FSE, ed è stata aggiudicata alla ditta BDO S.p.A. per un importo Iva esclusa pari a euro 104.408,12. terminate le fasi di controlli ex artt. 38 e 42 del d.lgs. 163/2006, il servizio di controllo ha preso avvio nel mese di maggio 2014 per una durata fissata in 6 mesi. Il servizio ha riguardato il controllo amministrativo-contabile della documentazione e l'attività di supporto tecnico all'AdG FSE.

Progetto di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Valle D'Aosta.

L'amministrazione Regionale ha partecipato al progetto interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" finalizzato al trasferimento di una buona pratica, messa inizialmente a punto dalla Procura di Bolzano, per poi essere adottata dalle altre Procure o uffici giudiziari in Italia.

Per la realizzazione di questo progetto, è stato emanato il bando di gara, scaduto il 28 agosto 2013. Sono stati presentati 10 progetti e la valutazione si è conclusa nel mese di marzo 2014. Il progetto è stato aggiudicato alla società Ernst & Young per un valore complessivo di euro 172.000 (iva esclusa). Il progetto è stato avviato il 6 giugno 2014 e si concluderà il 6 dicembre 2015.

| | Appaltatore* | Operazione | Importo Impegnato | Aggiudicazione definitiva |
|---|---------------------|--|--------------------------|----------------------------------|
| 1 | BDO S.p.a. | Servizio di controllo primo livello | 104,408,12 | Marzo 2014 |
| 2 | Ernst & Young | Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani | 172.000,00 | Aprile 2014 |

* I dati si riferiscono ad appalti le cui aggiudicazioni definitive sono avvenute nel 2014.

Affidamenti in house

Per la gestione del Fondo Microcredito FSE, istituito con legge regionale n. 20 del 18 dicembre 2013, è stato individuato quale soggetto gestore FINAOSTA S.p.a., società in house della Regione Valle d'Aosta (vedi paragrafo 2.1.8 e tabella in addendum).

Venendo ai maggiori beneficiari delle azioni, il principale di essi è ancora la Regione Autonoma Valle d'Aosta, i cui progetti spiegano circa il 25% degli impegni; va peraltro segnalato che questa quota risulta in contrazione per il terzo anno consecutivo. Si deve peraltro ricordare ancora una volta che questo valore è condizionato dalle attività di supporto alla programmazione, quali ad esempio l'assistenza tecnica e i progetti di informazione, ma si deve anche considerare che date le modalità di erogazione specifiche di molte iniziative, quali ad esempio i buoni formativi e le borse di ricerca, l'Amministrazione risulta formalmente quale beneficiario dell'attività, in quanto è il soggetto che approva direttamente il progetto degli utenti finali. Il secondo beneficiario è Progetto Formazione Scrl, i cui progetti sul totale degli impegni incidono per circa il 15%, cui seguono il Consorzio per le tecnologie e l'innovazione (6,4%), il Cnos-Fap Regione Valle d'Aosta – Don Bosco (6,2%), Finaosta S.p.a. (5,8%). Gli ulteriori 15 beneficiari principali spiegano ognuno meno del 5% delle somme impegnate e ben il 73% di questi meno del 2%.

| N° | BENEFICIARIO | OPERAZIONE | IMPORTO IMPEGNATO | % IMPEGNI |
|-----------|---------------------------------------|--|--------------------------|------------------|
| 1 | REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA | | € 19.036.568,37 | 24,48% |
| | | Alta formazione post ciclo universitario | € 1.179.031,83 | |
| | | Altre attività di consulenza e assistenza tecnica | € 90.000,00 | |
| | | Altre ricerche presso università e istituti di ricerca | € 4.440.900,75 | |
| | | Altri servizi per la collettività | € 1.208.622,60 | |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 631.689,16 | |
| | | Analisi socioeconomiche | € 141.000,00 | |
| | | Assistenza alla redazione di piani e programmi | € 122.400,00 | |

| | | | | |
|----------|---|---|----------------------------|---------------|
| | | Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | € 5.742.195,28 | |
| | | Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori | € 27.000,00 | |
| | | Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli | € 191.900,00 | |
| | | Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione | € 28.000,00 | |
| | | Creazione e sviluppo di reti / partenariati | € 121.877,94 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 1.871.222,83 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 511.941,98 | |
| | | Incentivi alle persone per il lavoro autonomo | € 608.552,00 | |
| | | Orientamento e consulenza e informazione | € 113.000,00 | |
| | | Orientamento, consulenza e formazione | € 449.254,00 | |
| | | Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | € 158.480,00 | |
| | | Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa | € 19.500,00 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 580.000,00 | |
| | | Servizi ed applicazioni per il pubblico | € 800.000,00 | |
| 2 | Progetto Formazione - Projet Formation | | € 11.577.761,13 | 14,89% |
| | | Alta formazione post ciclo universitario | € 99.671,00 | |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 324.00391 | |
| | | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | € 1.010.000,00 | |
| | | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | € 2.531.242,46 | |
| | | Formazione per la creazione d'impresa | € 818.248,08 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 1.383.608,28 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento culturale | € 835.952,63 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 79.998,20 | |

| | | | | |
|----------|--|--|-----------------------|--------------|
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 3.024.814,74 | |
| | | Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa | € 84.000,00 | |
| | | Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | € 797.177,40 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 589.044,43 | |
| 3 | CONSORZIO PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE | | € 4.938.090,55 | 6,35% |
| | | Altri contributi all'occupazione | € 5.191,62 | |
| | | Assistenza sociale ed altri servizi alla persona | € 649.899,90 | |
| | | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | € 999.964,00 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 290.639,03 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento culturale | € 1.023.722,00 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 64.780,00 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 536.998,00 | |
| | | Orientamento e consulenza e informazione | € 70.996,00 | |
| | | Tirocini | € 1.295.900,00 | |
| 4 | CNOS/FAP REGIONE VALLE D'AOSTA – DON BOSCO | | € 4.833.016,38 | 6,21% |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 200.000,00 | |
| | | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | € 640.000,00 | |
| | | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | € 613.999,86 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 1.535.451,12 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 132.930,00 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 798.660,00 | |
| | | Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | € 450.000,00 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 461.975,40 | |

| | | | | |
|----------|---|--|--------------------------|--------------|
| 5 | FINAOSTA | | € 4.500.000,00 | 5,79% |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 4.500.000,00 | |
| 6 | ENAIIP VALLÉE D'AOSTE | | € 3.265.688,71 | 4,20% |
| | | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | € 443.344,00 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 1.396.525,59 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento culturale | € 57.588,00 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 497.464,00 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 453.030,00 | |
| | | Orientamento e consulenza e informazione | € 106.113,12 | |
| | | Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa | € 239.740,00 | |
| | | Tirocini | € 71.884,00 | |
| 7 | FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA | | € 3.037.078,60 | 3,91% |
| | | Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo | € 12.500,00 | |
| | | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | € 449.600,00 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 109.081,20 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 15.655,00 | |
| | | Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | € 150.000,00 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 2.212.080,00 | |
| | | Tirocini | € 88.162,40 | |
| 8 | ISTITUZIONE TECNICA PROFESSIONALE REGIONALE | | € 3.030.000,00 | 3,90% |
| | | Altre forme di work-experience | € 390.000,00 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 2.640.000,00 | |
| 9 | IN.VA.SPA | | € 1.841.347,61 | 2,37% |

| | | | | |
|-----------|--|--|---------------------------|--------------|
| | | Altri servizi per la collettività | € 49.228,80 | |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 601.48281 | |
| | | Servizi ed applicazioni per il pubblico | € 1.190.636,00 | |
| 10 | TRAIT D'UNION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | | € 1.478.940,41 | 1,90% |
| | | Altre forme di work-experience | € 738.746,20 | |
| | | Borse di lavoro | € 99.884,00 | |
| | | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | € 370.500,00 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 189.810,21 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 80.000,00 | |
| 11 | ISTITUTO ORFANOTROFIO SALESIANO "DON BOSCO" | | € 1.325.042,00 | 1,70% |
| | | Altre forme di work-experience | € 53.940,00 | |
| | | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | € 160.000,00 | |
| | | Orientamento e consulenza e informazione | € 18.000,00 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 1.020.000,00 | |
| | | Tirocini | € 73.102,00 | |
| 12 | ISITIP - | | € 795.299,15 | 1,02% |
| | | Altre forme di work-experience | € 72.644,09 | |
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 650.000,00 | |
| | | Tirocini | € 72.655,06 | |
| 13 | INSTITUT AGRICOLE REGIONAL | | € 723.546,21 | 0,93% |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 149.26485 | |
| | | Formazione per la creazione d'impresa | € 109.570,20 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 60.880,22 | |

| | | | | |
|-----------|--|---|---------------------|--------------|
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 45.877,04 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 79.560,00 | |
| | | Formazione professionale in agricoltura e nel settore forestale | € 141.999,40 | |
| | | Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | € 75.251,90 | |
| | | Tirocini | € 61.142,60 | |
| 14 | COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. | | € 664.747,53 | 0,85% |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 664.747,53 | |
| 15 | CASINO DE LA VALLÉE S.P.A | | € 599.321,90 | 0,77% |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 599.321,90 | |
| 16 | FONDAZIONE MONTAGNA SICURA | | € 503.599,38 | 0,65% |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 503.599,38 | |
| 17 | EBFORM – AGENZIA FORMATIVA DEGLI ENTI BILATERALI | | € 471.010,11 | 0,61% |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 471.010,11 | |
| 18 | COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA | | € 376.957,69 | 0,48% |
| | | Altri contributi all'occupazione | € 4.300,00 | |
| | | Altri sostegni per il mercato del lavoro | € 40.108,09 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 44.347,50 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento culturale | € 168.202,10 | |
| | | Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | € 120.000,00 | |
| 19 | ISTITUZIONE SCOLASTICA DI ISTRUZIONE TECNICA COMM. E PER GEOMETRI | | € 371.442,00 | 0,48% |
| | | Altre forme di work-experience | € 84.991,90 | |
| | | Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo | € 16.222,16 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 39.855,73 | |

| | | | | |
|-----------|--|---|---------------------|--------------|
| | | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | € 12.930,78 | |
| | | Tirocini | € 217.441,43 | |
| 20 | AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA | | € 340.926,26 | 0,44% |
| | | Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione | € 50.220,00 | |
| | | Formazione per occupati (o formazione continua) | € 58.223,26 | |
| | | Formazione post obbligo formativo e post diploma | € 151.500,00 | |
| | | Orientamento e consulenza e informazione | € 80.983,00 | |

2.1.7. Analisi qualitativa

Diversi sono gli aspetti delle attività realizzate con il PO che risultano di interesse in termini di risultanze dell'earmarking, ovvero il livello di investimento sugli obiettivi di Lisbona ed in merito al rispetto degli obiettivi degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione.

a) integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

In merito alla dimensione di genere ed alle pari opportunità, con il bando multiasse 2012/06 sono stati approvati 15 progetti presentati da comuni e comunità montane. La maggior parte dei progetti è terminata alla fine del 2014. Rimangono ancora in corso alcune iniziative per le quali gli Enti beneficiari hanno richiesto una proroga al fine di concludere le attività previste.

Si segnala che, tra i vari progetti proposti, alcuni si sono conclusi con ottimo esito, in quanto hanno fornito un importante supporto alle famiglie, che hanno pertanto avuto l'opportunità di conciliare tempi di lavoro e vita grazie a differenti iniziative che hanno permesso di coinvolgere bambini e ragazzi in attività ludiche ed extra-scolastiche, hanno garantito un'occasione di socializzazione e confronto con la cultura e le risorse locali. Alle famiglie è stata offerta l'opportunità di affidare i propri figli in custodia a personale qualificato, favorendo la conciliazione dell'attività professionale dei genitori con i tempi di vita dei figli.

La Comunità montana "Monte Cervino" ha realizzato un progetto dal titolo "Apprend avec moi". L'iniziativa aveva come obiettivo quello di rispondere ai bisogni di conciliazione del territorio e fornire supporto alle famiglie nella gestione dei tempi pre e post orario scolastico prevedendo un innovativo servizio extrascolastico di accompagnamento allo studio per ragazzi. Sono stati organizzati centri e gruppi di studio aperti ad allievi delle scuole medie e del biennio delle scuole medie superiori residenti nel territorio della Comunità Montana che avevano bisogno di ripassare o di approfondire argomenti studiati durante l'anno. I gruppi di studio sono stati coordinati da un 'tutor' che, seguendo le linee didattiche impostate da un supervisore alle attività, ha avuto il compito di supportare e consigliare gli studenti nell'apprendimento.

Il progetto ha perseguito le finalità di integrare le politiche di conciliazione tempi vita familiare/lavoro, con le politiche scolastiche, sostenendo le famiglie nel delicato compito educativo, attraverso attività di accompagnamento allo studio, di orientamento scolastico e formativo, anche per prevenire forme di insuccesso scolastico, promuovendo presso i giovani partecipanti l'esperienza come esperienza di conoscenza in grado di garantire un'adeguata crescita individuale.

La Comunità montana "Grand Combin" ha realizzato un servizio di assistenza e di custodia dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'istituzione scolastica Grand Combin, attraverso l'attivazione di un doposcuola.

Il servizio intendeva dare una risposta concreta alle famiglie sul tema della conciliazione famiglia-lavoro, proponendo delle attività per tempo libero dei ragazzi e consentendo alle famiglie una migliore organizzazione familiare.

Il Comune di Lillianes ha realizzato un progetto dal titolo "Pre-dopo scuola ou Greuseu".

L'obiettivo generale perseguito con il progetto è stato quello di istituire un servizio di pre e dopo scuola e di intrattenimento con animazione dei minori durante le vacanze scolastiche. Si voleva fornire una risposta concreta al bisogno delle famiglie di assistenza e cura dei bambini in orario extrascolastico, quale sostegno alla necessità di conciliazione tra vita privata e lavorativa, indispensabile per avere un miglior accesso e/o una stabile permanenza nel mercato del lavoro e per garantire pari opportunità tra donne e uomini.

L'iniziativa ha permesso di favorire la socializzazione e l'integrazione tra le famiglie aderenti al progetto, la crescita di sinergie sul territorio tra i vari enti che, a vario titolo, hanno collaborato alla realizzazione delle attività del progetto (scuola, parrocchia, proloco, gruppo di balli folcloristici), lo sviluppo della cultura delle tradizioni locali. Il servizio, che ha avuto come base fisica l'edificio scolastico di Lillianes, era rivolto ai minori di età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

La Comunità montana "Grand Paradis" ha realizzato il progetto "Vacanze in Grand Paradis".

Il progetto si è basato su interventi di animazione sociale che, attraverso la creazione di un servizio destinato ai minori compresi nella fascia di età 3-11 anni, hanno favorito una migliore conciliazione tra gli impegni lavorativi dei genitori e le esigenze di cura dei figli nei periodi delle vacanze scolastiche. Il progetto voleva in effetti garantire un servizio di animazione sociale completo (servizio trasposto, servizio guarderie, servizio mensa) e di qualità (attività strutturate, laboratori e uscite settimanali) ai minori durante la maggior parte delle vacanze estive (11 settimane da giugno ad agosto), oltre ad interventi durante la vacanza d'inverno, con un'organizzazione e gestione flessibile attraverso modalità di accesso al servizio estremamente semplificate che hanno permesso ai genitori e ai figli di poter scegliere, tra diverse soluzioni di fruizione, quelle che meglio si avvicinavano alle proprie esigenze.

Tutte le attività richiamate hanno raggiunto quale scopo principale quello di supportare le famiglie nella gestione dei tempi pre e post orario scolastico dei figli e nei periodi di vacanze scolastiche, con l'obiettivo di superare le condizioni che limitano l'accesso, in particolare delle donne, al mercato del lavoro, garantendo altresì la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare.

b) azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Nel 2014 si sono avviate a conclusione le attività volte a migliorare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro approvate nell'Invito 2012/06.

E' opportuno ricordare che gli stranieri residenti in Valle d'Aosta, in regola con il permesso di soggiorno, hanno accesso a tutte le iniziative formative finanziate con il Fondo Sociale Europeo.

Percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo integrato per stranieri

Il progetto di accompagnamento all'inserimento lavorativo si configura come un percorso fatto di momenti di colloqui di orientamento e rielaborazione, aula e stage. L'intento è quello di fornire a persone straniere, disoccupate e con difficoltà legate al reperimento o al mantenimento di un'abitazione un percorso di orientamento e inserimento lavorativo realizzabile per sperimentare le proprie competenze e abilità lavorative in situazioni reali.

La proposta consiste nell'attivazione di 8 percorsi individualizzati che prevedono, per ciascun percorso, lo svolgimento di 218 ore di tirocinio e 32 di aula e colloqui, per un totale di 250 ore.

Il progetto si sta avviando a conclusione. L'esperienza maturata con questa tipologia di iniziative ha evidenziato come la strutturazione didattica/organizzativa sia particolarmente funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

I colloqui iniziali previsti servono a "tracciare" i percorsi formativi e lavorativi pregressi e costruire un'ipotesi di progetto di futuro inserimento lavorativo. Lo svolgimento vero e proprio dello stage è poi utile a capire se il settore individuato è compatibile con le proprie competenze, abilità, aspettative, ma anche richieste del mercato e ad aumentare le competenze tecniche relative a quella specifica area lavorativa. I colloqui di rielaborazione permettono di stare anche sul livello di elaborazione e di consapevolezza circa il proprio percorso di vita e professionale. Le attività di aula sono utili ad approfondire alcune tematiche legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla ricerca attiva del lavoro, ecc. La figura del tutor nei percorsi si è rivelata centrale e fondamentale perché di sostegno alla tenuta di queste persone che fanno fatica a "stare" in qualunque tipo di percorso perché spesso non in grado di rispondere ai propri bisogni primari e, in alcuni casi, dei propri familiari.

Negli anni, questa tipologia di percorsi ha permesso di ri-attivare o attivare competenze, conoscenze e abitudine al lavoro, agli impegni, al "rendere conto" di ciò che si sta facendo con una possibilità di miglioramento, quindi in positivo.

Percorso di accoglienza e primo orientamento per migranti

Il progetto di orientamento si rivolge a 30 migranti; consiste in un percorso di 15 ore di gruppo che ha l'obiettivo di dare informazioni approfondite relative ai servizi, opportunità, strumenti per la ricerca attiva del lavoro e di 10 ore fornite in forma individuale, sotto la forma del colloquio di orientamento e del bilancio di competenze.

Poiché le persone che si avvicinano a questo tipo di iniziativa sono sul nostro territorio regionale da poco tempo, il progetto si è rivelato anche un buon mezzo perché i corsisti potessero avviare processi di socializzazione e di tessitura di relazioni. In questo ultimo anno si è registrata una richiesta da parte dei corsisti più pressante e diretta sulla ricerca del lavoro, dettata, a nostro parere dalla difficile situazione congiunturale.

Percorsi di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo per stranieri

Nell'ambito di questa scheda intervento sono stati approvati due progetti: "Seconda Chance: percorsi di formazione per immigrati" e "T.I.M. tirocini inserimento per migranti".

Second Chance: percorsi di formazione per immigrati

Il percorso in oggetto intendeva promuovere l'acquisizione di competenze professionali trasversali e tecniche con l'obiettivo di dare competenze tecniche a immigrati del territorio regionale che nei settori dove i migranti hanno maggiori possibilità occupazionali.

Si sono iscritti per accedere alla selezione complessivamente 125 immigrati per 40 posti disponibili, 10 per ogni settore con una ricaduta occupazionale del 55% per i quattro settori conclusi. La ricaduta è stata percentualmente più alta anche grazie all'utilizzo dei tirocini formativi del progetto TIM: Tirocini Inserimento Lavorativo in particolare nel settore della ristorazione.

Settore Ristorazione

Il percorso si è avviato il 3 Giugno 2013 ed è terminato il 26 Luglio 2013 con una frequenza del 94%.

La scelta di partire con il settore ristorazione è stata fatta per poter finire in tempi utili o in coincidenza con la ricerca da parte di aziende del settore della ristorazione per la stagione invernale dove il reperimento del personale avviene normalmente a settembre, al fine di dare maggiori opportunità occupazionali ai corsisti che hanno svolto il corso.

Al termine del corso:

4 corsisti hanno trovato un lavoro nel settore subito dopo la conclusione del corso grazie all'attività e alla ricerca attiva del lavoro con operatori dell'ente.

4 corsisti hanno frequentato il corso TIM: Tirocini Inserimento Migranti, dopo aver passato la selezione, con tirocini di pre-inserimento verso aziende del settore e tra questi 2 hanno trovato lavoro nel settore di riferimento.

1 corsista è rientrato nel proprio paese di provenienza.

1 corsista ha abbandonato il corso a metà andando a cercare lavoro nel settore scelto in Francia e trovando un'occupazione stagionale come aiuto-cuoco per la stagione estiva.

Settore Commercio:

Per quanto riguarda il settore del commercio gli iscritti sono stati 49 per 10 posti disponibili e la percentuale di frequenza si è mantenuta alta (94%). Il corso si è svolto nel periodo Gennaio /Marzo 2014. La scelta è stata quella di fornire competenze tecniche e del settore sia da un punto di vista teorico (Gestione delle relazioni, Tecniche di vendita, Cassa e semplice gestione fiscale) sia da un punto di vista pratico per quanto riguarda il contributo di docenti del settore esperti lavoratori in aziende commerciali dalla piccola alla grande distribuzione per la parte di gestione del magazzino anche attraverso il mezzo informatico.

Al termine del corso:

6 corsisti hanno frequentato il corso TIM: Tirocini Inserimento Migranti, dopo aver passato la selezione, con tirocini di pre-inserimento (5) e formativi (1) verso aziende del settore. Di questi 3 hanno trovato occupazione nelle aziende del settore

1 corsista è stato assunto da cooperative sociale per i LUSS

1 corsista è stata assunta come Assistente alla Persona presso una cooperativa sociale del settore

2 corsiste non hanno potuto partecipare alle selezioni per TIM: Tirocini Inserimento Migranti perché in stato di gravidanza.

Settore Collaborazione Domestica

Il corso i è iniziato il 03 Giugno 2014 ed è concluso il 23 Luglio 2014.

La scelta è stata quella di fornire competenze tecniche in un settore prevalentemente femminile per favorire la frequenza di donne ad un corso specifico, unico nel genere.

Il corso è stato attivato come coordinamento di attività dall'ente scrivente, mentre la parte di docenze e tutoring è stata portata avanti con ENAIP-vda, cooperativa partner con una consolidata esperienza nei settori relativi alla formazione per donne.

Da un punto di visto legato alle competenze trasmesse si è puntato molto su moduli ed attività specifiche del settore ed eventualmente spendibili anche trasversalmente nel settore dell'assistenza alle persone.

I moduli attivati sono stati, infatti, la parte relativa alla gestione e pulizia della casa in tutti i suoi aspetti, un modulo specifico per l'Haccp, il primo soccorso, la conoscenza in materia di norme igieniche e di conoscenza specifica dei prodotti per la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e come parte conclusiva un modulo specifico per l'accudimento domestico per persone non autosufficienti.

Al termine del corso:

4 corsisti hanno trovato lavoro nel settore formativo scelto come collaboratrici presso privati

1 corsista ha trovato lavoro come cameriera ai piani.

Settore saldo carpenteria

Il corso si è svolto nel periodo settembre/ottobre 2014.

Anche questo ultimo settore è stato attivato per fornire competenze specifiche in un settore che ha sempre una buona richiesta nel MDL regionale. Le competenze in ingresso erano elevate visto che l'attività di laboratorio era incentrata prevalentemente su tutte le tipologie di saldatura, sulle lavorazioni al banco e sulle macchine utensili. I corsisti hanno utilizzato per la parte laboratoriale la sede dell'ente formativo presso Villeneuve. La parte teorica era prevalentemente incentrata sullo sviluppo di competenze legate al disegno meccanico dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione di semplici manufatti.

Al termine del corso quasi tutti i corsisti si sono candidati per la selezione di TIM: Tirocini Inserimento Migranti con 6 posti disponibili presso aziende del territorio.

TIM: Tirocini Inserimento Lavorativo

Per TIM: Tirocini Inserimento Migranti sono stati attivati i settori ristorazione e commercio con 14 persone inserite in azienda (6 ristorazione – 8 commercio) con 7 corsisti che hanno trovato una collocazione lavorativa sia a carattere stagionale che più duraturo. Nel mese di marzo 2015 sono stati attivati 4 dei 6 tirocini formativi del settore saldo-carpenteria e si concluderanno entro luglio 2015.

Le iniziative "Seconda Chance: percorsi di formazione per immigrati" e "T.I.M. tirocini inserimento per migranti" rappresentano un'evoluzione di un'analogha esperienza formativa che aveva già evidenziato una buona efficacia in termini di tenuta percentuale da parte dell'utenza e di sbocchi lavorativi al termine del percorso. In considerazione dei risultati di queste tipologie di esperienze si è scelto di mantenere delle schede intervento specificatamente rivolte agli stranieri.

Gli elementi qualificanti individuati nei percorsi riservati agli stranieri che hanno aumentato la possibilità di accesso nel mondo del lavoro sono stati in particolare:

- una forma di supporto e di accompagnamento alla persona più completa che in altre tipologie di percorsi per analizzare e/o sopperire a determinate carenze come la conoscenza del Mercato del lavoro, dei contratti collettivi nazionali, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- un sostegno linguistico, in molte occasioni specifico al contesto lavorativo prescelto, visto che la conoscenza della lingua italiana è il primo strumento per un efficace inserimento sia sociale che lavorativo;
- una formazione erogata in tempi brevi, al massimo 2-3 mesi, per acquisire competenze tecniche basilari ma utili e spendibili nel MDL regionale;

- scelta a catalogo di moduli tecnici di approfondimento dell'area inizialmente prescelta;
- accompagnamento individuale per la produzione di un progetto professionale che vada ad analizzare il territorio regionale, e possa essere un reale supporto per la parte relativa alla ricerca attiva del Lavoro (Produzione CV, mappatura aziende del settore, diritti e doveri del lavoratore, elaborazione di una lettera di candidatura o di risposta ad un'inserzione);
- un periodo di formazione non troppo lungo, ma specialistico che garantisce un'alta frequenza al percorso;
- raccordo con associazioni di categoria (ADAVA, CNA, CONFCOMMERCIO) per erogazione della formazione volta ad un efficace inserimento lavorativo in base alle attuali esigenze delle aziende;
- una particolare attenzione all'avvio di determinati settori per favorire un più efficace inserimento lavorativo come per i settori del commercio e della ristorazione che verranno attivati e conclusi a ridosso della stagione estiva o invernale dove c'è una maggiore richiesta da parte del mercato;
- una particolare attenzione nel proporre una formazione professionale adeguata in termini di pari opportunità per la partecipazione di donne con almeno un settore specifico destinato all'utenza femminile.

c) azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

Nel 2014 non sono state realizzate azioni rivolte al target minoranze, in quanto tale tipologia di destinatari non è presente nella regione.

d) azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Nel corso di questa programmazione si sono privilegiate le attività rivolte prevalentemente ai beneficiari disabili, svantaggiati e detenuti presso la casa circondariale di Brissogne.

Nel 2014 si sono concluse le attività iniziate a valere sugli inviti precedentemente approvati.

Per la descrizione degli interventi realizzati si rimanda all'apposito paragrafo.

e) attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

Introduzione del sistema di certificazione delle competenze nell'ambito degli esami di qualifica in esito ai percorsi triennali di IeFp realizzati, in regime di sussidiarietà integrativa e complementare, dalle Istituzioni Scolastiche e ai percorsi biennali di FP

PREMESSA

La valorizzazione degli apprendimenti¹ acquisiti anche al di fuori dei contesti formali di apprendimento rappresenta un elemento fondamentale delle politiche pubbliche in tema di lavoro, formazione e inclusione sociale.

Essa infatti consente:

- di promuovere il diritto di accesso all'apprendimento lungo il corso della vita, visto come condizione essenziale di esercizio della cittadinanza attiva e di mantenimento dell'occupabilità;
- di migliorare – attraverso un sistema condiviso di standard professionali e certificazioni trasparenti ed affidabili – i processi di incontro tra domanda e offerta di lavoro tra imprese e lavoratori;
- di migliorare i collegamenti tra politiche del lavoro e politiche di sviluppo economico e tra politiche del lavoro e della formazione, affinché la programmazione delle politiche formative sia coerente con le dinamiche del mercato del lavoro ed al fine di rendere le qualifiche e le competenze più spendibili. Di conseguenza, di agire positivamente sui processi di analisi dei fabbisogni, orientamento, programmazione della formazione;
- di migliorare i diversi canali della formazione e consentire il dialogo e l'integrazione tra i diversi sistemi di apprendimento. L'adozione di un sistema di standard professionali e di un sistema di certificazione delle competenze acquisite consente infatti di capitalizzare gli apprendimenti, rendendo praticabili i passaggi tra i sistemi, e di diversificare e personalizzare la formazione, con una importante riduzione dei costi – per il sistema e per l'individuo - della formazione;
- di favorire l'evoluzione della condizione professionale dei lavoratori. La valorizzazione degli apprendimenti sviluppati al di fuori dei contesti formali, oltre ad aumentare la volontà e la propensione delle persone a continuare a formarsi, può rappresentare per gli individui una occasione per progettare il proprio sviluppo professionale e di carriera.

La valorizzazione degli apprendimenti non formali ed informali, di cui è parte integrante il processo di certificazione delle competenze, è quindi strumento delle politiche del lavoro, in quanto direttamente connessa agli obiettivi di sviluppo dell'occupabilità e dell'inclusione sociale dei cittadini. I sistemi educativi e del lavoro sono chiamati, a tal fine, a cooperare per la messa a punto e l'attuazione di un organico dispositivo che consenta ai cittadini di mettere in valore e certificare gli apprendimenti acquisiti nei contesti formali ma anche in quelli non formali ed informali.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come già illustrato nel corso dei precedenti Rapporti di Esecuzione, la nostra Regione ha avviato, sin dai primi anni del 2000, un percorso volto ad introdurre un sistema di certificazione delle competenze, quale strumento delle politiche del lavoro.

Con l'approvazione delle “Disposizioni per l'istituzione e la gestione del sistema regionale di certificazione delle competenze e per la costruzione del repertorio degli standard professionali”

¹ Si utilizza volutamente il termine generico di “valorizzazione degli apprendimenti” per comprendere sia i processi che conducono ad una esplicitazione degli stessi, non necessariamente a fini di certificazione, che i processi di certificazione, intesi come attestazione pubblica del possesso di competenza.

(Deliberazione della Giunta regionale n. 2712 del 2 ottobre 2009), la Regione ha definito l'architettura del proprio sistema, dando avvio alla fase di implementazione e sviluppo dello stesso. La definizione di un sistema di certificazione delle competenze prevede che siano parallelamente sviluppati:

- un sistema di standard professionali;
- un sistema di standard di certificazione;
- un sistema di standard formativi.

In questa sede l'oggetto di approfondimento riguarda l'implementazione del sistema di certificazione, secondo la logica delle competenze, nell'ambito dei processi di apprendimento formale.

Nell'ambito dei processi formali di apprendimento, i processi di valutazione finale, coincidenti con l'esame finale per il rilascio della qualifica professionale, sono stati tradizionalmente caratterizzati dall'autoreferenzialità della valutazione, sia con riferimento al contenuto della stessa che alle modalità di realizzazione.

In assenza di un sistema di standard professionali, intesi come riferimento esterno e proprio del mercato del lavoro, infatti, i processi formativi sono centrati sulle materie o sui contenuti la cui riconducibilità a profili, attività o competenze è assente o, al più, autodefinita dal soggetto che progetta ed eroga la formazione.

Da alcuni anni a questa parte, in linea con le politiche europee in materia di Long Life learning, anche il nostro Paese sta lavorando alla definizione di un sistema di certificazione delle competenze, la cui introduzione richiede che sia costruito un processo di forte condivisione che veda coinvolti gli attori istituzionali e le parti sociali.

Una delle difficoltà più comunemente incontrate nella messa a punto di sistemi di riconoscimento delle competenze è, infatti, la sua accettazione da parte del mercato del lavoro.

Quando le qualificazioni² non sono riconosciute sul mercato del lavoro, diminuisce per gli individui e la società l'utilità di un sistema di certificazione.

Non ci si riferisce qui alla predeterminazione di effetti diretti di natura contrattuale, estranei ad un sistema di certificazione, quanto al riconoscimento di "valore" assegnato alla certificazione in termini di "segnalamento" del possesso di competenza, elemento importante nei processi di incontro tra domanda e offerta di lavoro e nei processi di selezione e formazione delle risorse umane.

La dimensione del lavoro deve pertanto essere al centro nella definizione degli standard professionali e del sistema di certificazione, ed a tal fine:

- sono i soggetti del sistema lavoro che definiscono i contorni delle competenze che costituiscono le figure ed i profili, non i soggetti dell'offerta educativa e formativa;
- i soggetti del sistema lavoro partecipano ai processi di certificazione delle competenze.

Oltre alla partecipazione delle parti sociali alla definizione del sistema e delle sue regole, un altro elemento fondamentale perché le certificazioni abbiano quel valore riconosciuto di "segnalamento"

² Si utilizza qui il termine qualificazioni nel senso ampio di "qualifications".

verso il mercato del lavoro che possa dare loro un valore effettivo, è costituito dalla loro **affidabilità**.

Senza un processo affidabile di certificazione delle competenze il sistema perde legittimità. Certificazioni, seppure basate su standard professionali condivisi, rilasciate secondo metodologie non condivise e secondo procedimenti non rigorosi perdono valore, essendo paragonabili a moneta falsa immessa in circolazione.

Si tratta, dunque, di prestare la massima attenzione alla costruzione di un sistema nazionale di certificazione che garantisca ai diversi attori coinvolti la messa in atto di procedimenti:

- condivisi
- dotati di un livello minimo di omogeneità sul territorio nazionale
- rigorosi ed in grado di rilasciare certificazioni ritenute attendibili/affidabili da parte degli attori del sistema.

L'irrinunciabile obiettivo di produrre certificazioni ritenute affidabili comporta la definizione di un insieme minimo ma sufficiente di **regole e dispositivi** in grado di garantire procedure omogenee sul territorio nazionale e risultati confrontabili.

L'esercizio su cui Ministero del lavoro, Parti sociali e Regioni sono quindi chiamate a misurarsi, con l'attuazione della recente Intesa per il riconoscimento delle qualificazioni, è rappresentato dalla definizione di tali regole e standard minimi.

Siamo consapevoli che si tratta di un esercizio complesso, e che le scelte da compiere dovranno confrontarsi con temi quali:

- la sostenibilità nel tempo del sistema di certificazione
- la necessità di accelerare il processo di costruzione del sistema nazionale degli standard professionali e di certificazione e di abbandonare quanto prima le sperimentazioni per definire regole e dispositivi permanenti;
- la pluralità dei sistemi regionali e delle esperienze in atto.

L'INTRODUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEGLI ESAMI FINALI DEI PERCORSI TRIENNALI E BIENNALI DI IeFP.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 581/2013, sono state dettate le disposizioni per la realizzazione degli esami.

Tra le novità di rilievo introdotte dalla nuova disciplina si segnalano:

- revisione della composizione delle Commissioni. Si è optato per commissioni più snelle e nelle quali è garantita una maggiore terzietà del processo valutativo. Questo è stato possibile grazie al fatto che gli esami sono finalizzati a valutare non tanto (o meglio non solo) il processo formativo realizzato, ma le competenze proprie di un profilo professionale. Il profilo professionale, in quanto documento descrittivo di attività e competenze, è esterno al processo formativo, del quale costituisce riferimento. La centratura sullo standard consente anche a chi è esterno al processo formativo di poter partecipare alla valutazione, in quanto questa assume a riferimento attività e competenze proprie del profilo professionale, piuttosto che i meri elementi oggetto di formazione;

- ruolo degli esperti esterni. In questo quadro, il ruolo degli esperti esterni non è più quello di “spettatori” di un processo valutativo progettato e condotto dai soli soggetti gestori della formazione, ma quello di attori-chiave della valutazione. La predisposizione delle prove, ancorchè sulla base di una proposta formulata dalle agenzie formative/Istituzioni scolastiche, è demandata agli esperti esterni che sono chiamati ad introdurre nella valutazione “lo sguardo del mondo del lavoro”, cioè a fare in modo che le prove siano quanto più possibile vicine a compiti reali che il soggetto sarebbe/sarà chiamato a realizzare in contesto lavorativo;
- Ruolo delle Associazioni. La scuola e la formazione devono essere quanto più possibile collegate ai bisogni del mondo del lavoro, e questa vicinanza si esprime attraverso la partecipazione ai processi formativi nelle diverse fasi che li caratterizzano: l’individuazione dei profili oggetto di formazione, la descrizione delle competenze e delle attività proprie di ciascun profilo, la partecipazione nelle fasi di realizzazione (docenze, stages) e la valutazione;
- Valutazione per competenze. Così come la formazione, anche la valutazione è coerente con l’articolazione del profilo “per competenze”. L’esame di qualifica assume a riferimento lo standard professionale, nelle sue diverse componenti, che formano oggetto di singola valutazione. Solo il raggiungimento della soglia minima prevista per il raggiungimento della valutazione positiva di ogni singola competenza consente l’ottenimento della qualifica professionale. La valutazione positiva di parte delle competenze del profilo professionale consente all’allievo di conseguire la certificazione. L’allievo può ripresentarsi alla sessione di esame dell’annualità successiva, per l’ottenimento delle competenze non certificate, conservando durante questo periodo i risultati delle valutazioni acquisite all’interno del percorso formativo stesso. Il candidato dispone di 5 anni, a partire dall’ottenimento della prima certificazione di competenza, per completare l’iter certificativo ai fini dell’ottenimento della qualificazione di riferimento.

Gli esami di qualifica realizzati nel 2013 hanno completato il primo ciclo sia dei percorsi di IeFp realizzati a seguito del processo di riforma (D.G.R. n. 519 in data 26 febbraio 2010), che dei percorsi biennali di FP, attivati dalla Regione in favore dei giovani che hanno assolto l’obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico senza conseguire un titolo o una qualifica. In ragione delle novità introdotte nel processo valutativo, l’attività preparatoria degli esami ha richiesto una significativa assistenza tecnico-metodologica in favore sia delle Istituzioni scolastiche che degli Organismi di formazione interessati.

Il bilancio della prima esperienza è stato ampiamente positivo, soprattutto con riferimento agli aspetti tecnico-metodologici introdotti, pur con alcuni punti di debolezza:

- Tenuta dell’impianto. Complessivamente, l’impianto proposto si è rivelato adeguato. La definizione di prove articolate per singola competenza è stata compatibile con i tempi disponibili ed ha consentito di articolare maggiormente gli esiti valutativi. Dal tutto/niente della precedente impostazione, si è passati ad una valutazione più analitica, che ha consentito di attribuire la qualifica solo a coloro che hanno dimostrato il possesso di tutte le competenze. Il possesso di solo alcune delle competenze di cui si compone un profilo ha comunque consentito di certificare

queste e di attribuire comunque una certificazione parziale all'individuo, che può ripresentarsi ad una successiva sessione di valutazione senza ricominciare tutto daccapo;

- Partecipazione e qualità degli esperti. L'adesione degli esperti al modello proposto è stata molto positiva. La quasi totalità degli esperti coinvolti ha compreso l'impostazione ed il ruolo assegnatogli. La partecipazione, nelle fasi di gestione degli esami, è stata nella maggior parte dei casi adeguata: gli esperti hanno modificato e riorientato le prove predisposte dagli enti/scuole e ne hanno gestito la somministrazione. Anche il dialogo con i docenti interni è stato quasi sempre costruttivo e positivo.
- Ruolo delle associazioni. Seppure tutte le associazioni abbiano cercato, in coerenza con la proposta della Regione, di individuare e segnalare gli esperti richiesti, questa fase ha rilevato alcune criticità.

MODIFICHE ALL'IMPIANTO

Nel 2014 sono state apportate alcune modifiche all'impianto, anche al fine di recepire il contenuto dell'Accordo in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale adottato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 20 febbraio 2014 (atto n. 14/021/CR08/C9).

La nuova deliberazione di approvazione delle modalità di svolgimento degli esami contiene indicazioni più precise in ordine alle modalità di svolgimento degli esami e rafforza la dimensione della valutazione tecnico professionale. È stata eliminata la possibilità di sostituire un docente interno con il coordinatore del corso. Questa modifica è volta ad enfatizzare maggiormente il dialogo tra esperti di settore nel processo valutativo. Il ruolo del Presidente è essenzialmente quello di garante del processo.

f) azioni transnazionali e/o interregionali

Nell'ambito dell'asse transnazionalità, l'Autorità di Gestione nel 2014, ha continuato l'attività svolta negli anni precedenti, in coerenza con le priorità strategiche e con la finalità di migliorare, attraverso il confronto e le buone pratiche, le proprie politiche ed i propri interventi. Si rimanda all'apposito paragrafo per una descrizione dettagliata degli interventi messi in campo.

g) presentazione di una buona pratica

Progetto Plateforme de travail : Tirocini formativi individualizzati in VDA

PRESENTAZIONE

Il Progetto Plateforme de travail: Tirocini formativi individualizzati in VDA è stato selezionato in esito all'Invito 2012/06 per un finanziamento complessivo a valere sull'Asse Occupazione del POR FSE 2007/2013 di 999.964,00 Euro.

Soggetto attuatore è l'ATI composta dalle seguenti agenzie formative accreditate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta: C.T.I. Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione, Fondazione Liceo Linguistico di Courmayeur e EBform -Consorzio degli Enti Bilaterali del Turismo e del Commercio e Servizi.

La finalità perseguita in sede di programmazione era di garantire un'offerta formativa integrata di orientamento, formazione e tirocinio in azienda a giovani e adulti disoccupati, inoccupati o espulsi dai contesti produttivi che si rivolgono ai Centri per l'Impiego al fine di mirare il proprio progetto professionale alle esigenze del mercato del lavoro locale, potenziare le proprie competenze professionali e trovare occupazione.

Nell'attuale congiuntura di crisi economica, infatti, risulta fondamentale creare una sinergia tra soggetti pubblici e privati al fine di potenziare la gamma di strumenti di politica attiva messi a disposizione di tali lavoratori nell'ambito del Patto di servizio con il Centro per l'Impiego.

Punto di coordinamento della rete pubblico /privata risulta essere il Centro Orientamento che riveste la duplice funzione di soggetto che raccoglie i fabbisogni formativi e orientativi dei lavoratori che si rivolgono al CPI e coordina le attività dell'ente di formazione al fine di garantire una regia complessiva degli interventi ai fini dell'occupazione e dell'occupabilità.

Caratteristica fondamentale del progetto è l'individualizzazione dei percorsi che sono costruiti a partire da una prima fase di orientamento che consenta di focalizzare le aspirazioni professionali e le competenze possedute dal tirocinante. Segue la ricerca dell'azienda maggiormente funzionale al progetto professionale elaborato dal candidato in fase di selezione e perfezionato con l'apporto dell'orientatore.

Il progetto formative che ne consegue è costruito con tutor dell'ente formativo tenendo presenti le caratteristiche dell'allievo, le competenze costitutive del profilo professionale e le caratteristiche del contesto e del processo produttivo nel quale l'allievo sarà inserito.

Al fine di garantire un'ampia spendibilità delle competenze apprese on the job, il percorso formativo prevede anche moduli brevi di formazione in aula finalizzati all'acquisizione di competenze teoriche direttamente collegate all'attività pratica, nozioni sulla sicurezza sui fattori di rischio specifici della mansione esercitata, nonché competenze per l'inserimento nel ruolo e nello specifico contesto.

Compito del tutor è inoltre garantire un continuo monitoraggio del perseguimento degli obiettivi prefissati mediante incontri di monitoraggio con il tirocinante e con l'azienda affinché ogni attore coinvolto nel processo possa apportare il proprio contributo per il raggiungimento dei risultati previsti o la rimozione di eventuali ostacoli o difficoltà anche tramite la riprogrammazione di parti del percorso previsto.

DURATA DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

La durata degli interventi è definita in base alla tipologia del progetto professionale di ciascun corsista a partire da un minimo di due mesi ad un massimo di 960 ore. La durata massima del tirocinio è sei mesi. Il volume di attività minimo del progetto garantisce lo svolgimento di 60 tirocini della durata massima consentita dalla scheda misura.

AMBITI ED AREE PROFESSIONALI

L'individualizzazione garantita dal progetto Plateforme consente l'attivazione di percorsi formativi e tirocini in tutti i settori professionali.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni ambiti in cui possono essere attivati tirocini:

- tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- amministrazione e contabilità
- turismo
- ristorazione
- ambiente e territorio
- macchine utensili
- edilizia e costruzioni
- qualità e sicurezza
- artigianato artistico
- manutenzione
- qualunque altro settore professionale

I TIROCINI

I tirocini sono stati organizzati ed attivati ai sensi della legge 196 del 24 giugno 1997, articolo 18 e del regolamento varato dal ministero del lavoro con decreto 25 marzo 1998 n°142 e successive circolari n.24/2011 del Ministero del Lavoro. A metà percorso è intervenuta una modifica normativa che ha portato la necessità per il progetto di adeguarsi alle Linee Guida sui tirocini di cui all'Accordo Stato-regioni del 24 gennaio 2013 recepito con una deliberazione della Giunta regionale.

E' riconosciuta un'indennità di frequenza pari a Euro 5 all'ora e il rimborso delle spese di vitto e viaggio secondo le Direttive Regionali per la realizzazione di attività co-finanziate dal FSE il progetto approvato agli allievi titolari.

ALCUNI DATI DI REALIZZAZIONE

Il progetto ha preso avvio il 01/02/2013 e terminerà il 30/09/2015.

Al 30/10/2014, il volume attività già programmato risultava essere di 55.690,00 ore di attività a fronte di un volume previsto di 57.000 ore, mentre l'attività realizzata era di 32.781 ore. Si è pertanto deciso di prorogare il termine delle attività inizialmente fissato al 01/01/2015 al fine di garantire un pieno utilizzo delle risorse del progetto.

Il n. di progetti di tirocinio messi in campo a quella data risulta essere di 72 tirocini della durata minima di 200 e massima di 960 ore. La maggioranza dei tirocini si assesta intorno alle 800 ore.

Ad oggi, sono stati erogati 799.971,20 Euro corrispondenti all'80% del valore complessivo del progetto.

La peculiarità e il valore aggiunto di questo percorso è rappresentato **dall'attenzione che viene rivolta ai fabbisogni formativi, e più in generale, al progetto professionale di ogni singolo utente**, così come rilevate dal Centro di Orientamento operante all'interno dei servizi dell'impiego regionali. Un'altra caratteristica dell'intervento è costituita dal coinvolgimento delle aziende ospitanti il tirocinante nella progettazione, pianificazione e monitoraggio del tirocinio stesso. La scelta dell'azienda in cui svolgere il tirocinio rappresenta, infatti, una delle fasi più delicate ed importanti di un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo come quello proposto da *Plateforme*. Bisogna che l'impresa ospitante dimostri interesse e capacità a svolgere una funzione non formale di tutoraggio del tirocinante, nella consapevolezza che il tirocinio è un'opportunità non solo per il destinatario ma anche per l'azienda stessa, in quanto, attraverso di esso, può operare un'attenta selezione di un potenziale occupato. Per il buon esito del percorso formativo, si è rilevato **particolarmente utile il monitoraggio e la messa in trasparenza delle competenze acquisite dal tirocinante**. In questo modo si è in grado di formalizzare e di valorizzare i progressi ma anche le eventuali regressioni nell'apprendimento e quindi, ove necessario, di rendere individuabili aspetti problematici su cui intervenire, inclusa la possibilità di definire un altro progetto formativo non necessariamente da realizzare nella stessa azienda.

I risultati della prima edizione del progetto, che ha coinvolto 190 utenti, sono molto incoraggianti: tassi di frequenza superiori all'80% e inserimento lavorativo alla fine del percorso pari al 61% dei destinatari, (che sale a oltre il 65% nel caso di utenti che hanno frequentato i tirocini lunghi di 960 ore). La maggioranza di questi inserimenti ha riguardato aziende presso le quali gli utenti hanno condotto il loro tirocinio, a testimonianza della validità dell'approccio seguito che, come si è detto, assegna un ruolo centrale alle imprese nella definizione del percorso rendendole corresponsabili dei risultati formativi conseguiti³. La differenza di questo progetto rispetto ad un approccio tradizionale di tirocinio è costituita dall'investimento condotto nella definizione del percorso formativo da condurre *non in una azienda qualsiasi ma nell'azienda* che dimostra di possedere le caratteristiche e le disponibilità adeguate ad impegnarsi in un reale e fattivo sviluppo di un progetto di tirocinio finalizzato all'assunzione.

2.1. bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti dall'art. 44 del Regolamento Generale

In occasione della seduta del 29 maggio 2013 del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione ha approvato una modifica di lieve entità del Programma Operativo Occupazione 2007-2013 volta all'introduzione di strumenti di ingegneria finanziaria per l'accesso ai finanziamenti quali il microcredito, da realizzarsi in coerenza con le finalità dell'Asse A Adattabilità e dell'Asse C Inclusione Sociale.

Il Fondo per l'erogazione di interventi di microcredito, denominato "Fondo Microcredito FSE", è stato istituito dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta con la L.R. n. 20 del 18/12/2013 attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie a valere sull'Asse A "Adattabilità" e sull'Asse C "Inclusione Sociale" del PO FSE 2007-2013.

³ Il successo di questa iniziativa è confermato anche dai numeri di aspiranti destinatari dell'edizione in corso del Progetto che sono più che raddoppiati rispetto alla precedente.

Al fine di promuovere la competitività e l'imprenditorialità della regione il fondo interviene mediante la concessione di prestiti di microcredito a soggetti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in condizione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito. L'obiettivo prioritario è quello di rispondere alla difficoltà di accesso al credito soprattutto da parte di alcune categorie "non bancabili" e in condizione di svantaggio nell'avvio e nello sviluppo impresa di un'attività imprenditoriale.

Infine, l'attivazione di tale strumento, ha in Valle d'Aosta, come in altre regioni, non soltanto l'obiettivo di rafforzare il processo di crescita e occupazione, ma anche di trasformare parte delle risorse finanziarie dei Fondi Strutturali, che generalmente offrono assistenza sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, in prodotti finanziari rimborsabili, soggetti a riutilizzazione. L'effetto moltiplicatore dei fondi stanziati consentirà, in tal modo, un incremento delle risorse impiegate e rese disponibili con benefici potenziali per un numero maggiore di attori economici rispetto a quelli interessati dal sistema tradizionale delle semplici sovvenzioni.

In particolare, l'azione è rivolta a:

- microimprese, da costituire o già costituite, (con organico inferiore a 10 dipendenti e fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro) con sede operativa in Valle d'Aosta aventi forma giuridica di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali;
- nuove iniziative economiche, promosse da soggetti svantaggiati, con sede operativa in Valle d'Aosta aventi forma giuridica di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali;

Parallelamente al finanziamento, per i destinatari dell'intervento viene attivato un percorso formativo individuale a supporto della definizione e della successiva attuazione di un piano d'azione coerente con il risultato da raggiungere, anche nel rispetto degli impegni finanziari assunti, che espliciti l'obiettivo imprenditoriale, delinea le aspettative di risultato e le risorse necessarie per il raggiungimento dello stesso.

Con la legge regionale istitutiva del Microcredito FSE è stato individuato come soggetto gestore FINAOSTA S.p.a., società in house della Regione.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di finanziamento, avvenuta in data 20 dicembre 2013, l'Autorità di Gestione ha trasferito a FINAOSTA S.p.a. le risorse rese disponibili per l'attuazione del fondo che ammontano a complessivamente 4,5 Meuro, ripartite nel seguente modo:

- Asse A Adattabilità "Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori, anticipando ed accompagnando le politiche economiche, i mutamenti del sistema competitivo e l'innovazione organizzativa" - obiettivo specifico c "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità" EURO 3.500.000;
- Asse C Inclusione sociale "Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate e combattere le discriminazioni nell'accesso all'apprendimento ed al mercato del lavoro" - obiettivo specifico g "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" EURO 1.000.000.

In data 11 luglio 2014, è stato approvato un invito per la presentazione di un progetto finalizzato a rendere disponibile un percorso informativo rivolto ai potenziali destinatari e un percorso formativo individuale a supporto della definizione e della successiva attuazione di un piano d'azione che

espliciti l'obiettivo imprenditoriale, delinea le aspettative di risultato e le risorse necessarie per il raggiungimento dello stesso. Il progetto è stato approvato a settembre per un importo di euro 200.000 ed è stato assegnato ad una ATS formata da CNOS/FAP, ENAIP VDA e CONSORZIO TRAIT D'UNION.

Il progetto è rivolto a due diverse tipologie di partecipanti, nello specifico lavoratori autonomi titolari di impresa, e soggetti svantaggiati:

- microimprese, da costituire o già costituite, con sede operativa in Valle d'Aosta (con organico inferiore ai 10 dipendenti e fatturato o totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro), nelle forme giuridiche di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali;
- nuove iniziative economiche, promosse da soggetti svantaggiati, con sede operativa in Valle d'Aosta nelle forme giuridiche di società di persone, società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali;

Il progetto prevede l'erogazione di un'offerta di attività informativa di gruppo articolata in massimo 9 (nove) edizioni seminariali, della durata di 3 ore per ciascuna edizione seminariale, ed una attività individualizzata di 4 (quattro) ore per ciascun corsista per un massimo complessivo di 400 (quattrocento) corsisti. L'articolazione prevede pertanto due tipologie informative e formative: la prima in gruppo; la seconda individualizzata.

In data 30/12/2014 con deliberazione della Giunta regionale sono state approvate le direttive e il piano operativo del Fondo. Le direttive di attuazione, predisposte dall'Amministrazione Regionale, in linea con quanto disposto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e sulla base del PO FSE, definiscono le modalità di accesso, i destinatari, le modalità di selezione e tutte le indicazioni finalizzate all'utilizzo del credito.

Il Piano Operativo è stato redatto come da accordo di finanziamento da FINAOSTA e regola:

- la strategia di investimento e pianificazione
- i rapporti con i destinatari
- la gestione, l'attuazione finanziaria e reporting
- le procedure di controllo

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

L'attività realizzata nel 2014 nell'ambito del PO risponde ad una corretta applicazione della regolamentazione comunitaria in materia di Aiuti di Stato e della normativa comunitaria in materia di FSE per il periodo di programmazione 2007-2013.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .

L'attività svolta nel 2014 ha visto l'Autorità di Gestione impegnata nel superamento di alcune criticità emerse nel corso degli anni precedenti. In particolare, grazie all'indizione di una gara a procedura aperta per il servizi di controllo di primo livello e all'attività svolta dal personale degli uffici, si è determinata una notevole riduzione del numero di rendiconti che devono essere sottoposti a controllo.

Ciononostante, occorre evidenziare che i dati di monitoraggio della certificazione della spesa indicherebbero un andamento tendenziale che potrebbe risultare ancora inferiore al pieno utilizzo delle risorse disponibili entro i tempi di chiusura del Programma. Per questa ragione, l'Autorità di Gestione ha assunto una serie di iniziative volte a garantire un'accelerazione della spesa e dei relativi controlli, i cui effetti positivi si sono peraltro già registrati nel corso dell'ultimo semestre del 2014, e che conseguentemente dovrebbero consentire il raggiungimento dei target di spesa previsti dalla programmazione.

Va ancora segnalato che le sovrapposizioni tra le attività della corrente programmazione con quelle di avvio della programmazione 2014-2020, unitamente alle iniziative connesse alla realizzazione del Piano Giovani e della Garanzia Giovani, pur non avendo inficiato l'efficacia della realizzazione del PO, hanno tuttavia certamente comportato rilevanti impegni aggiuntivi, in particolare in relazione alle attività di adozione del nuovo programma operativo.

2.3.1. Problematiche contenute nel RAC 2014

Per quanto riguarda le considerazioni e valutazioni contenute nel Rapporto Annuale di Controllo 2014, relativo al periodo 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014, l'Autorità di Audit (AdA) ha valutato con un apposito audit di sistema, svoltosi tra i mesi di luglio 2013 e gennaio 2014, l'affidabilità del sistema, classificandolo in categoria II: funziona, ma sono necessari dei miglioramenti, confermando l'esito del precedente Audit di sistema.

Per quanto concerne gli audit sulle operazioni, il campione risultante è composto da 30 operazioni da controllare, per una spesa certificata di Euro 7.646.946,97, corrispondente al 63,54% del totale della spesa certificata nell'anno 2013 pari ad Euro 12.034.228,84 distribuita su 564 progetti.

Il tasso di errore è oltre la materialità del 2%, situandosi al 2,09%.

Dalle verifiche effettuate sul campione sono emerse delle irregolarità aventi impatto finanziario, rilevate su n. 14 progetti per un importo complessivo pari a 160.178,43 euro.

Le irregolarità non presentano le caratteristiche di sistematicità, tuttavia dall'analisi delle tipologie degli errori emerge quanto segue:

- a) il 90,05% del valore dell'errore complessivo, pari a 1,88 punti di tasso di errore, si riferisce all'appalto del servizio di controllo di primo livello e all'estensione dello stesso il cui beneficiario è l'Amministrazione regionale (AdG), Assistenza tecnica – Asse 6.

- a) Nello specifico,
- il 71,28% del valore dell'errore complessivo, pari a 1,49 punti di tasso di errore, si riferisce a irregolarità legate alla procedura di affido dell'appalto del servizio di controllo di primo livello delle operazioni;
 - il 13,44% del valore dell'errore complessivo, pari a 0,28 punti di tasso di errore, si riferisce a prestazioni non ancora rese al momento della fatturazione;
 - il 5,33% del valore dell'errore complessivo, pari a 0,11 punti di tasso di errore, si riferisce ad addebiti di giornate di controllo su operazioni della programmazione 2000/2006.
- b) gli errori residuali rappresentano il 9,95% dell'errore complessivo.

Alla luce degli esiti del follow-up dell'audit di sistema e degli audit delle operazioni viene confermata l'affidabilità del Sistema di gestione e controllo, categoria II: funziona, ma sono necessari dei miglioramenti.

L'AdA ha ritenuto di esprimere sul sistema di gestione e controllo istituito per il Programma un parere positivo con riserva. Tale riserva è stata sciolta da un esame delle tre operazioni dello strato 6 non incluse nel campione che l'AdA ha completato nei primi 60 giorni del 2015.

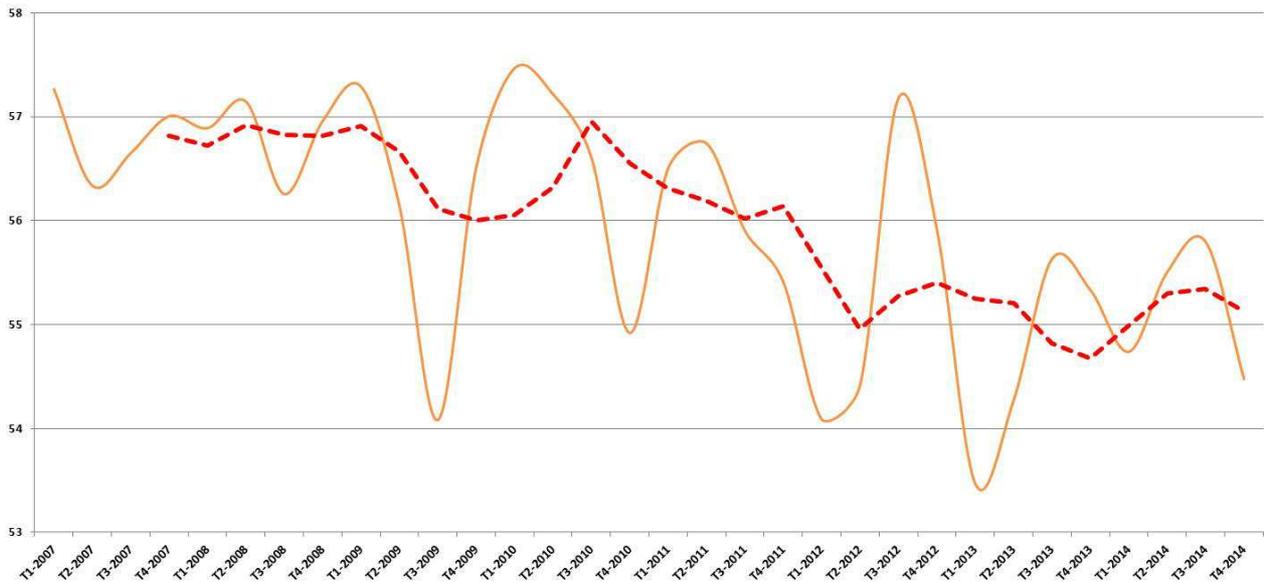
I servizi della Commissione hanno accettato il RAC nei termini previsti in quanto ritenuto conforme al regolamento comunitario e al contempo hanno fornito alcuni suggerimenti e richiesto alcune informazioni di dettaglio.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

2.4.1. Il permanere di una congiuntura sfavorevole

Sebbene il 2014 evidenzia alcuni, quanto modesti, segnali di miglioramento, più che altro in termini di arresto della caduta, l'attività ha comunque continuato ad essere condizionata dal permanere di un quadro di significative difficoltà occupazionali. I dati segnalano, infatti, che nel 2014 gli occupati sono stati mediamente pari a circa 55.100 unità, le forze di lavoro sfiorano le 60.500 unità, mentre l'area della disoccupazione interessa, in media, circa 5.400 unità. Rispetto al 2013 si registra un aumento contenuto degli occupati (+0,6%), ma lo stock dell'occupazione resta ancora sensibilmente al di sotto del livello precedente la crisi (-3,6% rispetto al 2007) (graf. 2), a cui è corrisposto un più elevato aumento della partecipazione, in quanto le forze lavoro sono cresciute dell'1,6% rispetto all'anno precedente, il che ha prodotto un nuovo ampliamento delle persone in cerca di occupazione (+9,7%).

Graf. 2 – Valle d’Aosta; andamento dell’occupazione totale; valori assoluti e tendenziali; 2007-2014



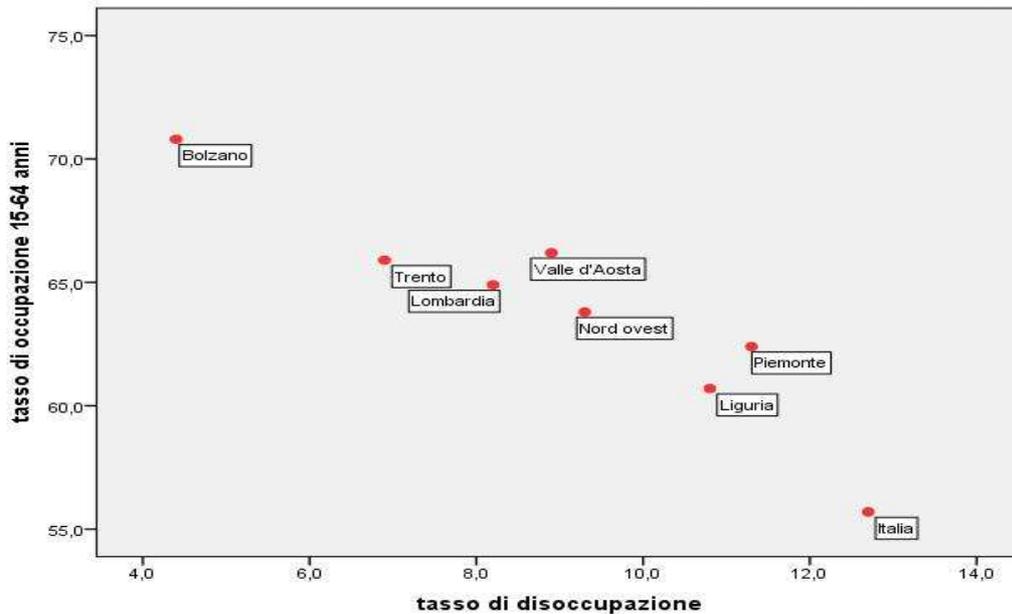
Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

In termini comparativi osserviamo che, pur in presenza di forti tensioni occupazionali, i principali indicatori del mercato del lavoro confermano che la regione si colloca su posizioni di eccellenza nel panorama italiano. In particolare, si può notare che il tasso di occupazione è inferiore soltanto a quello della Provincia di Bolzano, è allineato a quello della Provincia di Trento, è di molto superiore a quello medio italiano, oltre che essere migliore, sia di quello relativo al complesso del nord ovest, sia di quelli delle singole regioni dell’Italia nord occidentale. Per contro, il tasso di disoccupazione è inferiore a quello di gran parte dei territori considerati, superiore soltanto a quelli delle Province di Trento e di Bolzano e non molto dissimile a quello della Lombardia (graf. 3).

In coerenza con quanto visto per i valori assoluti, i trend recenti hanno determinato un aumento del tasso di attività (15-64 anni), passato tra il 2013 ed il 2014, dal 71,6%, al 72,8%, e del tasso di occupazione 15-64 anni (dal 65,6% al 66,2%), a fronte di un nuovo aumento, pur mostrando un rallentamento della velocità di crescita, del tasso di disoccupazione (passato dal 8,3%, all’8,9% del 2014). In crescita risultano anche le forze di lavoro potenziali, in particolare la componente maschile, nonostante questa condizione permanga prevalentemente femminile (57%).

Con riferimento ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), nel 2014 si osserva che in Valle d’Aosta il 19% della popolazione tra i 15 ed i 29 anni risulterebbe fuori dal circuito formativo o lavorativo. Il dato della regione si colloca però ben al di sotto della media nazionale (26,2%), mentre risulta allineato a quello del nord ovest (19,3%). Rispetto all’anno precedente l’incidenza dei NEET risulta stazionaria.

Graf. 3 – Tassi di occupazione (15-64 anni) e di disoccupazione per territorio; anno 2014; valori percentuali



Fonte: Elaborazioni OES su dati Istat

L'analisi dei dati dei Centri per l'impiego consente di dettagliare ulteriormente la fotografia del mercato del lavoro nella nostra regione. Su queste basi si può, infatti, osservare che dopo il calo degli avviamenti nel 2009, le assunzioni sono complessivamente cresciute fino al 2012, anche se a ritmi in progressivo rallentamento. Nel 2013 si è verificato un nuovo calo estremamente significativo (-13%), che non solo ha annullato completamente i saldi positivi registrati in precedenza, causando una riduzione della domanda di lavoro di flusso del 3,2% rispetto al 2008, ma che ha anche riportato il livello delle assunzioni al valore del 2009. Questo trend ha interessato entrambe le componenti, ma la contrazione più importante ha interessato le donne. Il 2014, per contro, ha mostrato qualche timido, quanto debole, segnale di miglioramento, tanto che si osserva una crescita degli avviamenti del 4,4%, di cui ha beneficiato maggiormente la componente femminile (7,2%), rispetto a quella maschile (1,3%). Se da un lato è opportuno sottolineare la variazione positiva delle assunzioni, dall'altro è altrettanto importante segnalare che questo risultato sconta gli effetti di un evento "estemporaneo"⁴, al netto del quale il saldo degli avviamenti rispetto all'anno precedente sarebbe risultato sostanzialmente nullo.

Si è più volte richiamata l'attenzione sul fatto che il periodo 2007-2013 è stato caratterizzato da un'importante eterogeneità dei trend. Il 2014 ci consegna elementi di continuità e di discontinuità con il recente passato. In primo luogo, tra il 2013 ed il 2014 cresce l'occupazione femminile (+0,4%), ma anche quella maschile (+1,2%), segnando questa ultima, non soltanto, un aumento superiore a quello registrato dalle donne, ma soprattutto interrompendo una serie negativa che si protraveva dal 2007. Il tasso di femminilizzazione dell'occupazione si mantiene tuttavia elevato (45,6%), in linea sostanzialmente con quello dell'anno precedente.

Anche l'occupazione indipendente registra un saldo positivo (+1,4%) dopo un triennio di perdite costanti, mentre l'occupazione a tempo parziale si conferma una delle componenti maggiormente dinamiche (+2,1%) di questa fase storica del mercato del lavoro regionale, anche se è opportuno

⁴ Ci si riferisce alle assunzioni connesse alla realizzazione di una parte delle riprese di un film a caratura internazionale.

sottolineare che per la prima volta dal 2010 gli occupati a tempo pieno mostrano un saldo positivo (+0,6%).

In merito alla dinamica settoriale, il 2014 mostra una crescita degli occupati del settore secondario, ottenuta però per effetto di un aumento dei livelli occupazionali dell'industria in senso stretto, a fronte di una nuova importante contrazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni, a cui si associa un rallentamento della crescita dell'occupazione terziaria, che comunque permane positiva anche nel corso dell'ultimo anno.

Infine, il 2014 conferma le difficoltà per l'occupazione giovanile, la cui motivazione principale è da ricercare proprio nell'ancora debole dinamica economica. Nel corso del 2014 si registra una nuova contrazione dell'occupazione giovanile, con riferimento alla classe 15-24 anni, sia con riferimento alla classe 15-29 anni. Si deve peraltro considerare che la classe di età 15-24 anni è un segmento del mercato del lavoro ancora interessato da percorsi di istruzione e formazione, tanto che le forze di lavoro in questa fascia di età nel periodo in esame si sono contratte in misura importante (-5,9%), contrariamente al dato generale (+1,4), e parallelamente sono cresciuti del 3,5% gli inattivi nella stessa classe di età.

2.4.2. Riprogrammazione del Programma Operativo Occupazione 2007-2013

Nulla da segnalare.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (ce) n. 1083/2006

Nulla da segnalare in proposito.

2.6. Complementarità con altri strumenti

2.6.1. Un quadro generale

Al fine di garantire il raccordo e la non sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari, che hanno un impatto significativo nello sviluppo regionale, l'Autorità di Gestione è inserita tra i componenti del Nuval (Nucleo di valutazione regionale), partecipa al Coordinamento delle Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e statali, previsto dal Documento Unitario di Programmazione (DUP), oltre a far parte dei Comitati di sorveglianza relativi ad altri Fondi comunitari.

Parte relativa all'avanzamento della programmazione 2007/13

Anche nel 2014 è proseguita l'attività di assistenza e supporto tecnico all'attuazione e valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13, da parte del Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL)⁵, che si è occupato, tra l'altro, della predisposizione dei Rapporti annuali di monitoraggio e di valutazione.

Il Rapporto di valutazione 2014, oltre a dar conto, come di consueto, dello stato di avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, riserva una specifica attenzione alle realizzazioni e ai risultati ottenuti in fase attuativa, nell'ottica di una sempre più estesa diffusione degli esiti dell'attuazione.

In questo senso, anche dal punto di vista metodologico, è stata prevista una novità, che è consistita nell'integrare i dati statistici, quelli presenti nel sistema di monitoraggio (SISPREG) e quelli che si ricavano dai Rapporti di esecuzione annuali (RAE) dei singoli programmi, con gli elementi emersi da tre *focus group* di approfondimento, cui hanno partecipato testimoni privilegiati di azioni e progetti attuati o avviati nel periodo 2007/13.

Parte relativa all'avvio della programmazione 2014/20

Anche l'attività del NUVAL è stata dedicata, in via principale, all'assistenza e al supporto tecnico nella programmazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20. Il NUVAL si è occupato:

- dell'aggiornamento dell'analisi di contesto (sviluppata in relazione alle priorità della Strategia "Europa 2020" e agli obiettivi tematici della nuova Politica di coesione e di sviluppo rurale) inserita nel QSR 2014/20 e nei Programmi regionali quale analisi propedeutica all'individuazione di obiettivi e azioni;
- dell'elaborazione del Quadro strategico regionale (QSR) 2014/20;
- della formulazione di un parere sui contenuti della *Smart specialisation strategy*;

⁵ Si tratta della sezione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Valle d'Aosta (NUVV), con competenze trasversali riferite agli ambiti di intervento dei Programmi europei e statali.

- della definizione degli aspetti legati alla dimensione territoriale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 in Valle d’Aosta, condivisi con gli enti locali, nel corso della riunione del CPEL del 16 settembre 2014;
- di avviare prime riflessioni in merito alla definizione di criteri di selezione comuni dei progetti da finanziare nel periodo 2014/20;
- della revisione del Protocollo d’intesa per il confronto partenariale 2014/20, a partire dal Codice di condotta sul partenariato, predisposto dai servizi della Commissione europea;
- di avviare prime riflessioni sulla predisposizione del Piano di comunicazione unitario per il periodo 2014/20;
- di fornire supporto alla predisposizione del Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16, alla programmazione del percorso formativo “*L’attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20*” e alla partecipazione alla Strategia nazionale per le aree interne (aspetti di cui si dà conto in modo dettagliato nei paragrafi che seguono).

Particolare rilievo ha rivestito, inoltre, l’attività di accompagnamento nella definizione di progetti plurifondo, c.d. “a titolarità regionale”, nello specifico, il progetto “*Bassa via*” (che prevede la creazione di un percorso ad anello nel fondo valle, alla scoperta delle località e del patrimonio culturale e ambientale che caratterizza la media montagna valdostana) e “*Messa in rete dei beni culturali*” (volto a completare gli interventi infrastrutturali su beni culturali, appartenenti alla Regione, di particolare attrattività e a riorganizzare l’offerta culturale complessiva, nell’ottica di un’apertura a nuove possibilità di fruizione dei beni culturali), la cui costruzione ha visto la partecipazione, oltre che del NUVAl e delle Autorità di gestione dei programmi, dei referenti delle strutture regionali competenti per materia, negli ambiti interessati dagli stessi.

Nel 2014 si stanno avviando a conclusione le Unità di ricerca finanziate in collaborazione con l’Autorità di gestione del FESR e l’Assessorato Attività produttive.

In sintesi, la Giunta regionale con deliberazione n. 1988 del 26 agosto 2011, ha approvato il “Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca”, attuato con un impegno di spesa complessivo di € 1.440.000, di cui € 1.040.000 provenienti dal POR FESR e € 400.000 a valere sul POR FSE.

Il primo intervento ha riguardato finanziamenti erogati dal FESR, per la progettazione, l’avvio e l’implementazione di Unità di ricerca sul territorio, nonché per la realizzazione di progetti operativi facenti parte di un programma di ricerca nei suoi primi due anni di sviluppo. Esso promuove l’attività di rete tra imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico che svolgono attività di ricerca e sostiene le condizioni di attrattività del sistema regionale della ricerca.

Il secondo intervento ha riguardato finanziamenti erogati dal FSE per lo sviluppo delle risorse umane coinvolte nelle Unità di ricerca che, attraverso l’attività scientifica si specializzano ad alto livello avviandosi a percorsi professionali nel settore della ricerca o a successive esperienze imprenditoriali con la creazione di spin-off e start-up di imprese ad alta tecnologia.

L’Autorità di gestione dispone, oltre che del Programma Operativo FSE, anche del Piano triennale di Politica del Lavoro, principale strumento delle politiche regionali in materia. In questo modo vengono assicurati il coordinamento e la coerenza tra le politiche e le azioni messe in campo.

Il 21 giugno 2012 con deliberazione del Consiglio regionale n. 2493/XIII è stato appunto approvato il Piano triennale di politica del lavoro per il periodo 2012/2014.

Il piano intende, tra le altre cose, sostenere le imprese che assumono personale, siano essi lavoratori svantaggiati, disabili, persone in situazione di disagio sociale, ma anche i ricercatori, i giovani o lavoratori anziani a cui manchino al massimo cinque anni per l'ottenimento della pensione.

Vista la particolare crisi che sta vivendo anche la nostra Regione, le percentuali di contributi sul costo lordo del lavoro, rispetto al piano scaduto, sono pressoché raddoppiate e toccano in media, il 50/55% per tre anni dall'assunzione.

L'ammissione agli incentivi può essere richiesta dalle aziende aventi sede in Valle d'Aosta per l'assunzione di lavoratori anch'essi residenti in Valle d'Aosta, entro tre mesi dall'assunzione.

La Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 30/2011, ridetermina ogni anno la dotazione finanziaria per l'attuazione del Piano.

Con deliberazione della Giunta regionale 1776 del 31 agosto 2013 sono state approvate le istruzioni per la gestione dei benefici previsti dal Piano triennale.

Con legge regionale 16 dicembre 2014 n. 13, il Piano triennale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015.

Nell'ambito delle attività previste sul tema della formazione continua, l'Autorità di gestione sta proponendo una sperimentazione, in collaborazione con i fondi interprofessionali di cui alla legge 236/93, per completare l'offerta già disponibile e promossa finora dai gestori dei Fondi.

A tale proposito è stato conferito un incarico, ai sensi della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, come modificata dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, all'Associazione IDEA.

Tale incarico professionale si concretizza nella collaborazione tecnica di supporto alla predisposizione degli accordi di partenariato e delle procedure tipo per la sperimentazione di un nuovo modello di formazione continua in accordo con i gestori dei fondi interprofessionali. (vedi paragrafo 3.1.1)

Un rilievo particolare, sempre con riferimento alla complementarietà, va attribuito alle politiche di supporto all'istituto dell'Apprendistato, che rappresenta lo strumento principe per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani nel mondo del lavoro.

La normativa in materia di apprendistato è stata significativamente modificata e riordinata a livello nazionale con l'approvazione del Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato".

Il DLgs 167/2011 stabilisce che l'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani e ne definisce tre tipologie attivabili.

Per l'attuazione del testo unico, i compiti della Regione con riferimento alle tre tipologie contrattuali sono i seguenti:

- art. 3 - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
regolamentare i profili formativi, previo accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, e sentite le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di alcuni criteri e principi direttivi;
- art. 4 - Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
 - integrare, sentite le parti sociali e tenuto conto dell'età, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista, la formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, svolta sotto la responsabilità della azienda, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, con

un'offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio;

- definire, anche nell'ambito della bilateralità, con le associazioni di categoria dei datori di lavoro, le modalità per il riconoscimento della qualifica di maestro artigiano o di mestiere;

- art. 5 - Apprendistato di alta formazione e di ricerca

regolamentare e definire la durata del periodo di apprendistato, per i soli profili che attengono alla formazione, per attività di ricerca, per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici e professionali e altre istituzioni formative o di ricerca comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico.

La Regione ha regolamentato gli ambiti di propria competenza relativamente all'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4), che rappresenta la maggioranza delle assunzioni in apprendistato. A tal proposito ha siglato in data 28/12/2011 un "Protocollo d'intesa per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere" con le parti sociali e le associazioni datoriali, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 85 del 20/01/2012 ed entrato in vigore il 21 gennaio 2012. L'Intesa regola l'offerta formativa pubblica rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere e, in via transitoria, agli apprendisti minorenni.

Le Parti firmatarie hanno individuato i seguenti principi di riferimento dell'intesa:

- coinvolgimento delle parti sociali nella definizione dei contenuti attuativi del Testo Unico;
- semplificazione amministrativa e procedurale;
- attenzione prioritaria ai risultati formativi piuttosto che alle procedure di progettazione ed alle modalità di realizzazione della formazione;
- promozione della certificazione delle competenze e del riconoscimento di crediti formativi, in particolare nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo previsto;
- promozione della formazione interna all'impresa e valorizzazione della capacità formativa dell'impresa, anche attraverso il riconoscimento della qualifica di "maestro artigiano o di mestiere";
- attenzione alle caratteristiche settoriali ed alla stagionalità;
- sostegno alle imprese ed agli apprendisti per la formazione e per l'occupazione, anche attraverso forme di incentivi;
- integrazione procedurale e finanziaria con il sistema di formazione continua e, ove concordato con le parti, con il sistema formativo afferente i Fondi paritetici interprofessionali di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche.

Fra il 2013 e il 2014 la normativa nazionale ha subito alcune modifiche e integrazioni in particolare con l'approvazione delle seguenti normative:

- Legge 9 agosto 2013, n. 99, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

- Legge 8 novembre 2013, n. 128, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”;
- Legge 16 maggio 2014, n. 78 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”.

In attuazione di quanto previsto nell'art. 2 del decreto-legge n. 76/2013, convertito con Legge n. 99/2013, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha deliberato le Linee guida per l'apprendistato professionalizzante (repertorio atti n. 32/CSR del 20/02/2014) finalizzate a disciplinare, in modo omogeneo sul territorio nazionale, l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze base e trasversali in termini di durata, contenuti e modalità di realizzazione.

La Regione sta realizzando il confronto con le parti sociali per il recepimento delle Linee Guida sopra citate e per la conseguente revisione degli indirizzi strategici e di contenuto per la formazione delle competenze di base e trasversali per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1324 in data 22 giugno 2012, nonché per la riattivazione dell'offerta formativa pubblica.

Si segnala infine che in data 20 febbraio 2015 il Consiglio dei Ministri ha definito lo “Schema di Decreto Legislativo recante il testo organico delle tipologie contrattuali e la revisione della disciplina delle mansioni, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”, nel quale il Capo V è relativo all'Apprendistato, ove si interviene in modo significativo a modifica degli artt. 3 e 5 del DLgs 167/2011.

In merito alle tipologie di apprendistato di cui agli artt. 3 e 5 del nuovo Testo Unico, è pertanto opportuno attendere la conclusione dell'iter del nuovo Decreto Legislativo per procedere con le regolamentazioni regionali.

Programma Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è un Programma del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro, realizzato sul territorio dall'Amministrazione regionale, per favorire l'occupazione giovanile. Avviato il 1° maggio 2014, si concluderà il 31 dicembre 2015.

E' rivolto a giovani di età compresa tra i 16 ed i 29 anni che non hanno un'attività lavorativa, non studiano e neppure frequentano un corso di formazione.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 489 dell'11-04-2014 è stata approvata la convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con la quale le risorse complessive assegnate alla Regione sono state collocate tra le varie misure che rappresentano il quadro di riferimento per le azioni che le Regioni possono attuare nel contesto della stessa convenzione.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 4 luglio 2014 è stato approvato il piano esecutivo regionale, che ha alla base i seguenti principi:

- integrazione dei fondi disponibili per raggiungere gli obiettivi di Garanzia Giovani, in particolare quelli del piano giovani e del POR FSE 2014-2020;
- costruzione di una rete pubblico-privata a regia pubblica.

In particolare, per Garanzia Giovani è stato previsto, per la prima volta in VDA, l'accreditamento in via sperimentale dei servizi privati per il lavoro, che si affiancheranno agli enti di formazione già accreditati a livello regionale per l'attuazione delle misure previste dal piano.

Bando “ Garanzia Giovani per la realizzazione del Progetto Garanzia Giovani Valle d'Aosta, in attuazione del Piano Esecutivo Regionale 2014 – 2015”

Sulla base della Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in attuazione del Piano Esecutivo Regionale, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha avviato attraverso l'emissione di un bando a dicembre 2014, le iniziative finalizzate a ridurre la disoccupazione giovanile e a contrastare il fenomeno NEET (Not in Employment Education o Training) dei giovani nella fascia d'età tra i 15 e i 29 anni tramite l'attivazione delle seguenti misure, corrispondenti alle schede – standard predisposte di concerto tra il Ministero del Lavoro e le regioni:

- 1-A Accoglienza e informazioni sul programma
- 1-B Accesso alla Garanzia
- 1-C Orientamento specialistico
- 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- 3 Accompagnamento al lavoro
- 4 Apprendistato
- 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica
- 6 Servizio Civile Regionale
- 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Obiettivi generali

La Regione, nel rispetto dei principi del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”, intende, tramite il presente bando:

- istituire l'Elenco regionale dei soggetti attuatori che si candidano ad operare nell'ambito della Garanzia Giovani Valle d'Aosta;
- selezionare i progetti formativi mirati all'inserimento lavorativo nell'ambito della Garanzia Giovani Valle d'Aosta;
- selezionare i progetti di servizio civile nell'ambito della Garanzia Giovani Valle d'Aosta.

Il presente bando concorre, pertanto, a dare attuazione al Piano Esecutivo Regionale e, in particolare, intende raggiungere 2.000 giovani che saranno presi in carico dai Centri per l'Impiego e dallo Sportello Giovani, a cui saranno offerti percorsi di attivazione individuali personalizzati che facilitino i giovani nell'avvicinarsi al mercato del lavoro e che possano incrementare la loro occupabilità.

Il bando finanzia i servizi e le misure a valere sulle risorse del PON YEI previsti dalle schede descrittive delle misure allegata a quest'ultimo e unite al presente documento:

- 1C (Orientamento specialistico o di II livello)
- 2A (Formazione mirata all'inserimento lavorativo)
- 3 (Accompagnamento al lavoro)
- 5 (Tirocini extracurricolari)
- 6 (Servizio Civile Regionale).

I possibili percorsi attivabili, che verranno definiti e concordati fra l'operatore accreditato e il giovane sono:

- 1) Percorso integrato di orientamento specialistico e formazione finalizzata all'inserimento professionale;
- 2) Percorso di accompagnamento al lavoro;
- 3) Percorso di attivazione di un tirocinio extracurriculare;
- 4) Percorso di orientamento specialistico (o di secondo livello) finalizzato all'attivazione di misure di politica attiva del lavoro;
- 5) Servizio Civile Regionale per l'annualità 2014/2015.

Tali percorsi, che si stima potranno raggiungere circa 1600 giovani, sono complementari alle altre misure - finanziate con fondi regionali o nazionali - dedicate ai giovani, quali le misure a valere sul Piano Giovani, sul Piano di Politiche del Lavoro e della Formazione 2012-2014 e sul Fondo Microcredito FSE 2012-2014. Gli avvisi che daranno attuazione al Piano Esecutivo Regionale del PON YEI assicurano la complementarietà anche con gli interventi del POR FSE 2014 – 2020, la cui proposta è stata approvata da parte del Consiglio Regionale in data 17 luglio 2014, con delibera n. 616/XIV.

Nella fase di attuazione delle misure, il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione intende mantenere una gestione unitaria dell'intervento tramite i suoi tre Centri per l'Impiego che, insieme allo Sportello Giovani, hanno il compito di prendere in carico i giovani che hanno aderito all'iniziativa e di coordinare l'attivazione degli interventi che saranno posti in essere dai soggetti privati accreditati a svolgere servizi al lavoro, dagli enti di formazione accreditati e dagli enti accreditati al Servizio Civile Regionale.

La Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali è competente in materia di Servizio Civile Regionale. Per l'annualità 2014/2015, in considerazione dell'inserimento di quest'ultimo nel presente Piano, la funzione di governo sarà realizzata in collaborazione con il Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione.

Il bando Garanzia Giovani è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1793 in data 12 dicembre 2014 e prevede il finanziamento delle misure 1C, 2A, 3, 5 e 6 per un totale di Euro 2.075.376,00. Rispetto al Piano Esecutivo (Euro 2.325.376,00), il bando non ha attivato la misura 8, che sarà oggetto di uno specifico atto e la misura 4, che si è deciso di non attuare e le relative risorse saranno, pertanto, oggetto di riprogrammazione;

Il succitato bando prevede un'apertura a sportello con due scadenze, fatte salve ulteriori riaperture: la 1^a conclusa il 13 febbraio u.s. (3 candidature presentate per i percorsi 2, 3 e 4 e 13 progetti presentati per il percorso 5) e la 2^a dal 1° al 30 aprile;

Con provvedimento dirigenziale n.742 in data 5 marzo 2015 è stata effettuata la nomina dei Nuclei di valutazione delle proposte progettuali che hanno terminato l'istruttoria di ammissibilità in data 22 aprile.

Situazione attuale

A partire dal 1° maggio 2014 a marzo 2015 risultano aver aderito al Programma Garanzia Giovani Valle d'Aosta n. 2470 giovani di cui 833 residenti in Valle d'Aosta. Ad oggi, 587 giovani sono stati presi in carico dai CPI (in buona parte dagli operatori del Centro Orientamento) hanno stipulato un Patto di Attivazione Garanzia Giovani che prevede la partecipazione ad azioni di politica attiva, quali: l'orientamento specialistico, l'accompagnamento al lavoro, il tirocinio, la formazione, il servizio civile.

Sono stati avviati in tirocinio 23 giovani tramite i CPI, mentre gli altri saranno presi in carico dagli enti accreditati o accreditandi al lavoro e alla formazione che hanno risposto al Bando Garanzia Giovani e per il quale sono appena terminate le procedure di valutazione inerenti alla prima scadenza.

PIANO GIOVANI

La Regione ha avviato, nel corso dell'estate 2012, un percorso per la riprogrammazione del Programma Operativo, al fine di destinare una quota delle risorse del programma alla realizzazione di un piano integrato ed unitario di interventi in favore dei giovani, denominato Piano Giovani.

Questa iniziativa si colloca nel quadro di un'azione, avviata nel dicembre 2011 dal Governo italiano, per favorire l'accelerazione della spesa relativa ai fondi strutturali.

Il Piano è stato reso operativo con DGR 643/2013 del 12 aprile 2013 e persegue l'obiettivo di costruire delle risposte adeguate alle nuove esigenze emerse dal contesto socioeconomico e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani tra i 15 ed i 29 anni, favorendone l'occupazione stabile e di qualità.

Il Piano Giovani si compone di un insieme di azioni, identificate sulla base delle problematiche emergenti con riferimento alla popolazione giovanile valdostana, ed articolate secondo priorità di intervento. Si è scelto di selezionare alcuni interventi ritenuti strategici in relazione alle priorità, che siano "cantierabili", cioè che possano essere messi in campo in tempi relativamente brevi. Tali iniziative, inoltre, costituiscono, per la tempistica di attuazione del Piano Giovani, la sperimentazione di interventi che potranno trovare accoglienza nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020.

Il Piano prevede una dotazione di € 16.455.772 per il triennio 2013-2015, derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO Occupazione FSE, per interventi da realizzare entro il 31/12/2015. Il Piano Giovani è complementare al Programma Operativo FSE, al Programma Garanzia Giovani ed al Piano regionale di politica del lavoro.

Al fine di orientare gli interventi verso specifici obiettivi e risultati attesi, sono state individuate cinque priorità strategiche, nell'ambito delle quali definire gli interventi da realizzare.

Attuazione del Piano Giovani

Di seguito si riportano le tabelle riferite all'avanzamento finanziario cumulato (in termini di impegni e pagamenti) e il relativo avanzamento fisico dei progetti.

Avanzamento finanziario del Piano al 31.12.2014 (dato cumulato)

| Priorità del Piano Giovani | Dotazione programmatica totale (FdR - €) | Impegni € al 31.12.2014 | Pagamenti € al 31.12.2014 |
|--|--|-------------------------|---------------------------|
| 1 - Sviluppare le competenze dei giovani, promuovere la mobilità e l'integrazione nel mercato del lavoro | 11.000.000 | 5.621.720,52 | 2.469.599,51 |
| 2 - Sostenere i processi di transizione fra istruzione/formazione e lavoro e migliorare il collegamento tra sistemi educativi e mondo del lavoro | 1.000.000 | 441.803,15 | 219.399,14 |
| 3 - Offrire servizi qualificati ai giovani alla ricerca del lavoro | 700.000 | 12.000,00 | 0 |
| 4 - Prevenire la dispersione scolastica e formativa | 2.500.000 | 51.900,00 | 24.984,53 |
| 5 - Rafforzare la qualità dei sistemi | 762.099 | 0 | 0 |
| Assistenza tecnica | 493.673 | 252.800,00 | 76.881,77 |
| Totale | 16.455.772 | 6.380.223,67 | 2.790.864,95 |

Avanzamento fisico dei progetti e dei destinatari (avviati e conclusi) del Piano al 31.12.2014

| Priorità del Piano Giovani | Progetti/ destinatari | 2013 | | 2014 | | Totale progetti | |
|--|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------------|-----------|
| | | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. |
| 1 - Sviluppare le competenze dei giovani, promuovere la mobilità e l'integrazione nel mercato del lavoro | N. progetti | 17 | 11 | 21 | 7 | 38 | 18 |
| | N. destinatari | 488 | 316 | 482 | 178 | 970 | 494 |
| 2 - Sostenere i processi di transizione fra istruzione/formazione e lavoro e migliorare il collegamento tra sistemi educativi e mondo del lavoro | N. progetti | 7 | 7 | 10 | 9 | 17 | 16 |
| | N. destinatari | 233 | 233 | 375 | 315 | 608 | 548 |
| 3 - Offrire servizi qualificati ai giovani alla ricerca del lavoro | N. progetti | | | | | | |
| | N. destinatari | | | | | | |
| 4 - Prevenire la dispersione scolastica e formativa | N. progetti | 4 | 4 | 7 | 0 | 11 | 4 |
| | N. destinatari | 361 | 361 | 634 | 0 | 995 | 361 |
| 5 - Rafforzare la qualità dei sistemi | N. progetti | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 | 0 |
| | N. destinatari | 0 | 0 | 280 | 0 | 280 | 0 |
| 6 - Assistenza tecnica | N. progetti | 1 | 1 | 3 | 3 | 4 | 4 |
| | Totale Piano Giovani | 29 | 23 | 47 | 19 | 76 | 42 |
| | N. destinatari | 1.082 | 910 | 1.771 | 493 | 2.853 | 1.403 |

2.6.2. Il percorso per la programmazione del nuovo ciclo 2014-2020

A livello nazionale, il confronto sugli indirizzi da assumere per utilizzare al meglio i fondi europei è stato avviato con la presentazione al Consiglio dei Ministri, del 17 dicembre 2012, del documento “Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020”.

La Regione ha definito – a partire dai Regolamenti, dal Position paper per l’Italia, dalla bozza di Accordo di partenariato, dall’analisi di contesto, dagli indirizzi politici e dai suggerimenti di numerosi testimoni privilegiati - le linee di indirizzo strategico per la Politica regionale di sviluppo 2014/20, tradotte nel documento Strategia VdA 2020, esaminato dalla Giunta regionale. Parallelamente, le Autorità di gestione hanno avviato l’attività di predisposizione dei Programmi e il responsabile regionale per la Cooperazione territoriale sta contribuendo alla definizione dei contenuti dei Programmi, sebbene con margini di azione diversi, secondo l’ambito territoriale di riferimento.

Anche per le attività di preparazione dei singoli Programmi, i responsabili regionali dei Programmi hanno proceduto secondo un percorso che prevede momenti di confronto ed un lavoro comune per tutti gli aspetti che consentono di addivenire ad una programmazione integrata, pur nel rispetto delle specificità previste, a livello europeo, per i singoli Programmi.

Le attività preparatorie hanno visto **il forte coinvolgimento del partenariato**. Ciò non solo per garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e statale in materia di Fondi a finalità strutturale, ma anche per assicurare, fin da subito, l’operatività e il forte orientamento ai risultati dei nuovi Programmi.

Concretamente, la partecipazione attiva del partenariato è stata realizzata, in una prima fase, mediante il coinvolgimento diretto di vari soggetti nella definizione tanto delle linee strategiche regionali (mediante confronti mirati con una serie di testimoni privilegiati – referenti regionali delle politiche di settore, rappresentanti degli enti locali e delle associazioni di categoria, esponenti del mondo della scuola e dell’Università e rappresentanti del partenariato territoriale), quanto dei contenuti dei singoli Programmi.

In particolare, al fine di tradurre operativamente le linee di indirizzo – rispettando il pluralismo partenariale, l’attenzione per le diverse categorie di soggetti e i principi di trasparenza, condivisione delle metodologie di lavoro e restituzione dei risultati – è stata prevista, per ciascuna delle categorie di partner (Strutture regionali, partenariato socio-economico e ambientale, partenariato istituzionale, GAL), l’illustrazione delle innovazioni di metodo, introdotte a livello europeo e nazionale per la definizione dei Programmi cofinanziati, durante specifici incontri.

A questa è seguita la raccolta di proposte progettuali, mediante somministrazione di apposita scheda di rilevazione, che ha ottenuto una buona risposta in termini quantitativi - con quasi 300 proposte pervenute - e in termini qualitativi, con la presenza di molte idee progettuali valide.

Infine, il partenariato è stato coinvolto anche nella fase più operativa di scrittura dei Programmi. Per ciascun obiettivo tematico o gruppi di obiettivi tematici affini, sono stati avviati specifici tavoli di lavoro ed approfondimento, che hanno portato alla definizione delle singole azioni. Nello specifico, è stato effettuato un ciclo di incontri con le Strutture regionali di settore interessate. Al fine di favorire l’interlocuzione tra i responsabili dei Programmi e le Strutture competenti per materia, gli incontri si sono svolti in due fasi: nel corso del primo appuntamento, le Autorità di gestione hanno illustrato il lavoro di selezione delle azioni dell’Accordo di partenariato effettuato sulla base delle

indicazioni dettate a livello nazionale e statale, nonché delle proposte progettuali presentate dal partenariato regionale (nelle sue diverse componenti). All'esito del primo incontro, le Strutture sono state invitate a formulare osservazioni e/o integrazioni alle proprie proposte progettuali da illustrare nel successivo incontro, nell'intento di coniugare al meglio le azioni della programmazione 2014/20 con le politiche regionali di settore.

Infine, sono stati organizzati specifici incontri con i rappresentanti del Terzo settore - soggetto che può svolgere, a livello regionale, un ruolo significativo nella prossima programmazione – e con la Chambre Valdôtaine e Confindustria Valle d'Aosta, per approfondire lo strumento dei “contratti di rete”.

L'Autorità di gestione, ai fini della selezione delle priorità tematiche sulle quali concentrare le risorse, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- l'analisi di contesto e la strategia regionale elaborata e condivisa con il partenariato;
- l'analisi del presente periodo di programmazione e la raccolta degli elementi di valutazione derivanti dalle azioni realizzate;
- gli orientamenti espressi specificatamente dagli attori socio-economici e dalle strutture regionali direttamente coinvolte nella predisposizione del Programma (nello specifico, Sovrintendenza agli Studi, Direzione Politiche sociali e Politiche per l'impiego);
- l'insieme degli elementi che condizionano la definizione dei contenuti e la struttura del Programma, derivanti dai vincoli e dalle indicazioni espressi a livello comunitario e nazionale. In questo quadro si inserisce anche la relazione con i PON;
- l'esigenza di armonizzare gli interventi del PO con le altre politiche – comunitarie, nazionali e regionali – e gli altri strumenti di programmazione. In tale ambito rientra in particolare la previsione della “Garanzia Giovani”, introdotta dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013.

Il Programma Operativo si è concentrato sugli OT 8, 9, 10 e 11, rispetto ai quali è stato selezionato un numero limitato di priorità, secondo i vincoli regolamentari.

A seguito di questo lungo percorso il Consiglio Regionale nella seduta del 17 luglio 2014, con deliberazione n. 616/XIV, ha approvato il Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE), dando mandato alla Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione dell'Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro di curare lo svolgimento del negoziato con i competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, finalizzato a concertare il testo definitivo del Programma, rinviando ad una successiva propria deliberazione l'approvazione del testo finale.

In data 22 luglio 2014, la Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione ha inviato, tramite il sistema informativo della Commissione europea *sfc*, la proposta del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato.

In data 31 ottobre 2014, la Regione si è vista notificare, con la decisione della Commissione UE C(2014)8280 - programmazione 2014/2020, le osservazioni sulla proposta del Programma FSE inviata a luglio, con la richiesta di esaminarle e di rivedere il Programma operativo di conseguenza; la Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione ha esaminato le osservazioni formulate al Programma Operativo ed ha inviato, ai competenti Servizi della Commissione europea e dello

Stato, una tabella riepilogativa in cui sono state fornite tutte le indicazioni in merito a come sono state prese in considerazione le osservazioni dei servizi della Commissione.

Il Ministero del lavoro e politiche sociali - con nota prot. n. 3051, in data 29 ottobre 2014 - ha convocato a Roma l'11 novembre 2014 per un incontro trilaterale (Regione–Stato–UE) il dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione, in qualità di Autorità di Gestione del FSE della Valle d'Aosta, per l'analisi del Programma FSE alla luce delle osservazioni della CE, al fine di procedere ad una più rapida finalizzazione dei Programmi Operativi per la programmazione 2014-2020.

In data 11 novembre 2014, in sede di incontro trilaterale di negoziato (Regione–Stato–UE) la Commissione europea, nella persona del Capo Unità della Direzione generale dell'impiego, affari sociali e inclusione Denis Genton, ha ribadito la necessità di modificare il Programma Operativo individuando una ulteriore Priorità di Investimento dedicata ai giovani (8ii), mentre ha accolto le motivazioni addotte dalla Regione per mantenere all'interno della priorità 8i le azioni per le donne a fronte della tracciabilità finanziaria e attraverso l'inserimento di indicatori di realizzazione e di risultato.

Esistendo un rischio tangibile che, se non modificato tempestivamente, il Programma Operativo potesse essere approvato con grave ritardo e comunque non prima di luglio 2015, si è modificato il Programma sulla base delle richieste della CE che è stato reinviato tramite il sistema informativo della Commissione europea *sfc*.

In data 12 dicembre 2014 con Decisione C(2014) 9921 la Commissione Europea ha approvato il Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) per la Valle d'Aosta.

Le Autorità di gestione, in collaborazione con il Nuval hanno realizzato il “*Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16 della Politica regionale di sviluppo 2014/20*”, il documento previsto dalla Commissione europea, in ottemperanza all'obbligo – posto a carico degli Stati e delle Regioni responsabili di programmi – di dotarsi di specifico piano che assicuri un'adeguata *governance* dell'attuazione dei programmi, a cofinanziamento europeo e statale. In particolare, con il coordinamento del responsabile del PRA si è provveduto all'individuazione e alla definizione degli obiettivi di miglioramento e relativi interventi di rafforzamento amministrativo, sia in relazione a ciascun programma che a livello trasversale, realizzando le tre successive versioni del documento (bozze di luglio e ottobre 2014 e versione finale di dicembre 2014). Il Piano prevede che, ferme restando le valutazioni previste e organizzate nell'ambito del coordinamento nazionale, la valutazione dello stesso sia effettuata, su incarico del responsabile del PRA, da un soggetto esterno, in accordo con il Nuval.

2.7. Sorveglianza e valutazione

Il comitato di sorveglianza del PO OCCUPAZIONE si è riunito il 4 GIUGNO 2014 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2013 del Programma Operativo Regionale “Occupazione” 2007-2013;

3. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo Regionale “Occupazione” 2007-2013 nell’anno 2014:
 - a. Iniziative avviate e in corso nell’anno 2014,
 - b. Effetti del “Piano Azione Coesione,
 - c. Spesa sostenuta e previsioni per il 2014 e 2015, crono programma di spesa;
 - d. Preparazione della chiusura – stato dell’arte.
4. Informativa sulle attività di audit;
5. Informativa sulle attività di valutazione e presentazione dei risultati delle indagini di placement;
6. Informativa sull’attuazione del Piano di Comunicazione;
7. Programmazione 2014-2020:
 - a. Presentazione del Programma Operativo 2014-20 e primi atti attuativi
 - b. Sintesi della Valutazione ex ante a cura del Valutatore
 - c. Coordinamento con altri Fondi e sinergie tra POR e i PON
 - d. Informativa sui criteri di selezione e costituzione del Comitato di Sorveglianza 2014-20
8. Varie ed eventuali.

Dopo l’approvazione dell’ordina del giorno vengono illustrati i dati principali del Rapporto Annuale di Esecuzione contestualizzandoli all’interno di un quadro che vede l’AdG impegnata nella chiusura della programmazione, nell’avvio di quella successiva e nel fronteggiare la persistenza di forti criticità dovute dalla crisi economica in atto ormai da anni. Viene quindi presentata una Buona pratica, inclusa nel rapporto Annuale di Esecuzione, realizzata nell’ambito del bando “Unità di ricerca” sul quale il FSE interviene cofinanziando una borsa di ricerca.

Per quanto riguarda l’informativa sullo stato di avanzamento del PO, vengono illustrati i punti riguardanti le iniziative avviate e in corso nell’anno 2014, la spesa sostenuta, le previsioni per il 2014 e 2015, il crono programma di spesa.

Nel corso dell’anno 2013 si sono conclusi i due inviti 2012/02 e 2012/03 per la formazione aziendale e interaziendale. In particolare per l’invito 2012/02 sono stati valutati complessivamente 184 progetti di cui approvati 163 per un totale di euro 452.021,65 di contributo pubblico. Il Nucleo sta attualmente completando la valutazione dell’ultima scadenza dei due inviti (VI[^]) nella quale sono stati presentati complessivamente 208 progetti (valore totale delle richieste euro 1.953.886,75 residuo disponibilità inviti euro 870.000 ca.).

Per quanto riguarda l’invito 2012/06 sono in corso di realizzazione ed ultimazione i progetti approvati alla fine del 2012 ed avviati nel corso del 2013 (50 progetti finanziati su 74 presentati per complessivi euro 4.653.208,82).

Sono inoltre in corso di realizzazione 10 borse per ricercatori operanti in unità di ricerca presenti sul territorio. Un quarto filone d’intervento ha riguardato la misura “MICROCREDITO FSE” con cui l’AdG intende agire, in questa fase di crisi economica, a sostegno dei **soggetti svantaggiati** sul mercato del lavoro che si autoimpiegano e delle **microimprese**, anelli più fragili del sistema economico.

Per quanto attiene all’avanzamento finanziario del Programma si rileva un lieve incremento degli impegni e dei pagamenti, conseguentemente ai naturali condizionamenti derivanti dall’approssimarsi del termine del periodo di programmazione. Gli impegni ammontano al 30 maggio 2014 a Euro 71.870.357,66 e i pagamenti a Euro 47.233.942,36

L'AdG descrive il percorso e le tappe con cui la Regione, nel corso dell'anno 2012, ha dato avvio al Piano Giovani in seguito ad una riprogrammazione del FSE, avvenuta con procedura scritta nel corso del precedente Comitato di sorveglianza, e illustra come a partire dal 2013 siano stati realizzati interventi concreti in favore dei giovani.

In particolare, in coerenza con le finalità del Piano di Azione e Coesione ed in linea con le priorità da questo definite, l'AdG ha programmato interventi direttamente orientati al target giovani, con particolare attenzione da un lato all'integrazione con il sistema dell'istruzione, dall'altro alla attuazione dei recenti processi di riforma. Vengono quindi descritte le priorità individuate, che riguardano: gli interventi per lo sviluppo di competenze, la mobilità internazionale e l'inserimento nel mondo del lavoro; il sostegno a processi di transizione scuola-lavoro; l'offerta di servizi per la ricerca del lavoro; la prevenzione della dispersione scolastica ed il rafforzamento della qualità dei sistemi.

La dotazione finanziaria del Piano è pari a € 16.4055.000 derivanti dal PO FSE, risorse nazionali, che ad oggi sono state anticipate dalla Regione con il proprio bilancio, di cui solo una prima parte è stata finanziata dal Ministero dello sviluppo economico. L'AdG illustra quindi nel dettaglio tutte le azioni previste per l'anno 2014/2015.

Rispetto alla chiusura della Programmazione 2007/13, l'AdG dà la parola al rappresentate dalla CE il quale sottolinea gli adempimenti previsti e le relative tempistiche.

L'Autorità di Audit (AdA) illustra gli esiti dell'attività di audit articolata in un audit di sistema e un audit sulle operazioni certificate nel 2012

Nel illustrare il Rapporto annuale di Controllo 2013, relativo al periodo 1° luglio 2012 e il 30 giugno 2013, l'AdA ha valutato con un apposito audit di sistema, svoltosi nell'agosto 2012, l'affidabilità del sistema in categoria II: funziona, ma sono necessari dei miglioramenti. Tale valutazione, attribuita a entrambe le Autorità, AdG e AdC, è in linea con l'esito della missione di audit dei Servizi della Commissione effettuata a fine settembre 2012 al termine del quale è stato illustrato l'esito poi formalizzato a marzo 2013.

Per quanto concerne gli audit sulle operazioni, l'AdA, per il periodo di riferimento del Rapporto, ha ritenuto di poter esprimere un parere senza riserva.

Venendo all'informativa sulle attività di valutazione, l'Autorità di Gestione informa che a breve sarà avviata un'indagine in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, volta a valutare gli esiti occupazionali dei destinatari degli interventi FSE e le ricadute di tali iniziative sul territorio regionale. Inoltre, nel corso del 2013, è stato realizzato un focus di approfondimento sui percorsi sperimentali biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione finalizzato a valutare gli esiti di tali percorsi

L'AdG illustra la proposta del nuovo PO FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, fondato su una strategia che punta ad affrontare le principali sfide regionali; si pone in linea con gli obiettivi di Europa 2020, e con il quadro regolamentare dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020; tiene conto delle indicazioni proposte in merito dal Position Paper dei Servizi della Commissione, dalle Raccomandazioni del Consiglio al PNR 2013, dall'Accordo di Partenariato e della riduzione rispetto al 2007-13 di risorse a disposizione emersa dalla Intesa tra il ministro Coesione Territoriale e Presidenti delle Regioni .

L'AdG illustra in maniera puntuale gli obiettivi tematici del nuovo PO.

Inoltre vengono illustrati gli ambiti specifici e gli obiettivi operativi con alcune azioni esemplificative, dando conto della dotazione finanziaria ipotizzata:

Viene quindi affrontato il punto sulla valutazione ex ante che illustra le principali caratteristiche della valutazione effettuata, richiesta dal regolamento generale sui fondi con lo scopo di migliorare la qualità del Nuovo PO. Il documento, che segue le linee guida del regolamento generale, accompagna il PO e funge da supporto alla definizione e strutturazione dei contenuti, soprattutto in funzione delle scelte strategiche sulla base dei dati di contesto.

Per quanto riguarda il coordinamento con altri Fondi e sinergie tra POR e i PON viene sintetizzato il percorso effettuato dalla Regione per la costruzione dei dieci Programmi Operativi afferenti al Quadro strategico regionale (fra i quali, i primi tre dovranno essere presentati nel prossimo mese di luglio) a partire da quanto definito nel documento “Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi nel 2014-2020”, dai regolamenti europei e dall’Accordo di partenariato.

L’AdG informa che, in continuità con la programmazione 2007-2013, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 1303/13 recante disposizioni comuni circa l’ammissibilità delle spese (art. 65), per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014, avvierà le operazioni a valere sul Programma Operativo 2014/20 anche prima dell’approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, dei criteri di selezione delle operazioni di cui all’art. 110 c. 2, lett. a). A tale riguardo, nelle more dell’approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2007-2013.

Ai fini dell’inserimento delle relative spese nelle domande di pagamento, l’Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e nello stesso tempo verificherà il rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

Infine, il Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione che coordina il Programma Garanzia Giovani, descrive i passaggi riguardanti la sua attuazione, di cui l’AdG è organismo intermedio.

Selezione delle operazioni

Le attività di selezione delle operazioni si sono svolte conformemente ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza. A seguito dell’orientamento generale dell’Amministrazione Regionale di contrarre gli incarichi, tutti i nuclei di valutazione sono composti da membri interni.

I principali nuclei di valutazione che hanno operato nel corso del 2014 sono quelli relativi agli Inviti 2012/02 e 2012/03 dell’Asse Adattabilità e ai contributi per l’avvio di attività imprenditoriali.

Si sono inoltre svolte le commissioni di valutazione inerenti alle gare descritte al paragrafo 2.1.6.

Monitoraggio e valutazione del programma

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di monitoraggio con il supporto del Sistema informativo SISPOR 2007/2013, che, tramite il colloquio con il sistema SISREG, sistema di monitoraggio della Strategia Regionale Unitaria, permette lo scambio informatizzato dei dati di monitoraggio.

Per quanto riguarda l’indagine placement, come ricordato in precedenza, l’Autorità di gestione, pur avendo aderito all’iniziativa Isfol volta a realizzare in proposito un’indagine nazionale, ha promosso una propria rilevazione con riferimento a tre diverse annualità, dopo averne già attivata una sperimentale nel corso del 2012. Proprio in ragione dei risultati emersi da tale indagine

sperimentale, ma anche per fornire una maggiore robustezza statistica ai risultati, l'Autorità di gestione, ha però ritenuto di dover procedere con una propria ulteriore attività di indagine, più approfondita ed avviata grazie ad una collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta.

Si tratta di un'iniziativa che si è concretamente realizzata nel 2014 e che ha ricalcato pienamente l'indagine di Placement proposta dall'Isfol, avendo però garantito una migliore rappresentatività e una più ampia copertura. L'obiettivo principale, anche in questo caso, è stato il monitoraggio degli esiti occupazionali e dei giudizi dei partecipanti agli interventi formativi cofinanziati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dal Fondo Sociale Europeo.

Il report definitivo sarà disponibile a breve (entro fine maggio). In questa sede è tuttavia possibile anticipare alcune riflessioni in merito agli esiti, con riferimento ai tassi di occupazione sia a 12 mesi dalla conclusione dell'attività formativa, che al momento dell'intervista.

In particolare, a fine del periodo il tasso di inserimento occupazionale delle donne che hanno partecipato ad attività formative dell'asse Occupabilità che si sono concluse nel periodo 2011-13 è pari al 58,7% ad un anno dalla conclusione dell'intervento e sale al 62,7% al momento dell'intervista.

Per gli stranieri la tendenza è, invece, diversa: se il 51% era occupato a 12 mesi dalla conclusione dei corsi di formazione, solo il 40,2% è occupato al momento dell'intervista.

La condizione occupazionale può essere analizzata con maggior dettaglio presentando eventuali differenze tra macro gruppi identificati in base a caratteristiche socio-demografiche o di rapporto con il mercato del lavoro. In particolare presentiamo gli esiti occupazionali stratificati per categorie socio-demografiche di riferimento per donne e stranieri, mentre il numero esiguo di persone con più di 55 anni che hanno partecipato ad attività formative nel periodo 2011-13 non permette di disaggregare ulteriormente il dato già presentato.

Gli occupati sono stati oggetto di un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche del lavoro che hanno trovato. In particolare ci concentriamo informazioni sul tipo di rapporto di lavoro e tipologia contrattuale. Quasi il 90% degli occupati è alle dipendenze: tra le donne varia dall'88,9% a 12 mesi dalla conclusione dell'attività formativa al 90,3% nel 2015.

Tra gli stranieri si registra la percentuale più elevata di autonomi raggiungendo ben il 16% degli occupati al momento dell'intervista.

Per quanto concerne la tipologia contrattuale, tra le donne, i tempi indeterminati sono circa il 38% a 12 mesi dalla conclusione della formazione e il 44% delle occupate al momento dell'intervista.

Tra gli stranieri, l'incidenza di contratti a tempo indeterminato si attesta su livelli inferiori, circa il 29%, sia a 12 mesi dalla conclusione dei corsi, che al momento dell'intervista.

Come di consueto nel 2014 è stato completato il **Rapporto di valutazione** sull'attuazione della **Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta (PRS) 2007/13**.

Sulla base delle informazioni relative all'attuazione finanziaria, procedurale e fisica dei programmi cofinanziati da fondi europei, statali e regionali, contenute nella banca dati Sispreg, il Nuval ha elaborato il sesto Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione, al 31 dicembre 2013, della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13. Rivisto nella struttura e semplificato, il documento, anche in vista dell'avvio del nuovo periodo di programmazione 2014/20, è stato inteso quale strumento informativo, snello e contenuto nella dimensione, di

immediata consultazione e comprensione. Strutturato in due capitoli, il Rapporto, da un lato, presenta lo stato di avanzamento finanziario e fisico della Politica regionale di sviluppo nel suo complesso e con riferimento alla distribuzione tra i tipi di beneficiari e di utenti finali; dall'altro, fornisce elaborazioni più specifiche con riferimento ai diversi programmi.

Per quanto riguarda l'evoluzione della PRS, i dati di monitoraggio finanziario indicano un livello di impegni e di spesa ed un loro percorso tendenziale di crescita lineare e sostanzialmente stabile che, al netto del Programma FAS i cui tempi di chiusura sono meno ravvicinati (2018), consente di ipotizzare con relativa sicurezza il totale assorbimento nei tempi previsti di chiusura della programmazione (31.12.2015) di tutte le risorse di cui disponeva la Politica regionale di sviluppo.

Nel caso del Programma Occupazione, i dati di monitoraggio della spesa definiscono un andamento tendenziale insufficiente a garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili entro i tempi di chiusura del Programma. Si tratta di un rischio di cui l'Amministrazione regionale ha pienamente coscienza, e che ha comportato l'assunzione di una serie di iniziative di accelerazione della spesa, i cui effetti positivi si sono già registrati nel corso dell'ultimo semestre del 2014 e che, qualora si confermino anche per i mesi a venire, consentono un relativo ottimismo rispetto al pieno raggiungimento dei target di spesa previsti dalla programmazione. Il Programma ha avviato quasi la totalità dei progetti approvati (95%) e, di questi, l'84% sono stati conclusi.

Nel caso del Programma Occupazione i costi dei progetti ammessi superano le disponibilità programmate (+14%), collocandolo, per dimensione finanziaria, al terzo posto nel contributo fornito alla Politica regionale sviluppo. Sia in termini di impegno (96,4% del costo ammesso) sia di pagamento (74,2% del programmato e 65% dell'ammesso) ne emerge una situazione relativamente positiva risultato anche della ri-programmazione sostanziale operata nel 2012 per questo Programma che ne ha ridotto le disponibilità per un ammontare pari a quasi 16,5 milioni di euro. Risorse liberate che sono state utilizzate a favore dell'attuazione di un Piano d'intervento, che nell'ambito del Piano nazionale di azione per la coesione è dedicato esclusivamente al rafforzamento dell'occupabilità dei giovani. Gli andamenti di crescita registrati nei pagamenti con riferimento agli ultimi dodici mesi, qualora mantenuti sullo stesso livello, consentirebbero di pervenire entro la scadenza di ammissibilità della spesa di questo Programma (31.12.2015) ad un livello di spesa allineato a quello delle risorse programmate, il che, in considerazione dei tagli che potrebbero emergere in fase di controllo finale e quindi di certificazione delle spese rendicontate, rischia di risultare insufficiente a garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili. Pertanto, si raccomanda un'accelerazione nelle procedure di pagamento, nella finalità di conseguire, negli ultimi 18 mesi di attuazione del Programma, un livello di spesa superiore, nell'ordine almeno del 10%, rispetto al livello delle risorse del Programma stesso. In pratica, ciò comporta, da qui ai prossimi 12 mesi, un incremento di uguale entità tanto dei costi ammessi quanto degli impegni.

Si tratta di una condizione che la struttura regionale responsabile della gestione di questo Programma ben conosce e sta affrontando attraverso la messa in campo di una serie di misure finalizzate ad accelerare la spesa.

3 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse A Adattabilità

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A fine 2014 i progetti complessivamente approvati a valere sull'Asse Adattabilità sono pari a poco meno di 1.700, a fronte di oltre 18.300.000 Euro di impegni. I progetti avviati a fine dello scorso anno sono nel complesso oltre 1.600, mentre quelli conclusi ammontano a circa 1.580, di cui circa il 9% di essi terminato nel corso del 2014. La capacità attuativa, misurata dal tasso di realizzazione, si conferma elevata, superando il 96%, mentre l'efficacia attuativa sfiora il 94%. L'attività sviluppata attraverso questo Asse è piuttosto rilevante, considerato che i progetti in questo ambito spiegano circa il 41% del totale di quelli approvati e degli avviati complessivi ed il 43% dei conclusi.

Nel complesso i destinatari approvati sfiorano le 10.000 unità, quelli avviati sono circa 7.600 e quelli conclusi circa 6.600. L'incidenza dei destinatari di questo asse conferma il ruolo significativo da esso svolto nell'ambito della programmazione: infatti, la percentuale di destinatari approvati in questo ambito sul totale dei destinatari è del 44%, quella degli avviati è del 40%, mentre quella dei conclusi è pari al 41%. Le imprese interessate dalle azioni dell'Asse sono, a fine 2014, complessivamente circa 1.150, con riferimento ai progetti approvati, 1.120 riguardano gli avviati e 1.090 afferiscono a progetti conclusi.

Venendo alle caratteristiche dei destinatari, osserviamo in primo luogo che il tasso di femminilizzazione nel complesso si conferma attestato su valori modesti (38%). Anche l'incidenza dei lavoratori autonomi, sul totale degli occupati, si mantiene su livelli relativamente contenuti, essendo pari al 32,7%, pur registrando una variazione positiva rispetto all'anno precedente. Si deve peraltro rimarcare che l'Asse A concentra la stragrande maggioranza dei destinatari classificati come lavoratori autonomi (83,7%).

La distribuzione per le classi di età target vede una conferma della prevalenza dei soggetti adulti rispetto ai giovani. Riguardo alla scolarità, circa il 38% dei destinatari è in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore, mentre circa il 27% ha una laurea o un titolo superiore, a fronte di circa il 33% dei destinatari con al massimo la licenza media. Questa struttura non si modifica rispetto all'anno precedente, fatti salvi deboli aggiustamenti quantitativi.

Circa la metà dell'attività dell'asse si concentra sull'obiettivo a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, segnatamente le attività di formazione degli occupati. Queste attività concentrano, infatti, circa il 51% dei progetti approvati nell'ambito dell'Asse, il 49% di quelli avviati ed il 48% di quelli conclusi, oltre che circa il 76% dei destinatari approvati e l'82% di quelli avviati e di quelli conclusi.

D'altro canto, in termini finanziari, oltre due terzi degli impegni dell'Asse è spiegato dalla formazione per occupati, la quale pesa per circa il 16% sul complesso dell'impegnato del programma. Osserviamo altresì che l'obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* concentra circa il 60% degli impegni dell'Asse.

Passando al merito dell'attività dell'Asse, si possono fornire alcuni elementi caratterizzanti quelle svolte in questo ambito.

Formazione Continua nelle imprese

Nel corso del 2014 si è conclusa la valutazione dei progetti presentati per la formazione dei lavoratori (Invito 2012/2 e 3- Asse Adattabilità): complessivamente 703 progetti presentati nei due anni, di cui 637 approvati; il valore totale di contributo pubblico è pari EURO 4.385.607,89

I due inviti prevedevano due tipologie formative diverse:

- l'invito 2012/02 dedicato alle aziende o ai liberi professionisti per la partecipazione ad iniziative già offerte dal mercato (catalogo) e che rispondono sia ad esigenze di aggiornamento che ad esigenze di alta formazione (ad esempio specializzazioni);
- l'invito 2012/03 dedicato alle aziende per l'attuazione di iniziative formative all'interno delle stesse sia singolarmente sia in forma associata (interaziendale) il progetto è elaborato su specifici fabbisogni aziendali;

Per entrambi gli inviti è stata svolta attività assistenza tecnica alle imprese nella fase di preparazione, gestione e rendicontazione dei progetti.

I dati riassuntivi per il 2014 sono i seguenti:

Invito per la Formazione a catalogo degli occupati 2012/02:

N. progetti valutati nel 2014: 376

N. progetti approvati nel 2014: 343 per un importo totale di euro 938.042,92

Invito per la formazione continua aziendale e interaziendale:

N. progetti valutati nel 2014: 16

N. progetti approvati nel 2014: 15 di cui 10 finanziabili per un importo totale di euro 271.765,48

Il trend positivo rilevato negli scorsi anni attraverso il numero di progetti presentati nella totalità delle scadenze previste è stato confermato a conclusione dei due inviti nell'ottobre 2013.

La media è stata di 117,16 progetti a scadenza contro la media di 105,1 progetti a scadenza degli inviti precedenti. Si può a questo punto della programmazione affermare che l'investimento nella formazione continua è patrimonio acquisito dalle imprese valdostane.

L'utilizzo della formazione continua e dell'aggiornamento ricorrente per fronteggiare la crisi anche migliorando le proprie competenze ed utilizzando i periodi in cui gli ordini o le commesse diminuiscono per riconvertirsi o riqualificarsi attraverso i sostegni dati dal Fondo Sociale Europeo lo dimostra ampiamente.

Nel 2014 si sono avviati gli ultimi progetti a valere sugli inviti 2012/02 e 2012/03.

Le richieste per dare continuità agli inviti, che si sono chiusi con la conclusione delle attività previste nel quadro della programmazione attuale, sono molteplici e costanti.

Sperimentazione con i Fondi Interprofessionali di cui alla Legge 236/93

L'autorità di gestione sta proponendo una sperimentazione, in collaborazione con i fondi interprofessionali di cui alla legge 236/93, per completare l'offerta già disponibile e promossa finora dai gestori dei Fondi.

A tale proposito è stato conferito un incarico, ai sensi della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, come modificata dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, all'Associazione IDEA.

Tale incarico professionale si concretizza nella collaborazione tecnica di supporto alla predisposizione degli accordi di partenariato e delle procedure tipo per la sperimentazione di un nuovo modello di formazione continua in accordo con i gestori dei fondi interprofessionali.

Più in dettaglio sono previste le seguenti attività:

- predisposizione degli accordi tipo per la gestione congiunta tra Regione e gestori dei Fondi interprofessionali interessati alla sperimentazione;
- affiancamento della struttura regionale di riferimento della legge 236/93 e 53/2000 nella conduzione degli incontri con i gestori dei Fondi interprofessionali a livello regionale anche attraverso l'analisi e la predisposizione di note e documenti;
- partecipazione, se richiesta dalla struttura politiche della formazione e dell'occupazione, ad eventuali riunioni tecniche sia regionali che a livello nazionale, a supporto della struttura regionale di riferimento, per quanto attiene alle attività di cui al presente avviso
- attività di supporto alla redazione di documenti strategici e gestionali inerenti il possibile collegamento/interconnessione/armonizzazione dei fondi di cui alla legge 236/93 e 53/2000 con i fondi della futura programmazione 2014/20 cofinanziata dal FSE.

La sperimentazione che sarà avviata, presumibilmente a partire dalla fine del mese di giugno, porterà alla necessaria integrazione delle iniziative di Formazione Continua, finanziate da diversi Fondi, sul territorio regionale valdostano.

Fondo Microcredito FSE

Alla fine del 2013 è stato istituito il Fondo Microcredito FSE volto a favorire l'accesso al credito a soggetti in possesso di una buona idea imprenditoriale, ma normalmente considerate "non bancabile" in quanto privi delle garanzie necessarie per l'accesso ai canali tradizionali del credito (vedi paragrafo 2.1.bis)

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività specifiche a valere sull'Asse Adattabilità.

Asse I - Adattabilità

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | - | - | - | 83 | 81 | 31 | 259 | 254 | 180 | 553 | 527 | 428 | 1.084 | 981 | 833 | 1.306 | 1.296 | 1.160 | 1.597 | 1.573 | 1.433 | 1.676 | 1.612 | 1.575 |
| Destinatari | - | - | - | 642 | 402 | 211 | 2.117 | 1.426 | 649 | 3.618 | 2.922 | 1.632 | 5.953 | 4.675 | 3.384 | 7.045 | 6.026 | 4.576 | 9.390 | 7.021 | 5.856 | 9.940 | 7.653 | 6.649 |
| Imprese | - | - | - | 39 | 38 | 15 | 122 | 117 | 80 | 359 | 328 | 244 | 678 | 623 | 447 | 903 | 902 | 700 | 1.113 | 1.103 | 909 | 1.153 | 1.119 | 1.091 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 402 | 124 | 1.426 | 619 | 2.922 | 1.284 | 4.675 | 1.876 | 6.026 | 2.352 | 7.021 | 2.876 | 7.653 | 2.900 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 398 | 124 | 1.418 | 616 | 2.850 | 1.254 | 4.598 | 1.844 | 5.872 | 2.283 | 6.857 | 2.801 | 7.488 | 2.825 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | 56 | 30 | 294 | 136 | 641 | 306 | 1.388 | 553 | 1.797 | 708 | 2.288 | 875 | 2.449 | 886 |
| | Disoccupati | - | - | 4 | - | 5 | - | 62 | 24 | 63 | 25 | 135 | 57 | 139 | 60 | 140 | 60 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | 7 | 6 | 7 | 6 | 17 | 10 | 18 | 11 | 19 | 11 |
| | Persone inattive | - | - | - | - | 3 | 3 | 10 | 6 | 14 | 7 | 19 | 12 | 25 | 15 | 25 | 15 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | 3 | 3 | 9 | 5 | 13 | 6 | 17 | 10 | 23 | 13 | 23 | 13 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | 4 | - | 37 | 14 | 65 | 24 | 106 | 35 | 138 | 52 | 172 | 56 |
| | 55-64 anni | - | - | 9 | 4 | 62 | 30 | 117 | 61 | 195 | 83 | 250 | 96 | 314 | 129 | 364 | 130 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 2 | 2 | 7 | 3 | 41 | 24 | 52 | 32 | 68 | 38 | 75 | 45 | 75 | 45 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 112 | 26 | 450 | 181 | 1.004 | 405 | 1.448 | 508 | 1.886 | 591 | 2.047 | 711 | 2.534 | 722 |
| | ISCED 3 | - | - | 202 | 62 | 614 | 255 | 1.208 | 525 | 1.913 | 744 | 2.410 | 923 | 2.792 | 1.138 | 2.905 | 1.143 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | 88 | 36 | 347 | 180 | 666 | 340 | 1.232 | 602 | 1.621 | 805 | 2.042 | 984 | 2.071 | 991 |

Ob. specifico a)

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | - | - | - | 4 | 4 | 3 | 6 | 6 | 3 | 7 | 6 | 4 | 7 | 6 | 4 | 7 | 6 | 4 | 7 | 6 | 4 |
| Formazione per la creazione d'impresa | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | - | - | - | 77 | 76 | 31 | 175 | 170 | 145 | 221 | 214 | 191 | 264 | 253 | 223 | 485 | 484 | 360 | 775 | 760 | 627 | 853 | 798 | 769 |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Formazione per la creazione d'impresa | TOT | - | - | - | - | - | - | 32 | 31 | 31 | 32 | 31 | 31 | 32 | 31 | 31 | 32 | 31 | 31 | 32 | 31 | 31 | 32 | 31 | 31 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | 20 | 20 | | 20 | 20 | | 20 | 20 | | 20 | 20 | | 20 | 20 | | 20 | 20 | |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | TOT | - | - | - | 481 | 402 | 211 | 1.786 | 1.212 | 591 | 2.791 | 2.347 | 1.288 | 4.394 | 3.604 | 2.457 | 5.016 | 4.701 | 3.393 | 7.361 | 5.696 | 4.661 | 7.511 | 6.328 | 5.454 |
| | Fem | - | - | - | 124 | 56 | | 496 | 215 | | 993 | 545 | | 1.393 | 1.002 | | 1.753 | 1.287 | | 2.277 | 1.760 | | 2.301 | 2.078 | |

| Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | - | - | - | 39 | 38 | 15 | 93 | 88 | 69 | 179 | 155 | 114 | 285 | 263 | 146 | 510 | 509 | 312 | 720 | 710 | 516 | 760 | 726 | 698 |
| Formazione per la creazione d'impresa | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 402 | 124 | 1.243 | 516 | 2.378 | 1.013 | 3.635 | 1.413 | 4.732 | 1.773 | 5.727 | 2.297 | 6.359 | 2.321 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 398 | 124 | 1.236 | 513 | 2.359 | 1.001 | 3.613 | 1.400 | 4.709 | 1.759 | 5.694 | 2.277 | 6.325 | 2.301 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | 56 | 30 | 234 | 120 | 408 | 200 | 786 | 319 | 1.101 | 434 | 1.592 | 601 | 1.753 | 612 |
| | Disoccupati | - | - | 4 | - | 4 | - | 12 | 7 | 12 | 7 | 12 | 7 | 16 | 10 | 17 | 10 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 4 | 3 |
| | Persone inattive | - | - | - | - | 3 | 3 | 7 | 5 | 10 | 6 | 11 | 7 | 17 | 10 | 17 | 10 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | 3 | 3 | 6 | 4 | 9 | 5 | 10 | 6 | 16 | 9 | 16 | 9 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | 4 | - | 26 | 9 | 38 | 11 | 68 | 18 | 100 | 35 | 134 | 39 |
| | 55-64 anni | - | - | 9 | 4 | 51 | 23 | 92 | 46 | 149 | 59 | 193 | 70 | 257 | 103 | 307 | 104 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 2 | 2 | 7 | 3 | 32 | 19 | 42 | 27 | 54 | 30 | 61 | 37 | 61 | 37 |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 112 | 26 | 412 | 162 | 883 | 340 | 1.255 | 401 | 1.648 | 461 | 1.809 | 581 | 2.296 | 592 |
| | ISCED 3 | - | - | 202 | 62 | 567 | 233 | 1.043 | 449 | 1.570 | 615 | 1.970 | 751 | 2.352 | 966 | 2.465 | 971 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | 88 | 36 | 253 | 121 | 418 | 215 | 746 | 382 | 1.029 | 537 | 1.450 | 716 | 1.479 | 723 |

Ob. specifico b)

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.

| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---|
| TIPOLOGIA PROGETTO | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Orientamento e consulenza e informazione | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Orientamento e consulenza e informazione | TOT | - | - | - | 161 | - | - | 161 | 82 | - | 161 | 82 | - | 161 | 82 | 82 | 161 | 82 | 82 | 161 | 82 | 82 | 161 | 82 | 82 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 75 | - | - | 75 | - | - | 75 | 75 | - | 75 | 75 | - | 75 | 75 | - | 75 | 75 |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 21 | 6 | - | 21 | 6 | - | 21 | 6 | 6 | 21 | 6 | 6 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 6 | - | - | 6 | - | - | 6 | 6 | - | 6 | 6 |

| Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | - | - | 82 | 75 | 82 | 75 | 88 | 81 | 88 | 81 | 88 | 81 | 88 | 81 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | 82 | 75 | 82 | 75 | 88 | 81 | 88 | 81 | 88 | 81 | 88 | 81 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Disoccupati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone inattive | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Altri soggetti vulnerabili</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | - | - | 19 | 17 | 19 | 17 | 19 | 17 | 19 | 17 | 19 | 17 | 19 | 17 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | 18 | 16 | 18 | 16 | 22 | 20 | 22 | 20 | 22 | 20 | 22 | 20 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | 45 | 42 | 45 | 42 | 45 | 42 | 45 | 42 | 45 | 42 | 45 | 42 |

Ob. specifico c)

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|-----|-----|-----|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | | | |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 3 | 3 | - |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione per la creazione d'impresa | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | - | - | - | - | - | - | 73 | 73 | 28 | 310 | 299 | 230 | 795 | 712 | 600 | 795 | 795 | 790 | 795 | 795 | 794 | 795 | 795 | 794 | 795 | 795 | 794 |
| Incentivi alle persone per il lavoro autonomo | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 | 9 | 1 | 1 |
| Orientamento e consulenza e informazione | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | TOT | - | - | - | - | - | - | 138 | 101 | 27 | 582 | 388 | 313 | 1.293 | 878 | 740 | 1.293 | 1.002 | 996 | 1.293 | 1.002 | 1.002 | 1.293 | 1.002 | 1.002 |
| | FEM | | - | - | | - | - | | 28 | 6 | | 166 | 126 | | 352 | 292 | | 410 | 407 | | 410 | 410 | | 410 | 410 |
| Formazione per la creazione d'impresa | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 52 | 74 | - | 52 | 74 | 74 | 522 | 204 | 74 | 522 | 204 | 74 | 522 | 204 | 74 |
| | FEM | | - | - | | - | - | | - | - | | 30 | - | | 30 | 30 | | 88 | 30 | | 88 | 30 | | 88 | 30 |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 400 |
| | FEM | | - | - | | - | - | | - | - | | - | - | | - | - | | - | - | | - | - | | - | - |

| Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Formazione per occupati (o formazione continua) | | - | - | - | - | - | - | 28 | 28 | 10 | 178 | 171 | 129 | 389 | 356 | 299 | 389 | 389 | 386 | 389 | 389 | 389 | 389 | 389 | 389 |
| Formazione per la creazione d'impresa | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | - | - | 101 | 28 | 462 | 196 | 952 | 382 | 1.206 | 498 | 1.206 | 498 | 1.206 | 498 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | 100 | 28 | 409 | 178 | 897 | 363 | 1.075 | 443 | 1.075 | 443 | 1.075 | 443 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | 60 | 16 | 233 | 106 | 602 | 234 | 696 | 274 | 696 | 274 | 696 | 274 |
| | Disoccupati | - | - | - | - | 1 | - | 50 | 17 | 51 | 18 | 123 | 50 | 123 | 50 | 123 | 50 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | 5 | 4 | 5 | 4 | 15 | 8 | 15 | 8 | 15 | 8 |
| | Persone inattive | - | - | - | - | - | - | 3 | 1 | 4 | 1 | 8 | 5 | 8 | 5 | 8 | 5 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | - | - | 3 | 1 | 4 | 1 | 7 | 4 | 7 | 4 | 7 | 4 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | - | - | 11 | 5 | 27 | 13 | 38 | 17 | 38 | 17 | 38 | 17 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | 4 | - | 18 | 8 | 39 | 17 | 50 | 19 | 50 | 19 | 50 | 19 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | - | - | - | - | 9 | 5 | 10 | 5 | 14 | 8 | 14 | 8 | 14 | 8 |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | - | - | 19 | 2 | 102 | 48 | 174 | 90 | 219 | 113 | 219 | 113 | 219 | 113 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | 29 | 6 | 147 | 60 | 321 | 109 | 418 | 152 | 418 | 152 | 418 | 152 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | 49 | 17 | 203 | 83 | 441 | 178 | 547 | 226 | 547 | 226 | 547 | 226 |

3.2 Asse B Occupabilità

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Come rilevato nei precedenti rapporti, l'Asse Occupabilità risulta essere certamente quello strutturalmente più rilevante sotto il profilo finanziario, ma esso costituisce un elemento centrale del programma anche sotto altri profili. Infatti, a fine 2014 i progetti approvati sull'Asse B ammontano nel complesso ad oltre 1.150, pari ad un'incidenza del 28% sulla progettazione complessiva, a fronte di oltre 39.400.000 Euro di impegni. Il contributo dell'Asse è poi rilevante anche con riferimento ai progetti avviati, che nel complesso sono oltre 1.130, corrispondenti ad un tasso di realizzazione del 98%, e che incidono per circa il 29% sul totale degli avviati, mentre quelli conclusi sono 934, per un'efficienza attuativa dell'81%. A fine 2014 i progetti conclusi a valere sull'Occupabilità spiegano circa il 26% del totale di quelli portati a termine.

Le attività dell'Asse assumono una rilevanza maggiore soprattutto se viste in relazione ai destinatari toccati dalle iniziative. Infatti, a fine 2014 i destinatari approvati superano le 9.300 unità, gli avviati sono circa 8.300, mentre quelli conclusi sfiorano le 6.600 unità. Da questi dati consegue che l'Asse in questione concentra circa il 41% dei destinatari approvati, circa il 44% di quelli avviati e circa il 41% dei conclusi. Va altresì sottolineato che il quadro dell'attuazione delle attività svolte nell'ambito dell'Occupabilità si rafforza ulteriormente, se si considera che la capacità attuativa è pari all'89% e che l'efficacia attuativa è del 70%.

Passando alle caratteristiche dei destinatari, osserviamo che l'Asse si conferma caratterizzarsi per un'elevata femminilizzazione, tanto che il relativo tasso risulta nel complesso pari al 54,1%, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente. Con riferimento alla condizione sul mercato del lavoro si osserva una prevalenza di attivi (43%), il cui livello di femminilizzazione è superiore al dato medio (55,3%), mentre le persone in cerca di occupazione spiegano circa il 26% dei destinatari dell'Asse, di cui ben il 58% sono donne e circa il 16% disoccupati di lungo periodo. In coerenza con le attività svolte dall'Asse, non sorprende il fatto che esso concentri oltre due terzi dei destinatari in cerca di occupazione e circa il 70% dei disoccupati di lungo periodo. Gli inattivi incidono per circa il 31%, percentuale in linea con quella del 2013, e si caratterizzano per una minore presenza femminile (tasso di femminilizzazione del 49%) e per il fatto di essere, nella quasi totalità dei casi, studenti che frequentano corsi di istruzione e formazione.

La distribuzione per le classi di età target è, anche in questo caso, nettamente sbilanciata sui soggetti giovani (15-24 anni), che spiegano circa il 28% del totale dei destinatari dell'Asse Occupabilità; osserviamo altresì che l'Asse in esame concentra circa il 71% del complesso dei giovani destinatari. Quasi la metà dei destinatari dell'Asse possiede al massimo la licenza media (47%), circa un terzo ha un diploma di scuola secondaria superiore (34%), mentre il 13% è in possesso di una laurea o titolo superiore. Infine, un dato di rilievo riguarda il fatto che le attività dell'Asse concentrano circa due terzi dell'utenza totale dei migranti e che circa l'8% dei destinatari dell'Asse risultano essere migranti.

In termini finanziari, l'attività dell'Asse risulta per circa l'81% concentrata sull'obiettivo e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, il quale

peraltro spiega oltre il 41% degli impegni complessivi del programma. Rispetto alla tipologia di attività, quelle maggiormente rilevanti sono i Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo (21% degli impegni dell'Asse), gli Altri sostegni per il mercato del lavoro (17%) e la Formazione post obbligo formativo e post diploma (15%). Rilevanti risultano essere anche le attività dei Tirocini (5,8%) e la Formazione permanente aggiornamento culturale (5,5%).

La centralità dell'Asse Occupabilità al sostegno delle politiche attive del lavoro e degli strumenti per l'accesso e la partecipazione al mercato del lavoro si conferma anche sotto il profilo qualitativo.

Nel 2014 si stanno concludendo tutte le attività previste nel Invito multiasse 2012/06. Tale invito prevedeva:

1) Interventi in favore dei giovani:

- Progetti di formazione per lo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche post qualifica, post diploma, post laurea con riferimento alla green economy e più in generale ai fabbisogni di specializzazione espressi dal contesto economico della Valle d'Aosta;
- Interventi di orientamento e pre-professionalizzazione dei giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono inserirsi nel mercato del lavoro. Si tratta di interventi, di durata biennale, che utilizzano in modo integrato diverse tipologie di azione: informazione, orientamento individuale e di gruppo, formazione, stages orientativi e formativi presso le imprese e/o altre azioni di accompagnamento all'inserimento.
- Moduli formativi di arricchimento curricolare professionalizzante finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali correlate ed aggiuntive al percorso curricolare ordinario
- Percorsi professionalizzanti post diploma o post laurea. Si tratta di percorsi formativi, sia brevi (minimo 60 max 300 ore), sia lunghi (800 ore), finalizzati sia allo sviluppo di competenze professionali collegate a specializzazioni professionali che alla acquisizione di qualifiche professionali relative a profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

2) Interventi in favore dei disoccupati e delle persone in cerca di occupazione:

- Moduli brevi di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo. Si tratta di una offerta formativa di durata e contenuto variabile anche in funzione dell'utenza che può essere rappresentata da giovani, adulti, persone che hanno perso il posto di lavoro, persone che beneficiano della CIG. E' previsto uno stretto collegamento con l'attività dei Centri per l'impiego ed il decentramento sul territorio delle attività;
- Progetti individualizzati di tirocinio e formazione per l'inserimento lavorativo. Si prevede la realizzazione di tirocini in azienda per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione/disoccupate. L'attività deve essere realizzata in stretto raccordo con il Centro Orientamento.

3) Interventi in favore dei cittadini stranieri:

- Percorsi di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo: attività di informazione orientativa, presa in carico del destinatario, formazione professionalizzante settoriale e tirocinio di pre-inserimento lavorativo;
- Attività di accoglienza e primo orientamento;
- Attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

4) Formazione permanente in favore della popolazione:

- Formazione in favore delle organizzazioni di volontariato per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;

- Interventi per favorire la diffusione di saperi l’acquisizione di competenze nell’ambito della cultura, delle tradizioni, del patrimonio enogastronomico, nell’ambito agricolo di autoconsumo delle famiglie, della valorizzazione dei prodotti locali, dell’ambiente e della montagna. Tra gli obiettivi prioritari di questo intervento favorire l’invecchiamento attivo della popolazione, in quanto è richiesto il coinvolgimento di persone over 50 per la trasmissione di saperi, abilità, competenze.
 - Attività formative nell’ambito dell’ITC: alfabetizzazione informatica, sviluppo di competenze per l’impiego di nuove piattaforme ICT, sviluppo delle competenze legate all’impiego della multimedialità, competenze per l’accesso ed il controllo dei servizi erogati in rete;
 - Corsi di lingua straniera.
- 5) Interventi volti a favorire la conciliazione tra vita professionale e vita privata:
- Gli interventi di conciliazione, sono stati descritti nel paragrafo 2.1.7.

Il Centro Orientamento ha realizzato nel 2014 i seguenti interventi:

- Il coordinamento di interventi formativi gestiti dagli enti di formazione nell’ambito di progetti cofinanziati a valere sull’Asse B Occupabilità del PO Occupazione 2007/2013 con il FSE in esito all’ Invito multiasse 2012/06 rivolti a lavoratori disoccupati iscritti ai CPI :
 - Moduli brevi di orientamento e supporto all’inserimento lavorativo. Si tratta di una offerta formativa di durata e contenuto variabile anche in funzione dell’utenza che può essere rappresentata da giovani, adulti, persone che hanno perso il posto di lavoro, persone che beneficiano della CIG. Il progetto, di durata biennale ha realizzato nell’anno considerato 11 moduli formativi della durata di 40 ore, complessivamente a favore di 165 destinatari, finalizzati all’acquisizione di competenze per l’occupabilità;
 - Un progetto individualizzato di tirocinio e formazione per l’inserimento lavorativo che ha comportato nell’anno considerato l’inserimento di 50 lavoratori in tirocini della durata di 6 mesi presso aziende valdostane .
- Il monitoraggio dell’assolvimento dell’Obbligo formativo sulla base delle segnalazioni da parte dell’Ufficio Dispersione scolastica della Sovrintendenza agli studi delle uscite premature dai circuiti scolastici che hanno interessato 194 giovani, buona parte dei quali è già rientrato in un percorso scolastico o formativo: il Centro Orientamento ha realizzato nell’anno considerato 99 colloqui con l’obiettivo di favorire il reinserimento dei giovani nel sistema della formazione;
- L’attuazione di 422 colloqui di consulenza orientativa finalizzata all’elaborazione di un progetto professionale di inserimento o reinserimento lavorativo ;
- Il coordinamento dei percorsi di accompagnamento alla certificazione delle competenze: 4 percorsi di gruppo per la figura dell’Assistente personale, 1 percorso di gruppo per la figura della Tata familiare e 8 percorsi individuali per la figura del Mediatore interculturale,
- La collaborazione con Italia Lavoro per l’attivazione di 10 tirocini nelle botteghe di mestiere, della durata di 6 mesi nell’ambito del settore “Arte Bianca”,
- La collaborazione al Progetto Over 50: nell’ambito di tale Progetto che prevede l’erogazione di misure di sostegno al reddito e di supporto alla ricollocazione a 328 lavoratori Over 50, disoccupati , selezionati sulla base del reddito, per un periodo di 6 mesi,

entro febbraio 2015 sono stati realizzati 328 colloqui individuali di orientamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro, 14 laboratori orientativi della durata di 4 ore, 4 moduli di introduzione all'informatica e di informatica per la cittadinanza.

- La collaborazione con la Struttura Politiche della Formazione per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani:

In specifico il Centro Orientamento ha collaborato alla predisposizione del Piano di Attuazione regionale, ha coordinato l'erogazione dei colloqui di presa in carico e di orientamento di primo livello ha collaborato alla stesura del Bando Garanzia Giovani, finalizzato ad istituire l'Elenco degli operatori accreditati al lavoro o alla formazione che si sono candidati a realizzare le misure di Politica attiva previste dal Piano regionale Garanzia Giovani. Per il bando sono stati stanziati Euro 2.075.376 sul totale di 2.325.376 Euro affidati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la gestione del Programma Garanzia Giovani per un target stimato di 2500 giovani NEET.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 489 dell'11-04-2014 è stata approvata la convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con la quale le risorse complessive assegnate alla Regione sono state collocate tra le varie misure che rappresentano il quadro di riferimento per le azioni che le Regioni possono attuare nel contesto della stessa convenzione.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 4 luglio 2014 è stato approvato il piano esecutivo regionale, che ha alla base i seguenti principi:

- integrazione dei fondi disponibili per raggiungere gli obiettivi di Garanzia Giovani, in particolare quelli del piano giovani e del POR FSE 2014-2020;
- costruzione di una rete pubblico-privata a regia pubblica.

In particolare, per Garanzia Giovani è stato previsto, per la prima volta in VDA, l'accreditamento in via sperimentale dei servizi privati per il lavoro, che si affiancheranno agli enti di formazione già accreditati a livello regionale per l'attuazione delle misure previste dal piano.

A partire dal 1° maggio 2014 a marzo 2015 risultano aver aderito al Programma Garanzia Giovani Valle d'Aosta n. 2470 giovani di cui 833 residenti in Valle d'Aosta. Ad oggi, 587 giovani sono stati presi in carico dai CPI (in buona parte dagli operatori del Centro Orientamento) hanno stipulato un Patto di Attivazione Garanzia Giovani che prevede la partecipazione ad azioni di politica attiva, quali: l'orientamento specialistico, l'accompagnamento al lavoro, il tirocinio, la formazione, il servizio civile.

Sono stati avviati in tirocinio 23 giovani tramite i CPI, mentre gli altri saranno presi in carico dagli enti accreditati o accreditandi al lavoro e alla formazione che hanno risposto al Bando Garanzia Giovani e per il quale sono in corso le procedure di valutazione.

Qualificazione e inserimento lavorativo dei giovani nell'ambito del diritto dovere di istruzione e formazione

Per quanto riguarda l'inserimento dei giovani nell'ambito del diritto dovere di istruzione e formazione si stanno avviando a conclusione due progetti biennali avviati nel 2013 attraverso l'invito 2012/806 si tratta di azioni sperimentali integrate di orientamento, formazione e pre-professionalizzazione finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con obbligo di istruzione assolto. Le azioni sperimentali sono finalizzate a supportare prioritariamente i giovani che non sono in possesso di qualifica professionale o di diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di giovani

in transizione tra il sistema scolastico ed il mondo del lavoro, che necessitano di supporti di natura orientativa e pre-professionalizzante per l'inserimento lavorativo. Si tratta di interventi che utilizzano in modo integrato diverse tipologie di azione: informazione, orientamento individuale e di gruppo, formazione, stages orientativi e formativi presso le imprese e/o altre azioni di accompagnamento all'inserimento.

Tali iniziative mirano a promuovere l'acquisizione di competenze base-trasversali e tecnico-professionali per la scelta professionale, per la ricerca attiva di un lavoro e per l'inserimento lavorativo.

Attraverso questi interventi si intende inoltre favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro offrendo alle aziende la possibilità di esercitare un ruolo attivo nelle attività di orientamento alla scelta ed all'inserimento al lavoro di questi giovani.

I destinatari di questi interventi sono giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione, nella fascia d'età 16-20 anni, con priorità di inserimento dei giovani minorenni soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione. È possibile l'eventuale inserimento motivato di giovani nella fascia 21/24 anni, previa autorizzazione degli uffici competenti.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività specifiche a valere sull'Asse Occupabilità.

Asse II - Occupabilità

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | 59 | 52 | 9 | 242 | 201 | 53 | 318 | 313 | 162 | 508 | 478 | 307 | 877 | 839 | 515 | 1.152 | 1.076 | 779 | 1.156 | 1.130 | 911 | 1.158 | 1.134 | 934 |
| Destinatari | 260 | 102 | 9 | 1.943 | 873 | 278 | 2.750 | 2.573 | 872 | 4.810 | 4.096 | 2.326 | 6.234 | 6.021 | 3.198 | 9.338 | 6.991 | 5.428 | 9.342 | 8.297 | 6.504 | 9.344 | 8.299 | 6.574 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | 102 | 42 | 873 | 445 | 2.573 | 1.411 | 4.096 | 2.141 | 6.021 | 3.153 | 6.991 | 3.729 | 8.297 | 4.486 | 8.299 | 4.487 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | 24 | 8 | 134 | 74 | 885 | 521 | 1.621 | 893 | 2.446 | 1.320 | 2.855 | 1.597 | 3.569 | 1.972 | 3.570 | 1.973 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | 42 | 18 | 208 | 101 | 300 | 142 | 377 | 179 | 377 | 179 | 439 | 217 | 439 | 217 |
| | Disoccupati | 55 | 24 | 222 | 111 | 726 | 413 | 999 | 554 | 1.653 | 931 | 1.859 | 1.055 | 2.180 | 1.265 | 2.181 | 1.265 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | 1 | - | 8 | 6 | 77 | 56 | 126 | 81 | 236 | 140 | 253 | 148 | 338 | 207 | 339 | 207 |
| | Persone inattive | 23 | 10 | 517 | 260 | 962 | 477 | 1.476 | 694 | 1.922 | 902 | 2.277 | 1.077 | 2.548 | 1.249 | 2.548 | 1.249 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 23 | 10 | 513 | 258 | 952 | 471 | 1.462 | 685 | 1.901 | 891 | 2.256 | 1.066 | 2.520 | 1.233 | 2.520 | 1.233 |
| Età | 15-24 anni | 32 | 11 | 379 | 184 | 720 | 340 | 1.268 | 545 | 1.619 | 671 | 2.127 | 926 | 2.336 | 1.007 | 2.336 | 1.007 |
| | 55-64 anni | 4 | 2 | 13 | 4 | 53 | 26 | 116 | 65 | 243 | 126 | 271 | 151 | 388 | 241 | 388 | 241 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | 2 | - | 41 | 12 | 224 | 119 | 283 | 141 | 441 | 253 | 579 | 384 | 658 | 418 | 658 | 418 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | 13 | 2 | 47 | 13 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 |
| | Altri soggetti svantaggiati | 6 | 3 | 36 | 17 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | 89 | 34 | 726 | 343 | 1.559 | 774 | 2.333 | 1.108 | 3.168 | 1.520 | 3.516 | 1.713 | 3.891 | 1.927 | 3.891 | 1.927 |
| | ISCED 3 | 12 | 7 | 127 | 88 | 712 | 442 | 1.206 | 695 | 1.936 | 1.079 | 2.265 | 1.279 | 2.834 | 1.635 | 2.836 | 1.636 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | 1 | 1 | 19 | 14 | 300 | 194 | 468 | 294 | 733 | 472 | 836 | 550 | 1.094 | 728 | 1.094 | 728 |

Ob. specifico d)

Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del Mercato del Lavoro

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | 2 | 1 | - | 3 | 1 | - | 3 | 1 | - | 3 | 1 | - | 3 | 1 | - | 3 | 1 | - |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | - | - | - | 4 | 4 | 3 | 8 | 7 | 3 | 10 | 8 | 3 | 10 | 8 | 4 | 10 | 8 | 4 | 10 | 8 | 4 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Incentivi alle persone per il lavoro autonomo | - | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - | 1 | - | - |
| Orientamento, consulenza e formazione | - | - | - | 2 | 2 | 1 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 |
| Tirocini | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |

| | | Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|-------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA | PROGETTO | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | TOT | - | - | - | - | - | - | 170 | 172 | - | 170 | 172 | 172 | 170 | 172 | 172 | 170 | 172 | 172 | 170 | 172 | 172 | 170 | 172 | 172 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 82 | - | - | 82 | 82 | - | 82 | 82 | - | 82 | 82 | - | 82 | 82 | - | 82 | 82 |
| Tirocini | TOT | - | - | - | - | - | - | 180 | 189 | - | 180 | 189 | - | 180 | 189 | - | 180 | 189 | - | 180 | 189 | - | 180 | 189 | 189 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 106 | - | - | 106 | - | - | 106 | - | - | 106 | - | - | 106 | - | - | 106 | 106 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 82 | 105 | - | 82 | 105 | - | 82 | 105 | 105 | 82 | 105 | 105 | 82 | 105 | 105 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 64 | - | - | 64 | - | - | 64 | - | 64 | 64 | - | 64 | 64 | 64 |
| Incentivi alle persone per il lavoro autonomo | TOT | - | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | - | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - | 10 | - | - |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | - | - | 361 | 188 | 466 | 252 | 466 | 252 | 466 | 252 | 466 | 252 | 466 | 252 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | 127 | 77 | 215 | 131 | 215 | 131 | 215 | 131 | 215 | 131 | 215 | 131 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | 10 | 6 | 11 | 7 | 11 | 7 | 11 | 7 | 11 | 7 | 11 | 7 |
| | Disoccupati | - | - | - | - | 223 | 103 | 240 | 113 | 240 | 113 | 240 | 113 | 240 | 113 | 240 | 113 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | 38 | 21 | 39 | 21 | 39 | 21 | 39 | 21 | 39 | 21 | 39 | 21 |
| | Persone inattive | - | - | - | - | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 | 11 | 8 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | 44 | 23 | 44 | 23 | 44 | 23 | 44 | 23 | 44 | 23 | 44 | 23 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | 2 | 1 | 7 | 3 | 7 | 3 | 7 | 3 | 7 | 3 | 7 | 3 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | - | - | 78 | 23 | 87 | 28 | 87 | 28 | 87 | 28 | 87 | 28 | 87 | 28 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Altri soggetti svantaggiati</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | - | - | 165 | 74 | 221 | 109 | 221 | 109 | 221 | 109 | 221 | 109 | 221 | 109 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | 138 | 78 | 179 | 102 | 179 | 102 | 179 | 102 | 179 | 102 | 179 | 102 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | 58 | 36 | 64 | 41 | 64 | 41 | 64 | 41 | 64 | 41 | 64 | 41 |

Ob. specifico e)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel Mercato del Lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, all'avvio di imprese.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 4 | 2 | - | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Altre forme | - | - | - | 10 | 9 | 9 | 15 | 15 | 11 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 |
| Altri contributi all'occupazione | 46 | 46 | 9 | 155 | 155 | 38 | 197 | 197 | 108 | 311 | 311 | 197 | 461 | 452 | 279 | 483 | 478 | 300 | 484 | 479 | 320 | 486 | 481 | 322 |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 3 | 2 | 2 | 4 | 3 | 2 | 9 | 3 | 2 | 9 | 8 | 6 | 9 | 8 | 7 |
| Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 3 | - | 8 | 8 | 3 | 8 | 8 | 3 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | - | - | 3 | 3 | - | 6 | 3 | - | 6 | 6 | 3 | 6 | 6 | 3 |
| Formazione per la creazione d'impresa | - | - | - | 2 | 2 | - | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Formazione permanente aggiornamento culturale | - | - | - | 7 | - | - | 7 | 7 | - | 22 | 11 | 5 | 23 | 23 | 7 | 26 | 23 | 22 | 26 | 26 | 23 | 26 | 26 | 23 |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | - | - | - | - | - | - | 2 | 1 | - | 12 | 10 | 4 | 141 | 134 | 82 | 298 | 277 | 230 | 299 | 294 | 283 | 299 | 294 | 288 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | 2 | 1 | - | 14 | 2 | - | 16 | 16 | 5 | 28 | 21 | 12 | 76 | 72 | 37 | 130 | 115 | 81 | 132 | 125 | 114 | 132 | 125 | 119 |
| Formazione professionale in agricoltura e nel settore forestale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Incentivi alle persone per il lavoro autonomo | - | - | - | 1 | 1 | - | 3 | 2 | - | 3 | 3 | - | 3 | 3 | - | 3 | 3 | - | 3 | 3 | - | 3 | 3 | - |
| Orientamento e consulenza e informazione | - | - | - | 3 | - | - | 4 | 4 | 1 | 5 | 4 | 1 | 5 | 5 | 4 | 6 | 5 | 5 | 6 | 6 | 5 | 6 | 6 | 5 |
| Percorsi formativi integrati per la creazione d'impresa | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | - | - | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 |
| Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 4 | 4 | - | 4 | 4 | 2 | 9 | 5 | 5 | 9 | 9 | 5 | 9 | 9 | 6 |
| Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | 9 | 3 | - | 23 | 22 | 3 | 32 | 32 | 22 | 40 | 40 | 32 | 44 | 44 | 39 | 44 | 44 | 44 | 44 | 44 | 44 | 44 | 44 | 44 |
| Servizi ed applicazioni per il pubblico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tirocini | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |

| | | Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|-------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari | TOT | - | - | - | 18 | 19 | - | 18 | 19 | 19 | 18 | 19 | 19 | 18 | 19 | 19 | 18 | 19 | 19 | 18 | 19 | 19 | 18 | 19 | 19 |
| | Fem | - | - | - | - | 16 | - | - | - | 16 | 16 | - | - | 16 | 16 | - | - | 16 | 16 | - | - | 16 | 16 | - | - |
| Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 197 | 48 | - | 197 | 177 | 129 | 197 | 177 | 129 | 197 | 177 | 129 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 8 | - | - | 83 | 46 | - | - | 83 | 46 | - | - | |
| Altre forme | TOT | - | - | - | 289 | 217 | 217 | 411 | 352 | 270 | 411 | 352 | 352 | 411 | 352 | 352 | 411 | 352 | 352 | 411 | 352 | 352 | 411 | 352 | |
| | Fem | - | - | - | - | 114 | 114 | - | 180 | 143 | - | 180 | 180 | - | 180 | 180 | - | 180 | 180 | - | 180 | 180 | - | 180 | |
| Altri contributi all'occupazione | TOT | 50 | 49 | 9 | 177 | 173 | 42 | 223 | 214 | 123 | 337 | 328 | 219 | 487 | 467 | 302 | 509 | 493 | 323 | 510 | 494 | 342 | 512 | 496 | |
| | Fem | - | 24 | 1 | - | 85 | 13 | - | - | 107 | 58 | - | - | 86 | - | 163 | 110 | - | - | 215 | 148 | - | 228 | 155 | |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 420 | 351 | - | 1.178 | 351 | - | 1.178 | 469 | 351 | 1.178 | 469 | 351 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 190 | - | - | 190 | - | - | 267 | 191 | - | 267 | 191 | |
| Formazione per la creazione d'impresa | TOT | - | - | - | 66 | 67 | - | 118 | 120 | 67 | 118 | 120 | 67 | 118 | 120 | 120 | 118 | 120 | 120 | 118 | 120 | 120 | 118 | 120 | |
| | Fem | - | - | - | - | 24 | - | - | 39 | 24 | - | 39 | 24 | - | 39 | 39 | - | 39 | 39 | - | 39 | 39 | - | 39 | |
| Formazione permanente aggiornamento culturale | TOT | - | - | - | 581 | - | - | 581 | 592 | - | 1.355 | 1.117 | 476 | 1.593 | 1.951 | 592 | 2.281 | 1.951 | 1.665 | 2.281 | 2.489 | 1.951 | 2.281 | 2.489 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 367 | - | - | 676 | 311 | - | 1.184 | 367 | - | 1.184 | 1.012 | - | 1.543 | 1.184 | - | 1.543 | |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | TOT | - | - | - | - | - | - | 64 | 50 | - | 195 | 190 | 106 | 324 | 344 | 230 | 827 | 653 | 440 | 828 | 868 | 628 | 828 | 868 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 19 | - | - | 65 | 34 | - | 145 | 85 | - | 395 | 199 | - | 529 | 317 | - | 529 | |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | TOT | 77 | 34 | - | 304 | 45 | - | 304 | 258 | 40 | 547 | 398 | 194 | 638 | 587 | 429 | 816 | 721 | 547 | 818 | 789 | 704 | 818 | 789 | |
| | Fem | - | 11 | - | - | 11 | - | - | 151 | 15 | - | 183 | 99 | - | 243 | 181 | - | 314 | 226 | - | 333 | 315 | - | 333 | |
| Formazione professionale in agricoltura e nel settore forestale | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 40 | 36 | - | 40 | 36 | 36 | 40 | 36 | 36 | 40 | 36 | 36 | 40 | 36 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 15 | - | - | 15 | 15 | - | 15 | 15 | - | 15 | 15 | - | 15 | |
| Orientamento e consulenza e informazione | TOT | - | - | - | 38 | - | - | 38 | 39 | - | 68 | 39 | - | 68 | 71 | 39 | 98 | 71 | 71 | 98 | 92 | 71 | 98 | 92 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | 37 | - | - | 37 | - | - | 69 | 37 | - | 69 | 69 | - | 84 | 69 | - | 84 | |
| Percorsi formativi integrati per la creazione d'impresa | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 112 | - | - | 112 | 55 | 55 | 112 | 55 | 55 | 112 | 55 | 55 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 32 | 32 | - | 32 | 32 | - | 32 | 32 | |
| Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 88 | 89 | - | 88 | 89 | 30 | 287 | 127 | 127 | 287 | 304 | 127 | 287 | 304 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 26 | - | - | 26 | 17 | - | 27 | 27 | - | 72 | 27 | - | 72 | |
| Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | TOT | 133 | 19 | - | 366 | 276 | 19 | 504 | 442 | 276 | 621 | 568 | 442 | 681 | 614 | 556 | 681 | 614 | 614 | 681 | 614 | 614 | 681 | 614 | |
| | Fem | - | 7 | - | - | 123 | 7 | - | 187 | 123 | - | 256 | 187 | - | 275 | 256 | - | 275 | 275 | - | 275 | 275 | - | 275 | |
| Tirocini | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 213 | 177 | 177 | 213 | 177 | 177 | 503 | 456 | 456 | 503 | 456 | 456 | 503 | 456 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 74 | 74 | - | 74 | 74 | - | 214 | 214 | - | 214 | 214 | - | 214 | |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 40 | - | - | 40 | - | - | 476 | - | - | 476 | 168 | 143 | 476 | 168 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 109 | 103 | - | 109 | 107 | |
| Formazione all'interno dell'obbligo scolastico | TOT | - | - | - | - | - | - | 45 | - | - | 158 | 30 | - | 158 | 138 | 30 | 158 | 138 | 30 | 158 | 138 | 138 | 158 | 138 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 39 | 1 | - | 39 | 1 | - | 39 | 39 | - | 39 | |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|---------------|------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | 102 | 42 | 797 | 373 | 2.086 | 1.103 | 3.463 | 1.731 | 5.364 | 2.719 | 6.334 | 3.295 | 7.640 | 4.052 | 7.642 | 4.053 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | 24 | 8 | 91 | 34 | 699 | 388 | 1.332 | 693 | 2.153 | 1.116 | 2.562 | 1.393 | 3.276 | 1.768 | 3.277 | 1.769 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | 36 | 12 | 192 | 89 | 283 | 129 | 360 | 166 | 360 | 166 | 422 | 204 | 422 | 204 |
| | Disoccupati | 55 | 24 | 199 | 89 | 446 | 256 | 678 | 364 | 1.315 | 724 | 1.521 | 848 | 1.842 | 1.058 | 1.843 | 1.058 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | 1 | - | 4 | 2 | 28 | 24 | 65 | 38 | 167 | 89 | 184 | 97 | 269 | 156 | 270 | 156 |
| | Persone inattive | 23 | 10 | 507 | 250 | 941 | 459 | 1.453 | 674 | 1.896 | 879 | 2.251 | 1.054 | 2.522 | 1.226 | 2.522 | 1.226 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 23 | 10 | 504 | 250 | 932 | 455 | 1.440 | 667 | 1.876 | 870 | 2.231 | 1.045 | 2.495 | 1.212 | 2.495 | 1.212 |
| Età | 15-24 anni | 32 | 11 | 379 | 184 | 674 | 315 | 1.216 | 514 | 1.566 | 639 | 2.074 | 894 | 2.283 | 975 | 2.283 | 975 |
| | 55-64 anni | 4 | 2 | 13 | 4 | 51 | 25 | 108 | 61 | 234 | 121 | 262 | 146 | 379 | 236 | 379 | 236 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | 2 | - | 37 | 8 | 132 | 82 | 182 | 99 | 339 | 210 | 477 | 341 | 556 | 375 | 556 | 375 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | 13 | 2 | 47 | 13 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 | 61 | 17 |
| Grado di istruzione | <i>Altri soggetti svantaggiati</i> | 6 | 3 | 36 | 17 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 | 44 | 20 |
| | ISCED 1 e 2 | 89 | 34 | 696 | 313 | 1.331 | 639 | 2.031 | 920 | 2.860 | 1.326 | 3.208 | 1.519 | 3.583 | 1.733 | 3.583 | 1.733 |
| | ISCED 3 | 12 | 7 | 89 | 53 | 521 | 314 | 954 | 526 | 1.670 | 896 | 1.999 | 1.096 | 2.568 | 1.452 | 2.570 | 1.453 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | 1 | 1 | 11 | 7 | 232 | 149 | 391 | 241 | 652 | 415 | 755 | 493 | 1.013 | 671 | 1.013 | 671 |

Ob. specifico f)

Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | 2 | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Assistenza sociale e altri servizi alla persona | - | - | - | 14 | - | - | 14 | 14 | 1 | 14 | 14 | 14 | 36 | 28 | 17 | 51 | 39 | 25 | 51 | 49 | 37 | 51 | 51 | 45 | |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 1 | - | 3 | 3 | 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | - | - | - | 3 | 3 | - | 4 | 4 | 2 | 5 | 5 | 3 | 5 | 5 | 3 | 5 | 5 | 4 | 5 | 5 | 4 | 5 | 5 | 4 | |
| Orientamento, consulenza e formazione | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | 24 | - | - | 24 | 25 | 25 | 24 | 25 | 25 | 24 | 25 | 25 | 24 | 25 | 25 | 24 | 25 | 25 | 24 | 25 | 25 |
| | FEM | - | - | - | - | - | - | - | 25 | 25 | - | 25 | 25 | - | 25 | 25 | - | 25 | 25 | - | 25 | 25 | - | 25 | 25 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 32 | 14 | - | 32 | 38 | 12 | 32 | 38 | 38 | 32 | 38 | 38 | 32 | 38 | 38 |
| | FEM | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 14 | - | - | 38 | 12 | - | 38 | 38 | - | 38 | 38 | - | 38 | 38 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | TOT | - | - | - | 70 | 76 | - | 95 | 101 | 52 | 120 | 128 | 77 | 120 | 128 | 77 | 120 | 128 | 104 | 120 | 128 | 104 | 120 | 128 | 104 |
| | FEM | - | - | - | - | 72 | - | - | 95 | 48 | - | 119 | 71 | - | 119 | 71 | - | 119 | 95 | - | 119 | 95 | - | 119 | 95 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 76 | 72 | 126 | 120 | 167 | 158 | 191 | 182 | 191 | 182 | 191 | 182 | 191 | 182 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 43 | 40 | 59 | 56 | 74 | 69 | 77 | 72 | 77 | 72 | 77 | 72 | 77 | 72 |
| | Lavoratori autonomi | - | - | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| | Disoccupati | - | - | 23 | 22 | 57 | 54 | 81 | 77 | 98 | 94 | 98 | 94 | 98 | 94 | 98 | 94 |
| | Disoccupati di lunga durata | - | - | 4 | 4 | 11 | 11 | 22 | 22 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| | Persone inattive | - | - | 10 | 10 | 10 | 10 | 12 | 12 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 |
| | Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione | - | - | 9 | 9 | 9 | 9 | 11 | 11 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | 2 | 2 | 9 | 9 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 4 | 4 | 14 | 14 | 14 | 14 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 | 15 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 30 | 30 | 63 | 61 | 81 | 79 | 87 | 85 | 87 | 85 | 87 | 85 | 87 | 85 |
| | ISCED 3 | - | - | 38 | 35 | 53 | 50 | 73 | 67 | 87 | 81 | 87 | 81 | 87 | 81 | 87 | 81 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | 8 | 7 | 10 | 9 | 13 | 12 | 17 | 16 | 17 | 16 | 17 | 16 | 17 | 16 |

3.3 Asse C Inclusione Sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Come si è già avuto modo di evidenziare nei precedenti rapporti, la valenza delle attività effettuate a valere sull'Asse Inclusione risulta rilevante soprattutto sotto il profilo qualitativo. Dal punto di vista quantitativo, si può osservare che l'attività dell'Asse si sostanzia a fine 2014 in 56 progetti approvati, corrispondenti ad un impegno finanziario di circa 6.200.000 Euro. I progetti avviati sono la quasi totalità, mentre quelli conclusi sono 41. Ne consegue che la capacità attuativa dell'Asse risulta pari al 95%, mentre l'efficacia attuativa si attesta al 73%.

Alla stessa data i destinatari approvati sono 871, quelli avviati 861 e quelli conclusi 856. Pertanto, anche sotto questo profilo, la capacità attuativa e l'efficacia nell'attuazione appaiono più che soddisfacenti, con valori superiori rispetto a quelli osservati per i progetti.

Relativamente alle caratteristiche dei destinatari, osserviamo che il livello di femminilizzazione dei partecipanti si mantiene molto basso (30%), mentre in relazione ai gruppi target definiti dal programma, si osserva una netta prevalenza di giovani, e nella maggior parte dei casi, di persone con bassa scolarità. Considerati gli obiettivi dell'Asse, vi è una presenza importante delle tipologie di gruppi vulnerabili, trattandosi prevalentemente di disabili e di altri soggetti svantaggiati. Con riferimento al mercato del lavoro, la condizione prevalente è quella di attivo, ma si osserva un'importante quota di persone in cerca di occupazione (38%).

Venendo agli aspetti di merito, nel corso del 2014 l'attività dell'Asse è stata caratterizzata dalla chiusura di nr. 2 iniziative:

- **A)** una a valere sul bando 2011/10 denominata "Brutti e buoni";
- **B)** una a valere sull'invito 2012/06 e denominata "Svincolo: nuove direzioni verso il progetto professionale".

A) PROGETTO "Brutti e buoni"

L'iniziativa denominata "Brutti e buoni", rivolta alla popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di Aosta-Brissogne, era articolata in due fasi:

- a) Sostegno delle attività necessarie alla realizzazione del laboratorio di panificazione e all'avvio dell'attività produttiva;
- b) Formazione di 10 detenuti finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione dell'attività di panificazione.

Per quanto attiene alla fase **Sostegno delle attività necessarie alla realizzazione del laboratorio di panificazione e all'avvio dell'attività produttiva**: questa prima componente progettuale ha compreso tutte le azioni attraverso le quali l'idea imprenditoriale iniziale si è trasformata in attività produttiva; si è partiti nell'anno 2011 con la disponibilità da parte della Direzione della Casa Circondariale di Aosta di locali dismessi da adibire a panificio, per arrivare, sul finire del 2014, con l'avvio dell'attività di panificazione.

Per quanto attiene invece alla fase **Formazione di 10 detenuti finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione dell'attività di panificazione**: al termine dei lavori di ristrutturazione e di preparazione del laboratorio, il 3 marzo 2014, ha preso avvio il corso di formazione per panificatori. Il corso, della durata di 600 si è concluso il 7 novembre 2014.

Il profilo professionale di riferimento del corso è stato quello del panettiere o operatore della trasformazione agroalimentare – panificazione e pasticceria. Destinatari del corso sono stati dieci detenuti reclusi nell'Istituto penitenziario di Brissogne, sette detenuti stranieri e tre detenuti italiani. Tutti e dieci i partecipanti hanno concluso il corso con una percentuale di presenze alta e con l'attestato di frequenza con profitto previsto da progetto.

Il corso di formazione ha permesso ai partecipanti di sviluppare sia competenze proprie della professione del panettiere, sia competenze trasversali spendibili in tutti i contesti lavorativi.

Volendo esprimere una **valutazione del progetto**, occorre evidenziare che i risultati sono stati periodicamente presentati agli incontri del gruppo interistituzionale, coordinato dalla Presidenza della Regione, denominato Osservatorio Carcere.

In sintesi, si può affermare che i due obiettivi:

1. realizzare un laboratorio di panificazione all'interno della Casa Circondariale di Aosta per offrire opportunità lavorative ai detenuti
 2. formare 10 detenuti nel settore della panificazione, offrendo concrete opportunità di lavoro da spendere una volta terminato il periodo di detenzione
- sono stati raggiunti.

L'elemento più critico di tutto il progetto è stato il reperimento di finanziamenti importanti (170.000 euro circa) per sostenere le spese dei lavori di ristrutturazione necessari per l'adeguamento dei locali individuati. Grazie alla consulenza tecnica degli ingegneri, al monitoraggio attivato del consorzio Mestieri e alla collaborazione con l'Istituto penitenziario è stata individuata la fonte di finanziamento più opportuna. Anche grazie alla lettera di partenariato della Regione il finanziamento richiesto alla Cassa delle Ammende è stato concesso e l'Amministrazione penitenziaria è riuscita ad espletare le pratiche dell'affidamento e realizzazione lavori in tempi relativamente brevi. Questo elemento ha comunque necessariamente "ritardato" i tempi inizialmente previsti e ha richiesto la proroga di un anno. Per quanto riguarda il corso di formazione, si è avuto un continuo monitoraggio degli apprendimenti dei corsisti. Il monitoraggio dei processi di apprendimento ha tenuto conto sia di aspetti cognitivi, sia di aspetti emotivi ed è avvenuto attraverso la realizzazione di momenti di auto-valutazione e di etero-valutazione, realizzati sia durante il corso sia al termine dello stesso.

Tutti e dieci i partecipanti hanno superato le prove di valutazione degli apprendimenti.

A tutti i partecipanti è stato rilasciato un attestato di frequenza con profitto.

B) PROGETTO “Svincolo: nuove direzioni verso il progetto professionale”.

Progetto avviato in gennaio 2013 e concluso a dicembre 2014.

Il progetto ha previsto la messa in opera di 47 percorsi individualizzati, su 40 inizialmente previsti, sviluppati su un monte ore medio di 450 ore di attività a percorso; questo monte ore risulta suddiviso in 21 ore di formazione di gruppo in aula, 21 ore di laboratorio su ruolo professionale e comunicazione in azienda, 24 ore di laboratorio tecnico sviluppate sul tema dell'orientamento o dei diversi profili professionali emersi, 4 ore individualizzate in forma di colloquio e 380 ore di tirocinio individuale presso le aziende del territorio. Delle 47 persone che risultano iscritte al progetto, 1 non ha svolto nessuna attività e 36 hanno partecipato a tutte le attività concordate con i formatori di riferimento; di queste però le 9 persone che hanno iniziato i percorsi a partire dal mese di aprile 2014 non sono riuscite a completare le azioni previste (in particolare gli stage in azienda) entro il termine di chiusura del progetto stesso.

Le finalità dichiarate del progetto, di tipo prettamente formativo, erano quelle di fornire ai partecipanti delle competenze professionali di base ed in alcuni casi anche specialistiche, di tipo tecnico in prima battuta ma anche di tipo trasversale e legate al ruolo professionale in grado di supportare i partecipanti nelle successive azioni di ricerca del lavoro. Sin dalle prime segnalazioni dei possibili partecipanti, però, è emersa la presenza sul territorio di un significativo numero di persone per le quali era necessario impostare un primo approccio di tipo orientativo a supporto della individuazione/scelta del profilo professionale da sviluppare; questo fabbisogno, peraltro, è facilmente spiegato dalla mancanza, nel periodo considerato, di un percorso di orientamento specifico indirizzato a questa tipologia di persone.

Si è quindi deciso, di comune accordo tra i diversi soggetti interessati allo sviluppo dei percorsi, per una variazione di progetto (formalmente autorizzata dal dirigente dei Centri per l'Impiego) che ha previsto l'attivazione di un “pacchetto orientativo”, formato da un laboratorio di gruppo dedicato ai temi dell'orientamento e da due stage individualizzati in azienda da 80 ore, collocato nella fase iniziale del progetto; al termine di questa prima fase i partecipanti hanno concluso le ore del proprio percorso partecipando alle normali attività previste dal progetto con la sola differenza che le ore spese per l'orientamento hanno determinato una fase formativa proporzionalmente più breve.

Caratteristiche dei partecipanti al progetto.

I dati oggettivi ed anagrafici dei partecipanti e il modo in cui le persone si sono collocate all'interno dell'esperienza possono rappresentare un utile riferimento per le considerazioni sugli esiti di questo progetto in particolare e sulla pianificazione di future iniziative di questo tipo:

- Se guardiamo la suddivisione di genere e l'età troviamo 31 corsisti di sesso maschile e 16 di sesso femminile, con uno sbilanciamento a favore dei maschi più marcato rispetto ad analoghe iniziative del recente passato; l'età media risulta essere di 40,5 anni con la classe di età sotto i 31 anni che comprende 8 persone e quella sopra ai 49 anni che ne comprende 9.
- 28 persone hanno una certificazione di invalidità e 19 risultano nella sfera dello svantaggio sociale con la possibilità che alcuni di questi possano avere di fatto una disabilità non certificata.

I profili professionali effettivamente scelti e sviluppati dai corsisti all'interno del progetto sono stati complessivamente 21 (a titolo di esempio, alcuni dei profili: addetto al front office e piccole manutenzioni, addetto ai servizi di lavanderia e cameriere ai piani, tuttfare in maneggio, meccanico

auto, addetto alle pulizie, addetto servizi ausiliari per anziani, pizzaiolo, giardiniere / orticoltore, scaffalista, magazziniere,...).

Tutti i partecipanti che hanno frequentato sino alla fine i percorsi previsti hanno elaborato individualmente nell'ambito dei colloqui con il loro operatore di riferimento, il proprio curriculum vitae ed il proprio progetto professionale con elaborati ovviamente diversi sulla base delle capacità dimostrate dai singoli; in alcuni casi è stato possibile elaborare anche una bozza di lettera di accompagnamento al curriculum.

Valutazione del progetto.

Un primo elemento di valutazione che ci pare importante affrontare è quello della tenuta; guardando al progetto nel suo insieme vediamo che sono state iscritte 47 persone in luogo delle 40 previste, mentre il volume attività reale maturato con le presenze è stato circa il 77% del totale possibile: 11 persone, per motivi diversi non dipendenti dal progetto, non hanno portato a termine le attività previste e 9 persone non hanno concluso le loro attività perché non c'è stato abbastanza tempo per farlo. A livello generale possiamo quindi dire che la motivazione e la tenuta verso l'iniziativa hanno presentato delle incrinature in una valutazione che rimane comunque positiva per vari motivi che proviamo ad indicare:

- la tenuta di un progetto fondato sulla individualizzazione dei percorsi è in genere più bassa di quella di un analogo percorso di gruppo essendo la tempistica delle attività proposte comunque più "sfilacciata" nel tempo e per la mancanza di un gruppo di lavoro che, a parte casi particolari, è in grado di rinforzare la motivazione dei singoli puntando sulla rete di relazioni che instaura;
- in un periodo di crisi la frequenza di un percorso che non può garantire uno sbocco occupazionale è subordinata spesso alle offerte, anche piccole, che arrivano dal mercato;
- alcune persone frequentano queste iniziative senza un forte investimento personale ma, piuttosto, per la possibilità di ottenere l'indennità di frequenza e un sostegno economico regionale che si pensa possa essere erogato più facilmente alle persone che dimostrano di essere attive;
- alcuni soggetti dimostrano appieno tutte le proprie fragilità proprio nel momento in cui viene richiesta loro una performance a livello cognitivo, fisico, organizzativo e progettuale in linea con le richieste che il mercato pone per la valutazione di occupabilità del soggetto; il corso di formazione è, per certi versi, il momento della verità per un progetto professionale pensato prima in teoria ma che ora viene messo alla prova dei fatti: in alcuni dei casi problematici è possibile modificare il progetto e stringere un nuovo patto formativo con il corsista che ponga le basi, anche motivazionali, per proseguire il percorso, in altri, purtroppo, i problemi sono tali da provocare il disimpegno e la fuga da una situazione troppo difficile da sostenere almeno nel momento contingente in cui si pone.

La realizzazione del progetto ha evidenziato alcune criticità che possono fornire indicazioni da recepire per il futuro:

- la durata complessiva del progetto, sia per le parti di laboratorio sia per il monte ore di stage in azienda, si è dimostrata non adeguata in rapporto alle difficoltà sia di tipo tecnico, relativamente ad alcuni dei profili professionali sperimentati, sia di sviluppo del ruolo ed integrazione nel contesto aziendale emerse in molti dei percorsi attivati. La relativa brevità dei tirocini ha influito anche sulle valutazioni espresse dai tutor aziendali; si è lamentato il fatto che l'esperienza volgeva al termine proprio nel momento in cui il corsista era sul punto di dimostrare autonomie e

competenze professionali e che, per il tempo trascorso in azienda, era difficile dare valutazioni sulla tenuta e sulle potenzialità di crescita dei soggetti;

- emerge forte la necessità di percorsi individualizzati più flessibili soprattutto in termini di durata ma anche di monte ore complessivo previsto. Questi due parametri dovrebbero sempre di più adattarsi alle eventuali opportunità offerte dal territorio ed alle caratteristiche sia della persona sia del profilo professionale da sperimentare e costruire; devono infatti tenere conto di molteplici fattori talora in conflitto tra di loro: capacità di apprendimento del soggetto, tempo di riattivazione del potenziale, competenze relazionali e di ruolo pregresse, tempi di attenuazione della diffidenza e del pregiudizio, tempi di fronteggiamento delle diverse problematiche legate alla salute ed al limite, aspetti di stagionalità che influenzano alcuni profili professionali, la presenza stagionale dei Lavori di Utilità Sociale, l'opportunità di lavorare con contratti brevi e meno brevi a volte part time ma anche a tempo pieno, le risorse ed i problemi portati dalle famiglie di origine o di riferimento; i componenti dell'équipe integrata potrebbero in itinere determinare la corretta durata dei singoli percorsi ampliandola ma anche riducendola nel caso la persona abbia acquisito le competenze previste o al contrario si dimostri non adeguata a sostenere una iniziativa di tipo formativo.

Fondo Microcredito FSE

Come già segnalato in altre parti del rapporto, alla fine del 2013 è stato istituito il Fondo Microcredito FSE volto a favorire l'accesso al credito a soggetti in possesso di una buona idea imprenditoriale, ma normalmente considerate "non bancabile" in quanto privi delle garanzie necessarie per l'accesso ai canali tradizionali del credito (vedi paragrafo 2.1. bis).

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività specifiche a valere sull'Asse Inclusionione sociale.

Asse III - Inclusione sociale

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | - | - | - | 13 | 5 | - | 19 | 18 | 1 | 33 | 22 | 5 | 36 | 35 | 11 | 47 | 44 | 21 | 53 | 50 | 35 | 56 | 53 | 41 |
| Destinatari | - | - | - | 375 | 123 | - | 390 | 327 | - | 791 | 366 | 39 | 813 | 798 | 207 | 863 | 807 | 561 | 868 | 858 | 784 | 871 | 861 | 856 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 123 | 49 | 327 | 71 | 366 | 80 | 798 | 239 | 807 | 242 | 858 | 258 | 861 | 259 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 35 | 15 | 170 | 21 | 199 | 29 | 464 | 132 | 466 | 133 | 486 | 136 | 489 | 137 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | 1 | - | 1 | - | 7 | 6 | 7 | 6 | 7 | 6 | 7 | 6 |
| | Disoccupati | - | - | 86 | 34 | 139 | 50 | 149 | 51 | 291 | 100 | 298 | 102 | 326 | 114 | 326 | 114 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | 25 | 13 | 41 | 24 | 41 | 24 | 92 | 43 | 98 | 45 | 115 | 53 | 115 | 53 |
| | Persone inattive | - | - | 2 | - | 18 | - | 18 | - | 43 | 7 | 43 | 7 | 46 | 8 | 46 | 8 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | 2 | - | 18 | - | 18 | - | 37 | 3 | 37 | 3 | 39 | 4 | 39 | 4 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 7 | 5 | 16 | 6 | 24 | 13 | 42 | 20 | 42 | 20 | 46 | 21 | 46 | 21 |
| | 55-64 anni | - | - | 1 | - | 4 | 1 | 4 | 1 | 15 | 7 | 16 | 7 | 18 | 7 | 18 | 7 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 18 | 8 | 97 | 9 | 110 | 9 | 183 | 14 | 184 | 14 | 186 | 14 | 186 | 14 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | 42 | 20 | 54 | 29 | 111 | 56 | 111 | 56 | 111 | 56 | 111 | 56 |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | 32 | - | 49 | - | 165 | 11 | 165 | 11 | 165 | 11 | 165 | 11 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 87 | 35 | 269 | 50 | 298 | 59 | 461 | 101 | 464 | 101 | 493 | 111 | 495 | 111 |
| | ISCED 3 | - | - | 30 | 13 | 42 | 16 | 44 | 16 | 157 | 71 | 161 | 73 | 172 | 78 | 172 | 78 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | 6 | 1 | 8 | 3 | 8 | 3 | 80 | 60 | 80 | 60 | 82 | 61 | 82 | 61 |

Ob. specifico g)

Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Altre attività di consulenza e assistenza tecnica | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altre forme di work experience | - | - | - | 4 | 4 | - | 4 | 4 | - | 4 | 4 | - | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Altri contributi all'occupazione | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 10 | 9 | 2 | 15 | 13 | 8 | 18 | 16 | 11 |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | 1 | 1 | - | 3 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 | 4 | 3 | 1 | 4 | 3 | 1 | 4 | 3 | 1 | 4 | 3 | 1 |
| Borse di lavoro | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | - | - | - | 8 | - | - | 8 | 7 | - | 17 | 9 | 3 | 17 | 17 | 7 | 18 | 17 | 12 | 18 | 18 | 16 | 18 | 18 | 18 |
| Formazione permanente aggiornamento culturale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Servizi ed applicazioni per il pubblico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Tirocini | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 |

| | | Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|-------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Altre forme di work experience | TOT | - | - | - | 170 | 123 | - | 170 | 123 | - | 170 | 123 | - | 170 | 123 | 36 | 170 | 123 | 94 | 170 | 123 | 123 | 170 | 123 | 123 |
| | Fem | - | - | - | 49 | - | - | 49 | - | - | 49 | - | - | 49 | 16 | - | 49 | 38 | - | 49 | 49 | 49 | 49 | 49 | 49 |
| Borse di lavoro | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 8 | - | - | 8 | 8 | - | 8 | 8 | - | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | - | - | 2 | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 125 | - | - | 125 | 120 | - | 125 | 120 | 120 | 125 | 120 | 120 | 125 | 120 | 120 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 75 | - | - | 75 | 75 | - | 75 | 75 | 75 | 75 | 75 | 75 |
| Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | TOT | - | - | - | 205 | - | - | 205 | 196 | - | 377 | 217 | 31 | 377 | 412 | 163 | 417 | 412 | 256 | 417 | 459 | 400 | 417 | 459 | 459 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | 20 | - | - | 29 | 9 | - | 95 | 15 | - | 95 | 38 | - | 110 | 86 | - | 110 | 110 | 110 |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | TOT | - | - | - | - | - | - | 15 | 8 | - | 15 | 8 | 8 | 15 | 8 | 8 | 15 | 8 | 8 | 15 | 8 | 8 | 15 | 8 | 8 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | 2 | - | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Formazione permanente aggiornamento culturale | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 80 | - | - | 80 | 81 | - | 80 | 81 | 81 | 80 | 81 | 81 | 80 | 81 | 81 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | - | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tirocini | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 16 | 18 | - | 16 | 18 | - | 16 | 18 | - | 16 | 18 | 18 | 16 | 18 | 18 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 12 | 18 | - | 12 | 18 | - | 12 | 18 | 18 | 12 | 18 | 18 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 14 | - | - | 14 | - | - | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 |
| Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 10 | 10 | - | 10 | 10 | - | 10 | 10 | - | 10 | 10 | 10 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri contributi all'occupazione | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 9 | - | 10 | 9 | 2 | 15 | 13 | 8 | 18 | 16 | 11 | 11 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | - | 3 | 1 | 4 | 3 | 5 | 4 | 5 | 4 | 4 | 4 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 123 | 49 | 327 | 71 | 366 | 80 | 798 | 239 | 807 | 242 | 858 | 258 | 861 | 259 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 35 | 15 | 170 | 21 | 199 | 29 | 464 | 132 | 466 | 133 | 486 | 136 | 489 | 137 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | 1 | - | 1 | - | 7 | 6 | 7 | 6 | 7 | 6 | 7 | 6 |
| | Disoccupati | - | - | 86 | 34 | 139 | 50 | 149 | 51 | 291 | 100 | 298 | 102 | 326 | 114 | 326 | 114 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | 25 | 13 | 41 | 24 | 41 | 24 | 92 | 43 | 98 | 45 | 115 | 53 | 115 | 53 |
| | Persone inattive | - | - | 2 | - | 18 | - | 18 | - | 43 | 7 | 43 | 7 | 46 | 8 | 46 | 8 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | 2 | - | 18 | - | 18 | - | 37 | 3 | 37 | 3 | 39 | 4 | 39 | 4 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 7 | 5 | 16 | 6 | 24 | 13 | 42 | 20 | 42 | 20 | 46 | 21 | 46 | 21 |
| | 55-64 anni | - | - | 1 | - | 4 | 1 | 4 | 1 | 15 | 7 | 16 | 7 | 18 | 7 | 18 | 7 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 18 | 8 | 97 | 9 | 110 | 9 | 183 | 14 | 184 | 14 | 186 | 14 | 186 | 14 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | 42 | 20 | 54 | 29 | 111 | 56 | 111 | 56 | 111 | 56 | 111 | 56 |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | 32 | - | 49 | - | 165 | 11 | 165 | 11 | 165 | 11 | 165 | 11 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 87 | 35 | 269 | 50 | 298 | 59 | 461 | 101 | 464 | 101 | 493 | 111 | 495 | 111 |
| | ISCED 3 | - | - | 30 | 13 | 42 | 16 | 44 | 16 | 157 | 71 | 161 | 73 | 172 | 78 | 172 | 78 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | 6 | 1 | 8 | 3 | 8 | 3 | 80 | 60 | 80 | 60 | 82 | 61 | 82 | 61 |

3.4 Asse D Capitale Umano

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A fine 2014 il volume di attività riferibile all'Asse Capitale Umano si traduce in 1.114 progetti approvati, circa 1.100 avviati e poco più di 1.020 conclusi. Gli impegni complessivi ammontano a circa 9.500.000 Euro. Si deve osservare che questo Asse sviluppa un importante volume di attività, considerato che in questo ambito si concentrano poco meno del 30% dei progetti approvati, di quelli avviati e di quelli conclusi. In termini di capacità attuativa e di efficacia attuativa, osserviamo che i valori di entrambi gli indicatori si mantengono su livelli più che soddisfacenti, essendo, rispettivamente, pari al 99% ed al 92%, e che peraltro risultano in crescita rispetto all'anno precedente.

Nel complesso i destinatari approvati superano le 2.300 unità, quelli avviati sono quasi 2.000 e circa 1.900 sono invece i conclusi. In sostanza, le attività sviluppate in questo ambito interessano tra il 10% e l'11% dell'utenza complessiva del PO, a seconda della dimensione considerata (approvati, avviati, conclusi). Gli indicatori di attuazione con riferimento ai destinatari presentano valori leggermente inferiori a quanto visto nel caso dei progetti, essendo pari, rispettivamente, all'86% e all'83%.

Venendo alle caratteristiche dei destinatari, osserviamo innanzitutto che l'Asse si caratterizza per un'elevata femminilizzazione, considerato che il relativo tasso si attesta al 59%, e questa caratteristica si è andata sostanzialmente rafforzando nel corso dell'ultimo anno. Con riferimento alla condizione sul mercato del lavoro, si osserva poi che i destinatari delle attività dell'Asse sono per circa il 42% occupati, di cui il 63% donne, per circa il 36% inattivi, ed anche in questo caso nella quasi totalità dei casi sono studenti, e per circa il 22% persone in cerca di occupazione. Segnaliamo altresì che l'Asse Capitale umano concentra circa il 7% dei destinatari occupati, il 14% di quelli in cerca di occupazione e circa il 21% degli inattivi.

Data la natura delle attività a valere sull'Asse in esame, le distribuzioni per classi di età target e per livello di scolarità risultano piuttosto sbilanciate. Infatti, per quanto riguarda la prima dimensione, a fine 2014 si osserva una presenza di destinatari delle attività dell'Asse quasi esclusivamente giovani; d'altra parte, circa il 21% dell'utenza complessiva di 15-24 anni si concentra su Capitale umano. Venendo alla scolarità, si conferma una preponderanza di destinatari in possesso di scolarità superiori (Isced 5 e 6, 47%). D'altro canto, l'Asse spiega nel complesso quasi un quarto dei destinatari del PO in possesso di scolarità superiori.

In termini di progettualità, la stragrande maggioranza dell'attività (circa il 95%) si concentra sull'obiettivo specifico i) "aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", in particolare nella formazione permanente, aggiornamento professionale e tecnico (44% dei progetti avviati), nelle ricerche (29% dei progetti approvati) e nell'alta formazione post ciclo universitario (21% dei progetti approvati).

D'altro canto, anche in termini finanziari l'obiettivo i) concentra circa l'82% delle risorse impegnate dall'Asse e le tre tipologie di azioni richiamate spiegano circa il 70% degli impegni dell'Asse. Di seguito, in sintesi, le principali attività svolte nel 2014.

Sistema regionale di certificazione delle competenze

Nel 2014 l'attività relativa all'implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze ha subito una sosta, motivata dalla contemporanea e parallela evoluzione del sistema a livello nazionale. Come noto, infatti, il 2014 ha visto le Regioni ed i Ministeri – lavoro e istruzione – impegnati, con l'assistenza tecnica di ISFOL, nella definizione di un nuovo impianto per la messa a regime di un quadro omogeneo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle competenze su tutto il territorio regionale.

Tale Piano, le cui tappe sono state precisamente indicate nel cronoprogramma trasmesso alla Commissione Europea, è volto a definire un percorso condiviso per l'attuazione operativa delle disposizioni di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 13/2013, attuativo della legge 28 giugno 2012 n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".

I lavori condotti dalle Regioni e dai Ministeri interessati hanno consentito di giungere all'approvazione, nel gennaio 2015, di una Intesa Stato Regioni che definisce un quadro operativo e di sistema per l'istituzione di un vero e proprio Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

L'intesa, in sintesi, detta una serie di disposizioni volte a consentire:

- la definizione, attraverso un Quadro nazionale delle qualificazioni, di un riferimento omogeneo e progressivamente standardizzato per il rilascio delle certificazioni, sia in esito a percorsi formali che derivanti da apprendimenti non formali e informali.
- l'individuazione di criteri per la correlazione delle qualificazioni regionali, ai fini della loro riconoscibilità nazionale;
- l'individuazione di un insieme di requisiti tecnici per la messa a punto dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- la definizione di standard minimi per la gestione dei processi di certificazione: standard di processo, standard di risorsa, standard di attestazione e registrazione, standard di sistema.

La nostra Regione, che dispone di un Repertorio regionale dei profili professionali e delle competenze, ha fornito a ISFOL gli elementi necessari ai fini dell'inserimento del repertorio regionale nel costituendo Quadro nazionale della qualificazione, contenuto nella "Banca dati delle qualificazioni e delle competenze (DBQc)".

La banca dati delle qualificazioni e delle competenze, implementata da Isfol, è allestita attraverso la progressiva raccolta dei Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa. Nello specifico la banca dati raccoglie:

- le qualificazioni rilasciate dal sistema di Istruzione e formazione professionale triennale e quadriennale, dall'Istruzione e formazione tecnica superiore e dall'Istruzione tecnica superiore;
- le qualificazioni rilasciate dai sistemi di formazione professionale regionale riferite a repertori regionalmente codificati;
- i profili professionali relativi all'apprendistato professionalizzante, così come previsti dai CCNL.

Punto di riferimento, per la configurazione organizzativa della banca dati ai fini della costruzione dello standard nazionale, è rappresentato dalla classificazione per aree professionali.

A livello classificatorio si assumono le 7 aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale referenziale omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, a loro volta suddivise in 23 settori economico professionali e un'area comune.

I settori economico professionali sono a loro volta scomposti in 80 comparti, di cui 72 comparti specificatamente individuati come sottoinsiemi coerenti dei settori economico professionali.

Le qualificazioni sono inserite in banca dati secondo il seguente criterio di referenziazione:

- in tutti i casi le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore;
- nei casi in cui la qualificazione presenta descrittivi di attività molto ampie, rendendo difficile l'approssimazione ad un unico settore, la referenziazione avviene secondo la logica del best fit, attribuendo la qualificazione al settore economico professionale dove più nutrita è la corrispondenza delle attività descritte nelle Unità Professionali (ISFOL-ISTAT 2006) di riferimento e le attività descritte nella qualificazione.

L'inserimento è realizzato in una logica di tipo bottom up, cioè a partire dall'analisi delle qualificazioni contenute nei diversi Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa. Nello specifico, sono state trattate le seguenti informazioni:

- le descrizioni contenute nella qualificazione, al fine di poter effettuare un confronto con le rappresentazioni dei compiti e delle attività specifiche contenute nelle schede esplicative della classificazione delle professioni Isfol – Istat (versione 2006)
- i contenuti professionali descritti nelle singole qualificazioni estratte dai repertori raccolti.

Per quanto riguarda la descrizione dei compiti e delle attività specifiche contenute in ciascuna Unità Professionale, queste sono poi raccolte in elenchi. Gli elenchi così ottenuti, data la disomogeneità descrittiva dei compiti e delle attività specifiche rilevata per numerose Unità Professionali, sono poi oggetto di una normalizzazione al fine di disporre di informazioni più omogenee per livello di complessità delle attività da svolgere, per ampiezza - riducendo, ad esempio, le ridondanze, la difformità descrittiva che in alcuni casi rappresenta operazioni, in altri attività e/o intere aree di attività -, per copertura dei processi interni al comparto, etc..

La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore avviene dunque in esito al confronto tra il contenuto delle attività estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti. A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni.

Il confronto tra i contenuti di ogni qualificazione ed i contenuti dei diversi settori, descritti dall'insieme dei codici ATECO che rappresentano le attività economiche in esso svolte, consente inoltre la referenziazione di ogni qualificazione ai codici della classificazione ATECO.

Successivamente all'inserimento delle qualificazioni regionali nel Data Base nazionale, effettuata da ISFOL, la Regione ha proceduto alla correlazione delle qualificazioni, cioè al loro aggancio ai processi ed alle ADA presenti nel Quadro Nazionale. Tale aggancio è stato operato per tutte le qualificazioni regionali per le quali, allo stato di implementazione del Data Base, era presente il

quadro complessivo di processi e attività. La progressiva implementazione del repertorio nazionale consentirà di completare il processo di “aggancio” entro la metà del 2015.

La standardizzazione delle **qualificazioni regionali** è effettuata attraverso:

- la loro riconduzione allo standard nazionale, in termini di coerenza contenutistica e di “copertura”, ossia di verifica della presenza di tutti gli elementi (conoscenze, abilità e competenze) necessari al presidio delle ADA e/o attività
- l’adozione e l’applicazione dei criteri e degli elementi minimi descrittivi.

La correlabilità di una specifica Qualificazione professionale regionale avviene a condizione e sulla base dell’indicazione per ogni Qualificazione professionale delle attività minime dell’ADA - in caso di Profilo - e della attività (almeno una) - in caso di singole competenze/aggregati di competenze – di cui è garantito il “presidio”; ne consegue che:

- a seconda della "taglia", delle caratteristiche e dei diversi costrutti della Qualificazione professionale possono essere coperte le attività minime di una sola o più ADA (per i Profili), una o più attività di una o più ADA (per le competenze);
- in termini di “presidio” della singola attività possono incidere più competenze della stessa qualificazione regionale.

Il riferimento e la copertura dello standard nazionale in termini di ADA ed attività minime assicurerà l’automatica validità e la piena riconoscibilità delle Qualificazioni nei diversi territori del Paese, contribuendo anche a facilitare i processi di riconoscimento crediti in chiave europea (ECVET). In tal senso, l’ancoraggio delle qualificazioni alle ADA ed alle attività non va intesa come un vincolo per l’inserimento delle qualificazioni nel Repertorio Nazionale ma come un’opportunità per rendere maggiormente leggibili e correlabili tra loro le qualificazioni in un quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze.

L’implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze si andrà progressivamente coordinando con gli esiti del lavoro avviato dal Ministero del lavoro, in collaborazione con le Regioni e con il supporto di Isfol, a seguito dell’approvazione dell’Intesa del gennaio 2015.

Nello specifico, si prevede di sviluppare le seguenti attività:

- per quanto riguarda gli standard professionali verrà ridefinita, a partire dagli elementi sopra indicati, l’architettura regionale, al fine di renderli maggiormente armonici al quadro nazionale;
- verranno ridefinite le modalità e procedure per la costruzione e la modifica/implementazione degli standard professionali;
- saranno definite le disposizioni per la certificazione degli apprendimenti derivanti da esperienze formali, non formali e informali, secondo le specifiche contenute nell’Intesa;
- saranno individuate le azioni di sistema necessarie per l’introduzione – a titolo non più sperimentale – di un sistema per la certificazione delle competenze, inquadrando tale servizio nelle politiche per il lavoro e per la formazione;
- saranno riviste, se del caso, le disposizioni in materia di accreditamento delle sedi formative e di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- saranno definite le specifiche tecniche per lo sviluppo degli strumenti di attestazione e registrazione delle qualificazioni.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività specifiche a valere sull'Asse Capitale umano.

Asse IV - Capitale umano

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | 7 | 3 | - | 196 | 142 | 59 | 491 | 485 | 341 | 958 | 931 | 733 | 1.060 | 1.024 | 931 | 1.097 | 1.075 | 984 | 1.112 | 1.099 | 1.017 | 1.114 | 1.099 | 1.022 |
| Destinatari | 6 | 2 | - | 364 | 132 | 57 | 643 | 489 | 360 | 1.106 | 932 | 746 | 2.277 | 1.918 | 1.194 | 2.313 | 1.968 | 1.273 | 2.328 | 1.992 | 1.799 | 2.330 | 1.992 | 1.928 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | 2 | 1 | 132 | 74 | 489 | 293 | 932 | 561 | 1.918 | 1.135 | 1.968 | 1.160 | 1.992 | 1.173 | 1.992 | 1.173 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 67 | 45 | 283 | 194 | 489 | 322 | 815 | 513 | 834 | 526 | 840 | 530 | 840 | 530 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 30 | 14 | 30 | 14 | 30 | 14 | 30 | 14 |
| | Disoccupati | - | - | 56 | 24 | 139 | 76 | 323 | 183 | 414 | 234 | 432 | 241 | 445 | 247 | 445 | 247 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Persone inattive | 2 | 1 | 9 | 5 | 67 | 23 | 120 | 56 | 689 | 388 | 702 | 393 | 707 | 396 | 707 | 396 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 2 | 1 | 9 | 5 | 67 | 23 | 120 | 56 | 677 | 378 | 689 | 382 | 694 | 385 | 694 | 385 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 10 | 2 | 46 | 5 | 74 | 21 | 711 | 388 | 711 | 388 | 711 | 388 | 711 | 388 |
| | 55-64 anni | - | - | 1 | - | 1 | - | 2 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 3 | 2 | 8 | 2 | 13 | 6 | 33 | 17 | 35 | 18 | 35 | 18 | 35 | 18 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | 77 | 49 | 77 | 49 | 77 | 49 | 77 | 49 |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 5 | 5 | 42 | 6 | 53 | 12 | 408 | 200 | 408 | 200 | 408 | 200 | 408 | 200 |
| | ISCED 3 | 1 | - | 26 | 16 | 83 | 57 | 206 | 136 | 541 | 342 | 541 | 342 | 541 | 342 | 541 | 342 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | 1 | 1 | 101 | 53 | 364 | 230 | 673 | 413 | 856 | 522 | 905 | 547 | 926 | 559 | 926 | 559 |

Ob. specifico h)

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Assistenza alla redazione di piani e programmi | 1 | 1 | - | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | - | - | - | 3 | 3 | 1 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 | 3 | 4 |
| Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli | - | - | - | 3 | 3 | - | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 2 | 4 | 4 | 2 | 5 | 5 | 3 | 5 | 5 | 3 | 5 | 5 | 3 | 5 |
| Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 |
| Orientamento, consulenza e formazione | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | - | - | - | 3 | 3 | 1 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 2 | 4 | 4 | 2 | 4 |
| Tirocini | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 8 | 8 | 7 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | TOT | - | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - | 32 | - | - |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Tirocini | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 317 | 291 | 261 | 317 | 291 | 291 | 317 | 291 | 291 | 317 | 291 | 291 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 153 | 139 | - | 153 | 153 | - | 153 | 153 | 153 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | - | - | - | - | - | - | 291 | 153 | 291 | 153 | 291 | 153 | 291 | 153 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | - | - | - | - | 103 | 65 | 103 | 65 | 103 | 65 | 103 | 65 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Disoccupati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone inattive | - | - | - | - | - | - | - | - | 188 | 88 | 188 | 88 | 188 | 88 | 188 | 88 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 186 | 86 | 186 | 86 | 186 | 86 | 186 | 86 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | 291 | 153 | 291 | 153 | 291 | 153 | 291 | 153 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | - | - | - | - | - | - | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | - | - | - | - | - | - | 145 | 72 | 145 | 72 | 145 | 72 | 145 | 72 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | 41 | 14 | 41 | 14 | 41 | 14 | 41 | 14 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

Ob. specifico i)

Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Alta formazione post ciclo universitario | 1 | - | - | 46 | 21 | 2 | 127 | 126 | 74 | 231 | 222 | 157 | 231 | 228 | 222 | 231 | 228 | 225 | 231 | 228 | 225 | 231 | 228 | 225 |
| Altre ricerche | - | - | - | 59 | 51 | 32 | 105 | 105 | 68 | 204 | 194 | 137 | 287 | 262 | 205 | 323 | 312 | 247 | 323 | 323 | 277 | 323 | 323 | 281 |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Assistenza sociale ed altri servizi alla persona | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | 1 | 1 | - | 2 | 2 | 1 | 3 | 3 | 2 | 4 | 3 | 2 | 4 | 3 | 2 | 4 | 3 | 2 | 4 | 3 | 2 |
| Creazione e sviluppo di reti / partenariati | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | 5 | 2 | - | 77 | 60 | 23 | 229 | 224 | 184 | 488 | 481 | 418 | 488 | 482 | 471 | 488 | 482 | 475 | 488 | 482 | 475 | 488 | 482 | 475 |
| Formazione professionale in agricoltura e nel settore forestale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 |
| Orientamento e consulenza e informazione | - | - | - | 3 | - | - | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Servizi ed applicazioni per il pubblico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| | | Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----|-------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|-----|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Alta formazione post ciclo universitario | TOT | 1 | - | - | 46 | 21 | 2 | 127 | 126 | 74 | 231 | 222 | 157 | 231 | 228 | 222 | 231 | 228 | 225 | 231 | 228 | 225 | 231 | 228 | 225 | |
| | Fem | - | - | - | 11 | - | - | 80 | 47 | - | 145 | 102 | - | 150 | 146 | - | 150 | 148 | - | 150 | 148 | - | 150 | 148 | - | 148 |
| Altre ricerche | TOT | - | - | - | 59 | 51 | 32 | 105 | 105 | 68 | 204 | 194 | 137 | 287 | 262 | 205 | 323 | 312 | 247 | 323 | 323 | 277 | 323 | 323 | 281 | |
| | Fem | - | - | - | 20 | 13 | - | 47 | 27 | - | 89 | 57 | - | 133 | 94 | - | 158 | 120 | - | 166 | 142 | - | 166 | 145 | - | |
| Formazione professionale in agricoltura e nel settore forestale | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 100 | 125 | - | 100 | 125 | - | 100 | 125 | - | 100 | 125 | - | 125 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 63 | - | - | 63 | - | - | 63 | - | - | 63 | - | - | 63 |
| Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico | TOT | 5 | 2 | - | 77 | 60 | 23 | 229 | 224 | 184 | 488 | 481 | 418 | 488 | 482 | 471 | 488 | 482 | 475 | 488 | 482 | 475 | 488 | 482 | 475 | |
| | Fem | - | 1 | - | 43 | 16 | - | 166 | 137 | - | 327 | 281 | - | 328 | 318 | - | 328 | 321 | - | 328 | 321 | - | 328 | 321 | - | 328 |
| Orientamento e consulenza e informazione | TOT | - | - | - | 150 | - | - | 150 | 34 | 34 | 150 | 34 | 34 | 150 | 34 | 34 | 150 | 34 | 34 | 150 | 34 | 34 | 150 | 34 | 34 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 421 | 414 | - | 421 | 414 | - | 421 | 414 | - | 421 | 414 | - | 414 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 273 | - | - | 273 | - | - | 273 | - | - | 273 | - | - | 273 |
| Formazione post obbligo formativo e post diploma | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | 2 | 1 | 132 | 74 | 489 | 293 | 932 | 561 | 1.546 | 947 | 1.596 | 972 | 1.607 | 980 | 1.607 | 980 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | 67 | 45 | 283 | 194 | 489 | 322 | 653 | 422 | 672 | 435 | 675 | 438 | 675 | 438 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 21 | 11 | 21 | 11 | 21 | 11 | 21 | 11 |
| | Disoccupati | - | - | 56 | 24 | 139 | 76 | 323 | 183 | 404 | 231 | 422 | 238 | 425 | 240 | 425 | 240 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Persone inattive | 2 | 1 | 9 | 5 | 67 | 23 | 120 | 56 | 489 | 294 | 502 | 299 | 507 | 302 | 507 | 302 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 2 | 1 | 9 | 5 | 67 | 23 | 120 | 56 | 479 | 286 | 491 | 290 | 496 | 293 | 496 | 293 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 10 | 2 | 46 | 5 | 74 | 21 | 417 | 234 | 417 | 234 | 417 | 234 | 417 | 234 |
| | 55-64 anni | - | - | 1 | - | 1 | - | 2 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 | 4 | 1 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 3 | 2 | 8 | 2 | 13 | 6 | 25 | 16 | 27 | 17 | 27 | 17 | 27 | 17 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 5 | 5 | 42 | 6 | 53 | 12 | 265 | 129 | 265 | 129 | 265 | 129 | 265 | 129 |
| | ISCED 3 | 1 | - | 26 | 16 | 83 | 57 | 206 | 136 | 492 | 326 | 492 | 326 | 492 | 326 | 492 | 326 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | 1 | 1 | 101 | 53 | 364 | 230 | 673 | 413 | 789 | 492 | 838 | 517 | 849 | 525 | 849 | 525 |

Ob. specifico 1)

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | |
| Alta formazione post ciclo universitario | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altre ricerche | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 16 | 14 | 1 | 18 | 14 | 1 | |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | - | - | - | - | - | - | 5 | 5 | 3 | 6 | 6 | 6 | 8 | 7 | 6 | 8 | 7 | 6 | 8 | 7 | 6 | 8 | 7 | 6 | |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Alta formazione post ciclo universitario | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 250 | 81 | - | 250 | 81 | - | 250 | 81 | 81 | 250 | 81 | 81 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 35 | - | - | 35 | - | - | 35 | 35 | - | 35 | 35 |
| Altre ricerche | TOT | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 15 | 13 | 1 | 17 | 13 | 1 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 5 | - | - | 5 | - |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | - | - | - | - | - | - | 81 | 35 | 81 | 35 | 94 | 40 | 94 | 40 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | - | - | - | - | 59 | 26 | 59 | 26 | 62 | 27 | 62 | 27 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 9 | 3 | 9 | 3 | 9 | 3 | 9 | 3 |
| | Disoccupati | - | - | - | - | - | - | - | - | 10 | 3 | 10 | 3 | 20 | 7 | 20 | 7 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone inattive | - | - | - | - | - | - | - | - | 12 | 6 | 12 | 6 | 12 | 6 | 12 | 6 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | 12 | 6 | 12 | 6 | 12 | 6 | 12 | 6 |
| Età | 15-24 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 1 | 3 | 1 | 3 | 1 | 3 | 1 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 4 | - | 4 | - |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | 6 | 1 | 6 | 1 | 6 | 1 | 6 | 1 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | - | - | - | - | 67 | 30 | 67 | 30 | 77 | 34 | 77 | 34 |

3.5 Asse E Transnazionalità e interregionalità

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A fine 2014 la situazione dell'Asse risulta invariata rispetto all'anno precedente. I progetti approvati a valere sull'Asse ammontavano dunque a 9 unità, tutti avviati e di cui 7 conclusi. Le azioni hanno interessato oltre 171 destinatari approvati, di cui circa l'80% avviati ed altrettanti conclusi.

La disaggregazione dei destinatari in base al genere evidenzia un tasso di femminilizzazione di circa il 58%. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di destinatari che si collocano nella classe di età target dei giovani e conseguentemente nella maggior parte dei casi si tratta di persone in cerca di occupazione, anche se la quota di inattivi che frequentano corsi di istruzione e formazione appare significativa.

Finanziariamente gli impegni dell'Asse spiegano meno del 2% del totale del programma, d'altro canto anche in termini di progetti l'Asse spiega circa l'1% dei progetti complessivi. Dal punto di vista della tipologia di azione, quelle più rilevanti sono l'alta formazione post ciclo universitario ed i sostegni per il mercato del lavoro.

Programma Eurodyssée

Si ricorda che la Valle d'Aosta, regione sensibile ai temi della mobilità anche per le sue particolari caratteristiche geografiche e linguistiche, partecipa, a partire dal 2008, al programma di scambi giovanili "Eurodyssée" avviato nel 1985 dalle regioni dell'A.R.E (Assemblea delle Regioni d'Europa).

L'iniziativa Eurodyssée offre ai giovani, con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, l'opportunità di realizzare uno stage lavorativo all'estero in una delle 39 regioni partner del progetto che consente loro di arricchire il proprio bagaglio culturale, imparare o perfezionare la conoscenza di una lingua straniera e acquisire e/o perfezionare nuove competenze professionali.

Nel 2014 la Regione Valle d'Aosta ha partecipato attivamente al Comitato di Pilotaggio del programma. Ha partecipato al forum, che si è svolto a Valencia nell'ottobre 2014. Nel corso dell'anno il progetto è stato inserito nel Piano Giovani.

Scambi transnazionali di giovani nell'ambito del programma Eurodyssée nel corso del 2014:

Sono stati accolti 5 giovani in Valle d'Aosta, di cui 2 provenienti da stati diversi.

I giovani valdostani inviati all'estero sono stati 6, in 2 stati diversi, selezionati rispetto a 40 candidature presentate.

Progetti interregionali

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività avviate nel 2011.

Il progetto "Best practice degli uffici giudiziari" nasce dalla passata programmazione in cui fu sviluppato dalla Provincia Autonoma di Bolzano un progetto che nella programmazione 2007-2013 è stato riproposto in tutte le regioni.

Il progetto è appunto monitorato dal Ministero della Giustizia, da Tecnostruttura delle regioni che ha creato un gruppo di lavoro in cui sono presenti tutte le regioni e P.A..

La regione Valle d'Aosta ha aderito al progetto solo nel 2011 dopo la disponibilità degli Uffici Giudiziari della nostra regione.

Dopo aver concordato con il Ministero quali uffici sarebbero stati coinvolti ed aver avviato l'iter per l'affidamento del servizio attraverso una gara d'appalto pubblicata nel 2013, nel 2014 è stato aggiudicato il bando di gara per un valore complessivo di 172.000 euro iva esclusa alla società Ernst & Young, società che ha gestito lo stesso progetto anche in molte altre regioni.

Il progetto è stato avviato il 6 giugno 2014 e si concluderà il 6 dicembre 2015.

Progetto Alta Formazione in Rete

Si tratta della prosecuzione del progetto già sperimentato e consolidato negli anni precedenti, rivolto a giovani laureati che vogliono usufruire di voucher formativi per l'Alta Formazione all'interno di un'offerta formativa a catalogo degli enti accreditati nelle altre regioni italiane che aderiscono a questo programma.

Nel 2014 si sono conclusi i progetti approvati negli anni precedenti.

Programma Leonardo

Nel corso del 2014 si è conclusa l'attività collegata al progetto TRACK con capofila la regione autonoma Friuli Venezia Giulia sulla certificazione delle competenze di tirocinanti in imprese estere.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività a valere sull'Asse Transnazionalità e interregionalità.

Asse V - Transnazionalità e interregionalità

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | 1 | 1 | - | 5 | 5 | 4 | 8 | 8 | 5 | 8 | 8 | 6 | 9 | 9 | 7 | 9 | 9 | 7 | 9 | 9 | 7 | 9 | 9 | 7 |
| Destinatari | - | - | - | 151 | 41 | 38 | 171 | 75 | 46 | 171 | 98 | 87 | 171 | 110 | 103 | 171 | 127 | 118 | 171 | 135 | 135 | 171 | 135 | 135 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 41 | 20 | 75 | 42 | 98 | 57 | 110 | 63 | 127 | 74 | 135 | 78 | 135 | 78 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Disoccupati | - | - | 4 | 3 | 38 | 25 | 61 | 40 | 73 | 46 | 90 | 57 | 98 | 61 | 98 | 61 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 |
| | Persone inattive | - | - | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 26 | 13 | 31 | 16 | 39 | 20 | 43 | 22 | 46 | 24 | 50 | 26 | 50 | 26 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 37 | 17 | 39 | 18 | 43 | 20 | 43 | 20 | 44 | 21 | 46 | 22 | 46 | 22 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | 7 | 3 | 13 | 5 | 16 | 6 | 19 | 8 | 22 | 10 | 22 | 10 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | 27 | 19 | 44 | 32 | 53 | 37 | 67 | 46 | 72 | 48 | 72 | 48 |

Ob. specifico m)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Alta formazione post ciclo universitario | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Creazione e sviluppo di reti / partenariati | 1 | 1 | - | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | - | - | - | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Servizi ed applicazioni per il pubblico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri servizi per la collettività | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Destinatari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| TIPOLOGIA | PROGETTO | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | TOT | - | - | - | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 | 41 | 37 | 37 |
| | Fem | - | - | - | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 | - | 17 | 17 |
| Alta formazione post ciclo universitario | TOT | - | - | - | - | - | - | 20 | 20 | - | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| | Fem | - | - | - | - | - | - | 11 | - | - | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 |
| Altri sostegni per il mercato del lavoro | TOT | - | - | - | 110 | 4 | 1 | 110 | 18 | 9 | 110 | 41 | 30 | 110 | 53 | 46 | 110 | 70 | 61 | 110 | 78 | 78 | 110 | 78 | 78 |
| | Fem | - | - | - | - | 3 | - | - | 14 | 6 | - | 29 | 21 | - | 35 | 33 | - | 46 | 38 | - | 50 | 50 | - | 50 | 50 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|---------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | Al 31.12.2008 | | Al 31.12.2009 | | Al 31.12.2010 | | Al 31.12.2011 | | Al 31.12.2012 | | Al 31.12.2013 | | Al 31.12.2014 | |
| | | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. | TOT | FEM. |
| Genere | | - | - | 41 | 20 | 75 | 42 | 98 | 57 | 110 | 63 | 127 | 74 | 135 | 78 | 135 | 78 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Disoccupati | - | - | 4 | 3 | 38 | 25 | 61 | 40 | 73 | 46 | 90 | 57 | 98 | 61 | 98 | 61 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | - | - | - | - | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 | 6 | 3 |
| | Persone inattive | - | - | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | - | - | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 | 37 | 17 |
| Età | 15-24 anni | - | - | 26 | 13 | 31 | 16 | 39 | 20 | 43 | 22 | 46 | 24 | 50 | 26 | 50 | 26 |
| | 55-64 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Migranti | - | - | 37 | 17 | 39 | 18 | 43 | 20 | 43 | 20 | 44 | 21 | 46 | 22 | 46 | 22 |
| | Rom | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Persone disabili | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Altri soggetti svantaggiati | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | - | - | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 | 41 | 19 |
| | ISCED 3 | - | - | - | - | 7 | 3 | 13 | 5 | 16 | 6 | 19 | 8 | 22 | 10 | 22 | 10 |
| | ISCED 4 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | ISCED 5 e 6 | - | - | - | - | 27 | 19 | 44 | 32 | 53 | 37 | 67 | 46 | 72 | 48 | 72 | 48 |

3.6 Asse F Assistenza Tecnica

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A fine 2014 i progetti approvati ammontano a 59, quelli avviati sono 57, mentre i conclusi sono 43. Su queste basi si può affermare che la capacità attuativa è senz'altro positiva, confermandosi su livelli molto elevati, considerato che si attesta al 97%. Soddisfacente può anche essere valutata l'efficacia attuativa che risulta essere pari al 73%.

Rispetto all'analisi delle attività di assistenza tecnica si rinvia al par. 2.7, per quanto concerne le attività di valutazione e lo sviluppo del sistema informativo. Inoltre, per altri aspetti dell'attività svolta si rimanda ai successivi cap. 5 (Assistenza Tecnica) e 6 (Informazione e Pubblicità).

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Allo stato attuale non si segnalano particolari criticità in merito all'attuazione delle attività a valere sull'Asse assistenza tecnica.

Asse VI - Assistenza Tecnica

| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | 3 | 3 | 1 | 14 | 13 | 5 | 37 | 37 | 23 | 51 | 49 | 31 | 56 | 54 | 36 | 58 | 56 | 39 | 59 | 57 | 43 | 59 | 57 | 43 |

Ob. specifico n)

Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | Al 31.12.2008 | | | Al 31.12.2009 | | | Al 31.12.2010 | | | Al 31.12.2011 | | | Al 31.12.2012 | | | Al 31.12.2013 | | | Al 31.12.2014 | | |
|--|------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|---------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Altre attività di consulenza e assistenza tecnica | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - |
| Altri servizi per la collettività | 1 | 1 | 1 | 5 | 5 | 2 | 11 | 11 | 5 | 12 | 12 | 8 | 13 | 13 | 8 | 14 | 14 | 8 | 14 | 14 | 9 | 14 | 14 | 9 |
| Analisi socioeconomiche | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza | 2 | 2 | - | 6 | 5 | 2 | 21 | 21 | 15 | 34 | 32 | 20 | 38 | 36 | 24 | 39 | 37 | 27 | 40 | 38 | 30 | 40 | 38 | 30 |
| Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Orientamento, consulenza e formazione | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Servizi ed applicazioni per il pubblico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

4 COERENZA E CONCENTRAZIONE

Il Consiglio europeo, nel giugno del 2010, ha approvato la strategia 'Europa 2020', con l'intento di riportare l'Europa su un binario di crescita duratura, fornendo l'ambito entro il quale definire e coordinare le politiche comunitarie, fra cui la futura Politica di coesione 2014/20. Più nello specifico, l'Europa si è data tre priorità:

- Crescita intelligente: promuovere un'economia basata sulla conoscenza, cioè migliorare la qualità dell'istruzione, potenziare la ricerca, l'innovazione, il trasferimento delle conoscenze e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- Crescita sostenibile: promuovere un'economia più competitiva ma anche lottare contro il cambiamento climatico, ridurre le emissioni, introdurre nuove tecnologie, migliorare la capacità di prevenire e dare risposta alle catastrofi naturali, promuovere l'utilizzo efficiente di energia pulita;
- Crescita inclusiva: perseguire più alti livelli di occupazione e con migliori competenze, modernizzare i mercati del lavoro, i metodi di formazione e i sistemi di protezione sociale, combattere la povertà.

Sono stati, pertanto, individuati cinque obiettivi (*target*) che riguardano l'Unione europea nel suo insieme:

1. Occupazione: innalzare il tasso di occupazione al 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni;
2. Ricerca e sviluppo/innovazione: aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL;
3. Clima/energia: ridurre le emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 1990; coprire il 20% del fabbisogno di energia con fonti rinnovabili; aumentare del 20% dell'efficienza energetica rispetto ai livelli del 1990;
4. Istruzione: ridurre gli abbandoni scolastici al di sotto del 10%; portare al 40% il tasso di istruzione universitaria della fascia di età compresa tra 30 e 34 anni;
5. Povertà/emarginazione: favorire l'uscita di almeno 20 milioni persone da situazioni a rischio o da situazione di povertà ed emarginazione.

Tra le priorità di crescita e i *target* della strategia Europa 2020 emergono le seguenti corrispondenze:

- Crescita intelligente ⇔ *target* 1, 2 e 4;
- Crescita sostenibile ⇔ *target* 3;
- Crescita inclusiva ⇔ *target* 1, 4 e 5.

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, è stata svolta un'analisi orientata a rileggere la Politica regionale di sviluppo 2007/13 alla luce delle tre priorità della strategia Europa 2020. L'analisi ha accertato che ciascuno dei venti obiettivi specifici del DUP può essere riferito a una delle tre priorità della strategia Europa 2020. Emerge quindi che tutti gli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo trovano accoglimento nelle tre priorità della strategia Europa 2020.

In linea generale, i valori degli indicatori della Valle d'Aosta hanno una buona posizione in termini relativi (cioè rispetto alle regioni italiane) e una discreta posizione in termini assoluti (cioè rispetto

alla totalità delle regioni europee). I maggiori punti di forza sono i tassi d'occupazione, le energie rinnovabili (soprattutto grazie alla produzione di energia idroelettrica) e i bassi tassi di persone a rischio povertà. Aspetti meno positivi sono i tassi d'abbandono scolastico (di quasi un terzo superiori rispetto alla media italiana) e la bassa spesa in ricerca e sviluppo (quasi un terzo rispetto alla media italiana), anche se questo dato sconta la particolare struttura produttiva regionale. Rispetto all'anno precedente, i valori dei principali indicatori mostrano minime variazioni, anche se si segnala, in alcuni comparti, un lieve deterioramento della situazione (occupazione, inclusione sociale, ricerca e sviluppo).

Con riferimento alle tre priorità della strategia "Europa 2020", gli interventi mirati alla Crescita intelligente costituiscono circa il 13% dell'investimento complessivo della Politica regionale di sviluppo 2007/13. Tra questi, la maggior parte degli interventi sono riferibili all'ambito tematico 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione mostrando così, sia di riuscire a rafforzare le opportunità di collaborazione delle imprese valdostane con Università ed enti di ricerca in vari settori tecnologici e produttivi, sia di creare nuova occupazione giovanile di eccellenza, malgrado la congiuntura poco favorevole. Altri interventi riferiti all'ambito 2 – Tecnologie e servizi dell'informazione e della comunicazione contribuiscono, sia pure con tempi più lunghi di realizzazione, a opere infrastrutturali ed azioni di sistema di promettente utilità sia per le imprese regionali, sia per il territorio e la popolazione. Si richiamano, ad esempio, la posa capillare delle dorsali di banda ultralarga, in fibra ottica, sull'intero territorio regionale, la nuova centrale regionale di "infomobilità", lo sviluppo operativo dei servizi di "telemedicina". Gli interventi classificati nell'ambito 3 – Piccole e medie imprese mostrano risultati di notevole interesse, da un lato, nel sostegno a iniziative non consuete nel parco regionale delle imprese manifatturiere e dei servizi (start-up, brokeraggio tecnologico, pre-commercial public procurement), dall'altro, nel conseguimento di sinergie promettenti tra produzione agricola, utilizzo delle energie rinnovabili e promozione turistica, non senza effetti reddituali a sostegno della famiglia agricola

Con un investimento di oltre 230 milioni di euro gli interventi per la Crescita sostenibile rappresentano il 58% del totale della Politica regionale di sviluppo. Risultati interessanti emergono dall'ambito tematico 4 – Energia sul totale della priorità, evidenzia, anche se gli interventi relativi all'ambito 5 – Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi, per un valore complessivo di 94,4 milioni di euro, sono quelli più numerosi. Rilevanti, in questo ambito, le iniziative di ricerca e monitoraggio sui rischi, in particolare sul rischio idrogeologico, che hanno beneficiato di reti partenariali transfrontaliere e transnazionali ormai consolidate per sviluppare azioni di eccellenza. Andamento confrontabile con quanto appena esposto è poi quello dell'ambito 6 – Turismo ambiente e cultura, i cui interventi generano un investimento di 98,7 milioni di euro. Completano il quadro numerosi interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale, rispetto ai quali si evidenzia un'eccessiva frammentazione.

Sulla priorità della Crescita inclusiva, la Politica regionale di sviluppo ha indirizzato il 28,6% delle risorse totali di cui dispone che hanno consentito di approvare oltre 3.700 progetti, coinvolgendo un numero di destinatari superiore a 16.000 individui. L'ambito tematico 8 – Occupazione che, con la mobilitazione del 40% delle risorse della priorità, ha consentito di finanziare 1.367 progetti di cui la larga maggioranza rivolti a quelle componenti relativamente più deboli del mercato del lavoro valdostano come i giovani, le donne, i disoccupati. Un impegno che ha visto il coinvolgimento di oltre 9.000 destinatari. L'ambito tematico 9 – Inclusione sociale, con 52 progetti approvati, per un

costo ammesso complessivo pari al 5,7% delle risorse totali mobilitate, ha interessato complessivamente 1.151 destinatari. Un dato di realizzazione particolarmente positivo se interpretato alla luce delle condizioni di svantaggio, in molti casi particolarmente problematici, dei destinatari cui gli interventi di questo ambito tematico si rivolgono (soprattutto disabili, detenuti immigrati). La quota più significativa di risorse di questa priorità si concentra comunque sull'ambito tematico 10 – Istruzione e apprendimento permanente, che, con un costo ammesso pari al 55% del costo totale, ha visto l'approvazione di 2.313 interventi che hanno interessato oltre 7.500 persone di cui la maggioranza composta da donne.

5 ASSISTENZA TECNICA

L'ingente documentazione da sottoporre a verifica fino al termine della Programmazione, ammontante a circa 33 milioni di euro, e l'insufficiente organico dell'Ufficio di Sorveglianza e Controllo dell'Autorità di Gestione, non sufficiente da solo ad assicurare la continuità e la completezza necessarie alle verifiche, hanno reso indispensabile procedere all'attivazione di una gara a procedura aperta per il servizio di controllo di primo livello, indizione avvenuta nel mese di agosto 2013, che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva nel mese di marzo 2014. La gara, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si riferiva a n. 591 progetti da sottoporre a verifica, individuati dall'AdG, ed è stata aggiudicata alla ditta BDO S.p.A. per un importo Iva esclusa pari a euro 104.408,12. terminate le fasi di controlli ex artt. 38 e 42 del d.lgs. 163/2006, il servizio di controllo ha preso avvio nel mese di maggio 2014.

Nel corso dell'anno 2014 l'Ente esterno incaricato di svolgere il servizio di controllo sui rendiconti depositati presso l'Ufficio sorveglianza e controllo ha eseguito il proprio mandato concludendo l'iter di verifica di oltre 520 progetti, per un ammontare finanziario verificato di circa 12.000.000,00 di euro. A tale attività deve essere aggiunto il lavoro svolto direttamente dal personale dell'Ufficio, che ha consentito di evadere oltre 170 pratiche per circa 1.550.000,00 euro. Grazie all'impegno profuso dagli operatori a vario titolo coinvolti si è determinata una notevole riduzione del numero di rendiconti che devono ancora essere sottoposti al controllo. Al fine di garantire la prosecuzione dell'attività di verifica in modo continuativo e soddisfacente per i beneficiari, l'Autorità di Gestione ha provveduto a riappaltare il servizio di cui trattasi per la conclusione della programmazione 2007/2013 e l'avvio di quella 2014/2020.

L'autorità di gestione ha quindi indetti una "Gara a procedura aperta per il servizio di controllo di primo livello delle operazioni e spese relative alle attività e agli interventi di politiche attive del lavoro finanziate dal P.O. Ob. 2 "Occupazione" 2007/2013 F.S.E. e delle operazioni e spese finanziate, nell'ambito del Piano di azione coesione (PAC), dal Piano giovani, della Regione Autonoma Valle d'Aosta".

L'indizione di gara è stata approvata il 20/11/2014 e il termine per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12,00 del 30 gennaio 2015. La gara è stata aggiudicata definitivamente il 16 marzo 2015 ed è finanziata in parte su fondi del Piano Giovani, nell'ambito del PAC, e in parte su fondi del Dipartimento.

6. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Le attività inerenti il Piano di comunicazione dell'Autorità di Gestione nell'anno 2014, scontano un sensibile rallentamento, in ragione dell'esaurimento delle risorse finanziarie, ma anche in ragione di un minore volume di attività da promuovere. Parallelamente l'azione di comunicazione, proprio perché a cavallo tra due programmazioni, non si è del tutto interrotta, ma è stata l'occasione anche per anticipare i contenuti del nuovo PO.

In tale contesto l'AdG ha concentrato l'azione su alcuni strumenti: rapporti con i mass media, la manutenzione e aggiornamento del nuovo sito internet regionale, sezione "Lavoro e Fondo Sociale Europeo" e la partecipazione ad eventi, che nel 2014 ha prioritariamente raggiunto gli attuatori attraverso eventi volti a diffondere una prima informazione sulla Nuova programmazione, ai fini anche di una condivisione, non tanto le opportunità immediatamente fruibili, quanto gli strumenti anche cofinanziati FSE ed i servizi presenti sul territorio regionale.

L'azione informativa sul POR FSE è stata quindi tesa a:

- assicurare visibilità e trasparenza rispetto all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo;
- divulgare presso il grande pubblico il P.O. nel suo complesso, al fine di accrescere la visibilità e la conoscenza del Fondo Sociale Europeo.
- Fornire informazioni su alcuni progetti ancora incorso di realizzazione;

Come previsto dai regolamenti comunitari, il Piano è stato oggetto di valutazione nel corso dell'anno 2011, le cui risultanze sono state presentate al Comitato di sorveglianza nel maggio 2012. Le tipologie di gruppi destinatari delle attività di comunicazione identificate dal Piano e raggiunte nel corso del 2014 sono state quindi i mass media, TV e giornali, il grande pubblico ed i beneficiari.

ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Eventi

Quattro gli eventi realizzati nell'ambito delle iniziative cofinanziate FSE.

Nel corso dell'anno 2014 l'AdG ha ritenuto di partecipare alla manifestazione fieristica piemontese "Io Lavoro, che ogni anno raccoglie più di 12.000 presenze, soprattutto giovani, rivolta quindi al grande pubblico ed ai destinatari finali delle azioni cofinanziate.

Una seconda manifestazione ha visto la collaborazione delle due Autorità di Gestione regionali FSE e FESR nella presentazione delle prime linee riguardanti il nuovo PO Investimenti per la crescita e l'occupazione alle parti sociali; parallelamente ulteriori incontri hanno riguardato gruppi mirati di attuatori regionali.

Una terza occasione per dare visibilità al Fondo Sociale Europeo è stata nel corso della presentazione del Programma Garanzia Giovani sia ai potenziali beneficiari sia ai mezzi d'informazione.

Infine, il quarto evento, realizzato con il FESR e lo sportello Europe Direct è stata mirato prevalentemente ai beneficiari, per informare sulle azioni ed i bandi cui era ancora possibile partecipare, ma ha visto un forte interessamento della stampa locale sul tema più ampio delle azioni cofinanziate per i giovani.

Ulteriori eventi sono stati organizzati per la consegna di attestati a seguito percorsi formativi cofinanziati.

(vd Immagine)



Mass media

L'azione verso i mass media è stata principalmente svolta tramite comunicati stampa e conferenze stampa, che nel corso del 2014 hanno riguardato i lavori del Comitato di Sorveglianza, l'avvio dello strumento Microcredito, la partecipazione ad "Io lavoro".

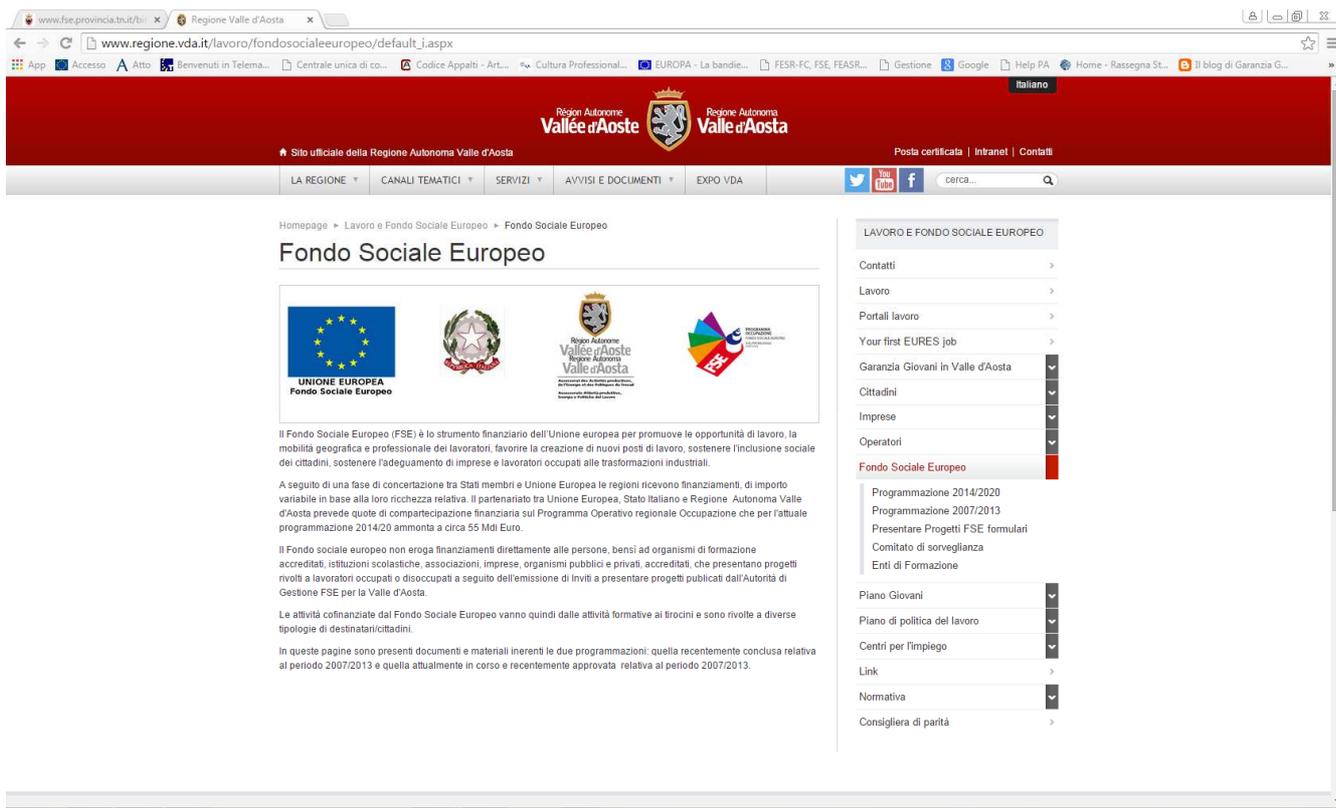
La convenzione con l'Agenzia di stampa ANSA si è conclusa nell'autunno 2013; in ragione delle nuove opportunità presenti sul Piano giovani è stata riattivata nell'anno 2014.

Gli interventi dell' AdG presso le testate giornalistiche locali hanno riguardato temi quali la chiusura dell'attuale programmazione, le fasi di concertazione relative al nuovo PO, l'avvio di Garanzia Giovani e Piano Giovani, presso la testata giornalistica televisiva RAI3.

Ulteriori articoli sono stati realizzati dalle diverse testate giornalistiche a seguito dei comunicati stampa e delle conferenze organizzate dall'Autorità di gestione in occasione del Comitato di sorveglianza FSE e degli eventi pubblici, nonché sulla testata VDAEUROPEINFO. **(pagina ANSA immagine)**

Comunicazione on line

Per quanto attiene alla comunicazione on line l'AdG ha rivisitato le pagine dedicate al lavoro ed al Fondo Sociale Europeo nell'ambito di un'iniziativa di restyling più globale che ha riguardato l'intera Amministrazione regionale nel suo complesso. Le pagine dedicate al Fondo sono state riarticolate dividendo i contenuti della precedente programmazione dai contenuti del PO Investimenti per la crescita e l'occupazione, pertanto sono aumentate le pagine dedicate al FSE. Facilmente raggiungibili dai principali motori di ricerca, in particolare la ricerca tramite Google vede "FSE in Valle d'Aosta" comparire al 1° posto per la programmazione 2007/13 ed al 2° per quella 2014/20, la navigazione nelle pagine risulta ora maggiormente intuitiva e facile e rispetta la regolamentazione prevista per utenti con disabilità. Oltre ai canali tematici, sono state ri-articolate anche tutte le informazioni presenti secondo la logica "cittadini" "imprese" "operatori", Fondo Sociale Europeo, Garanzia Giovani, Piano Giovani.



quest'attività va aggiunta quella realizzata on line per il Programma Garanzia Giovani, tramite i social networks Twitter e Facebook, che consentono di veicolare informazioni anche sulle opportunità FSE.

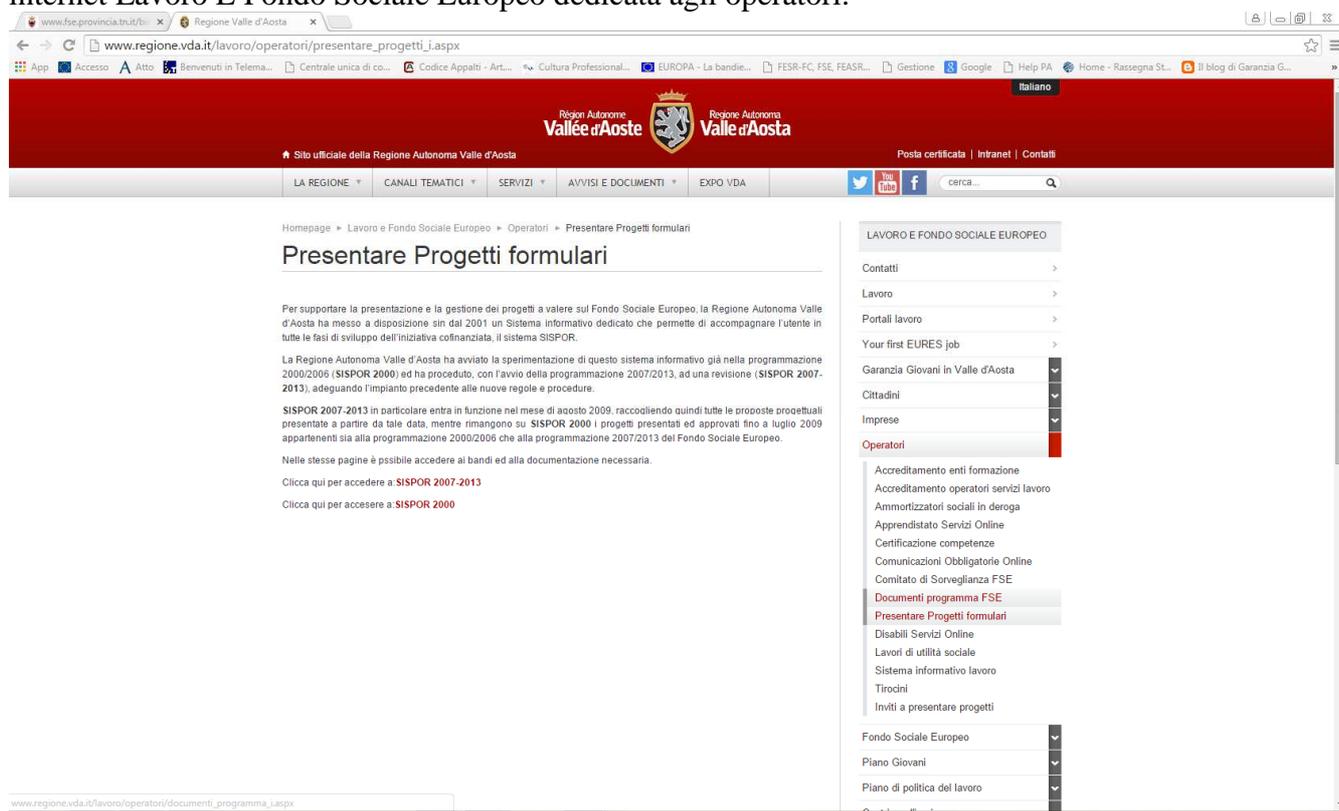
Publicazioni

Sono state quindi oggetto di un profondo ripensamento anche le pubblicazioni cartacee che, nel corso del 2014, sono state sostituite con strumenti maggiormente innovativi, i social network, attualmente in corso di sperimentazione con il programma Garanzia Giovani. Soprattutto per un pubblico giovane questi news media rappresentano il futuro della comunicazione dell'AdG perché basata su relazioni e non solo sulla trasmissione di informazioni. Nel corso del 2014 infatti le tradizionali pubblicazioni cartacee, Obiettivo lavoro news, non sono state prodotte in quanto, a seguito della gara d'appalto per la fornitura del servizio, la ditta aggiudicataria non ha dimostrato il possesso dei requisiti di ordine economico finanziario costringendo l'AdG alla revoca del provvedimento di aggiudicazione e della stessa gara.

Nel contempo, come sopra rappresentato, l'AdG sta sperimentando nuove modalità di comunicazione.

Help desk

Nel corso del 2013 l'azione di Help Desk, tradizionalmente affidata all'esterno, è stata svolta internamente dalla struttura regionale. E' opportuno sottolineare che le informazioni necessarie ai beneficiari sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione e risultano facilmente accessibili, anche in virtù del restyling precedentemente descritto. L'assistenza ai beneficiari è garantita dal personale appositamente individuato all'interno dell'AdG e dal front office e dalla sezione del sito internet Lavoro E Fondo Sociale Europeo dedicata agli operatori.



www.regione.vda.it/lavoro/operatori/presentare_progetti_l.aspx

Regione Autonoma Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta

Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

LA REGIONE CANALI TEMATICI SERVIZI AVVISI E DOCUMENTI EXPO VDA

Posta certificata | Intranet | Contatti

Home » Lavoro e Fondo Sociale Europeo » Operatori » Presentare Progetti formulari

Presentare Progetti formulari

Per supportare la presentazione e la gestione dei progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha messo a disposizione sin dal 2001 un Sistema informativo dedicato che permette di accompagnare l'utente in tutte le fasi di sviluppo dell'iniziativa cofinanziata, il sistema SISPOR.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha avviato la sperimentazione di questo sistema informativo già nella programmazione 2000/2006 (SISPOR 2000) ed ha proceduto, con l'avvio della programmazione 2007/2013, ad una revisione (SISPOR 2007-2013), adeguando l'impianto precedente alle nuove regole e procedure.

SISPOR 2007-2013 in particolare entra in funzione nel mese di agosto 2009, raccogliendo quindi tutte le proposte progettuali presentate a partire da tale data, mentre rimangono su SISPOR 2000 i progetti presentati ed approvati fino a luglio 2009 appartenenti sia alla programmazione 2000/2006 che alla programmazione 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo.

Nelle stesse pagine è possibile accedere ai bandi ed alla documentazione necessaria.

Clicca qui per accedere a [SISPOR 2007-2013](#)

Clicca qui per accedere a [SISPOR 2000](#)

LAVORO E FONDO SOCIALE EUROPEO

- Contatti
- Lavoro
- Portali lavoro
- Your first EURES job
- Garanzia Giovani in Valle d'Aosta
- Cittadini
- Imprese
- Operatori
 - Accreditamento enti formazione
 - Accreditamento operatori servizi lavoro
 - Ammortizzatori sociali in deroga
 - Apprendistato Servizi Online
 - Certificazione competenze
 - Comunicazioni Obbligatorie Online
 - Comitato di Sorveglianza FSE
 - Documenti programma FSE
 - Presentare Progetti formulari**
 - Disabili Servizi Online
 - Lavori di utilità sociale
 - Sistema informativo lavoro
 - Tirocini
 - Inviti a presentare progetti
- Fondo Sociale Europeo
- Piano Giovani
- Piano di politica del lavoro

Altre attività



Ulteriore consueta azione è rappresentata dall'esposizione, presso la sede dell'Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell'Unione europea per una settimana nel mese di maggio 2013, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) 1828 del 2006; l'emblema, nel suo formato da tavolo, è perennemente esposta presso l'ufficio dell'AdG

Allegato 1

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria

Dati al 31/12/2014

| Asse | Programmazione totale Asse | Importo dell'aiuto dei fondi strutturali e del cofinanziamento nazionale <u>versato allo</u> strumento di ingegneria finanziaria (FSE + FdR) | Importo dell'aiuto dei fondi strutturali e del cofinanziamento nazionale <u>versato dallo</u> strumento di ingegneria finanziaria (FSE + FdR) | % | % |
|-----------------------------|-------------------------------|---|---|-----|-----|
| | A | B | C | B/A | C/B |
| Asse A - Adattabilità | 16.876.840,00 | 3.500.000,00 | 0,00 | 21% | 0% |
| Asse C - Inclusione sociale | 5.166.080,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 19% | 0% |
| Totale | 22.042.920,00 | 4.500.000,00 | | 20% | 0% |

Allegato 2

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Tabella informazioni sugli affidamenti in house

Dati al 31/12/2014

| Ente affidatario | Attività affidata | Durata dell'affidamento | procedura | importo |
|------------------|------------------------------|---------------------------------|--|--------------|
| FINAOSTA SPA | Gestione Microcredito FSE | Dal 20/12/2013 al 31/12/2015 | Art. 3 legge regionale 18 dicembre 2013, n. 20 recante “Rifinanziamento per l’anno 2013 di leggi regionali inerenti il sostegno alle famiglie e costituzione di un fondo di rotazione per il microcredito. Modificazione alla legge regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Interventi regionali a sostegno dei costi dell'energia elettrica per le utenze domestiche. Modificazione alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2)” | 4.500.000,00 |

Allegato 3

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Esecuzione finanziaria del Programma Operativo

Annualità 2014

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti | Spese totali certificate | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa | Capacità di certificazione |
|--|--------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| | A | B | C | D | B/A | C/A | D/A |
| Asse A - Adattabilità | 16.876.840,00 | 564.738,12 | 1.443.321,45 | 1.738.944,70 | 3,35% | 8,55% | 10,30% |
| Asse B - Occupabilità | 28.792.447,00 | 4.616.916,77 | 5.808.759,58 | 6.207.402,56 | 16,04% | 20,17% | 21,56% |
| Asse C - Inclusione sociale | 5.166.080,00 | 515.885,01 | 1.203.594,50 | 1.631.336,29 | 9,99% | 23,30% | 31,58% |
| Asse D - Capitale Umano | 9.615.874,00 | 686.763,81 | 1.297.931,48 | 1.456.005,37 | 7,14% | 13,50% | 15,14% |
| Asse E - Transnazionalità e interregionalità | 1.255.952,00 | 0,00 | 0,00 | -50.103,90 | 0,00% | 0,00% | -3,99% |
| Asse F - Assistenza tecnica | 2.571.132,00 | 0,00 | -90.021,29 | -4.545,58 | 0,00% | -3,50% | -0,18% |
| TOTALE | 64.278.325,00 | 6.384.303,71 | 9.663.585,72 | 10.979.039,44 | 9,93% | 15,03% | 17,08% |

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario.
Annualità 2014

| | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione | Contributo pubblico corrispondente | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|------------------------------------|--|---|
| Asse A - Adattabilità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.991.783,60 | 1.659.819,67 | 1.443.321,45 | 2.435.951,44 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse B - Occupabilità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 6.680.073,52 | 6.680.073,52 | 5.808.759,58 | 1.416.737,17 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse C - Inclusione sociale | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.384.133,68 | 1.384.133,68 | 1.203.594,50 | 620.110,37 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse D - Capitale Umano | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.492.621,20 | 1.492.621,20 | 1.297.931,48 | 434.539,37 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| Asse E - Transnazionalità e interregionalità | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | - | - | - | 25.549,61 |
| Asse F - Assistenza tecnica | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | - | - | - | 495.320,05 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 11.548.612 | 11.216.648,07 | 9.753.607,01 | 5.428.208,01 |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR² | - | - | - | - |